

BIBLIOTECA  
DI STORIA MODERNA E  
CONTEMPORANEA

MISC. RISORG.

A 107  
2



# INDICE

LA COSTITUZIONE

DELLA

PUBBLICA

ROMANA.

E

DELLE LEGGI RELATIVE

ALLA MEDESIMA

*Pubblicate in Roma dai Generali della Repubblica  
Francesca MASSENA, DALLEMAGNE,  
GOUVION St. CYR.*



IN FULIGNO

Per il Cittad. Gio. Tomassini Stampat. Nazion.







INDICE DE' TITOLI  
DELLA COSTITUZIONE

DELLA

REPUBBLICA  
ROMANA

*Publicata in Roma li 27. Piovoso Ann. 6.  
della Repubblica Francese (25. Febr.  
1798.) dal General MASSENA.*



DICHIARAZIONE.

**D**e' Diritti, e Doveri dell' Uomo, e del Cittadino.

Diritti. # 5: pag. 1. Articoli 22.

Doveri. # 7: pag. 3. Articoli 9.

TITOLO I.

Divisione del Territorio. # 8 pag. 5.

TITOLO II.

Stato politico de' Cittadini. # 82 pag. 5.

TITOLO III.

Comizj. # 102 pag. 7.

TITOLO IV.

Assemblee Elettorali. # 122 pag. 9.

TITOLO V.

Potere Legislativo. # 122 pag. 12.

34.  
Tribunato. #17 =

pag. 15.

Senato. #19 =

pag. 17.

Della garanzia de' Membri de' Consigli Legi-  
slativi. #23 =

pag. 22.

Relazioni de' due Consigli tra di loro. #25: pag. 24.

Promulgazione delle Leggi. #25: pag. 24.

## TITOLO VI.

Potere Esecutivo. #26 = pag. 25.

## TITOLO VII.

Corpi Amministrativi, e Municipali. #32 pag. 31.

## TITOLO VIII.

Amministrazione della Giustizia. #36 = pag. 36.

Disposizioni generali. #36 = pag. 36.

Della Giustizia Civile. #37 = pag. 37.

Della Giustizia Censoria, e Criminale. #38 = pag. 38.

Dell' Alta Pretura. #44 = pag. 44.

Alta Corte di Giustizia. #45 pag. 46.

## TITOLO IX.

Della Forza armata. #47 = pag. 47.

Della Guardia Nazionale sedentaria. #47: pag. 48.

Della Guardia Nazionale in attività. #48: pag. 49.

## TITOLO X.

Istruzione pubblica. 50 = pag. 50.

## TITOLO XI.

Finanze. #51 = pag. 51.

Contribuzioni. #51 = pag. 51.

Grande Questura, e Contabilità. #52 = pag. 53.

## TITOLO XII.

Relazioni estere. #54 = pag. 55.

## TITOLO XIII.

Revisione della Costituzione. #56: pag. 56.

INDICE DE' TITOLI  
DELLE LEGGI RELATIVE  
ALLA COSTITUZIONE

DELLA  
REPUBBLICA  
ROMANA.

## LEGGE.

Sulla Divisione del Territorio della Repubblica Romana. # 682. pag. 1.

## LEGGE.

Sulla tenuta delle Assemblee Tribuli, dei Comizj, e delle Assemblee Elettorali. # 66 pag. 20.

## TITOLO I.

Funzioni delle Amministrazioni del Dipartimento, e delle Municipalità per preparare la Tenuta delle Assemblee Tribuli, dei Comizj, e delle Assèmblee Elettorali. pag. 20.

§. 1. Registri Civici. # 472 pag. 21.

§. 2. Titoli de' Cittadini, che hanno diritto di votare. # 442 pag. 22.

§. 3. Del numero, e del luogo delle Assemblee

Tribuli, e dei Comizj. #63 = pag. 22.

- §. 4. Come le Amministrazioni di Dipartimen-  
to debbono indicare le elezioni da farsi  
nelle diverse Assemblee. #70 = pag. 23.

## TITOLO II.

Formazione, e regolamento delle Assemblee Tri- #73 =  
buli, Comizj, ed Assemblee Elettorali, pag. 27.

- §. 1. Epoca delle Aperture di queste Assemblee. pag. 27. #74  
§. 2. Riunione delle Assemblee sotto la presi-  
denza provvisoria del Decano d'età. pag. 27. #75  
§. 3. Elezione del Presidente, del Segretario,  
e degli Scrutatori definitivi #74 pag. 28.  
§. 4. Deliberazione sulle qualità ricercate per  
votare. #74 = pag. 29.  
§. 5. Verificazione de' poteri dell' Assemblea  
Elettorale. #76 = pag. 30.  
§. 6. Distribuzione de' Membri dell' Assemblea  
in Burò. #78 pag. 32.  
§. 7. Regole generali d'ordine, e di Polizia, pag. 33. #79  
§. 8. Delle comunicazioni fra parecchie As-  
semblee in corrispondenza. #100 = pag. 35.

## TITOLO III.

Degli Scrutinj. #102 = pag. 36.

- §. 1. Divisione degli Scrutinj in molte specie, pag. 36. #103  
§. 2. Dello Scrutinio Individuale #103 pag. 38.  
§. 3. Scrutinj di lista. #104 pag. 39.  
§. 4. Regole comuni a tutti gli Scrutinj #106 pag. 41.  
§. 5. Verificazione de' Suffragj #107 pag. 42.

## LEGGE.

Sopra l'organizzazione dei Consigli Legislativi,  
e sopra l'ordine delle deliberazioni. #108 pag. 44.

105 2  
TITOLO I.

Composizione, e rinnovazione periodica d'ogni Consiglio. #107 = pag. 44

TITOLO II.

Degli Uffiziali, che ogni Consiglio Legislativo nomina nel suo seno, e fuori del suo seno. #111 = pag. 46.

TITOLO III.

Disposizioni della Sala d'ogni Consiglio #114 pag. 49

TITOLO IV.

Tenuta, e regolamento delle Sedute #115 pag. 50.

TITOLO V.

Ordine delle discussioni, e delle deliberazioni. pag. 53. #

TITOLO VI.

Elezioni. #123 = pag. 58.

LEGGE.

Sulla Organizzazione del Ministero. #127 = pag. 62.

Attribuzioni del Ministro della Giustizia, e della Polizia. #127 = pag. 62.

Attribuzioni del Ministro dell'Interno #128 pag. 63.

Attribuzioni del Ministro delle Finanze #129 pag. 64.

Attribuzioni del Ministro della Guerra, della Marina, e Relazioni estere. #129 = pag. 64.

LEGGE.

Sulla organizzazione, e sulle funzioni dei Corpi Amministrativi. #132 = pag. 67.

TITOLO I.

Amministrazioni Dipartimentali. #132 pag. 67.

§. 1. Della loro organizzazione. #132 pag. 67.

§. 2. Funzioni delle Amministrazioni Dipartimentali. #134 = pag. 69.

1. Contribuzioni . # 134 = pag. 69.
2. Beni Nazionali # 135 = pag. 70.
3. Istruzione pubblica , Stabilimenti ecclesiastici , Soccorsi pubblici # 135 = pag. 70.
4. Lavori pubblici. # 136 = pag. 71.
5. Polizia generale # 136 = pag. 71.

## TITOLO II.

- §. 1. Organizzazione delle Amministrazioni Municipali. # 137 = pag. 72.
- §. 2. Funzioni delle Amministrazioni Municipali # 139 = pag. 74.

## TITOLO III.

- Prefetti Consolari presso le Amministrazioni Dipartimentali, e Municipali # 141 = pag. 76.

## TITOLO IV.

- Banchi delle Amministrazioni Dipartimentali, e Municipali. # 142 = pag. 76.

## TITOLO V.

- Dei Trattamenti. # 142 = pag. 77.

## TITOLO VI.

- Disposizioni generali. # 143 = pag. 78.

## TITOLO VII.

- Disposizioni transitorie , e circostanziali. # 143 pag. 78.  
alla 80.

Fin qui il Primo Libro delle Leggi pubblicate in Roma li 2. Germile Anno 6. della Repubblica Francese (22. Marzo 1798.) dal General Tal. - l'agne; e segue il Secondo Libro d'altre Leggi pubblicate li 10. Germile (30. Marzo 1798.) dal General Gouvion S. Cyr.

<b>S</b> ull'organizzazione de' <u>Tribunali</u> . #148	pag. 81.
---	----------

**TITOLO I.**

<u>Giustizia Civile</u> . #148=	pag. 81.
---------------------------------	----------

§. 1. <u>Tribunale Civile del Pretore</u> . #148	pag. 81.
--	----------

§. 2. <u>Conciliazione</u> avanti al Pretore. #150	pag. 83.
--	----------

§. 3. <u>Tribunale civile</u> del Dipartimento. pag.	84. =
--	-------

**TITOLO II.**

<u>Giustizia Criminale</u> . #154=	pag. 87.
------------------------------------	----------

§. 1. <u>Uffiziali di Polizia giudiziaria</u> . #154	pag. 87.
--	----------

§. 2. <u>Tribunale di Polizia</u> . #157=	pag. 90.
---	----------

§. 3. <u>Tribunale di Censura</u> . #158=	pag. 91.
---	----------

§. 4. <u>Tribunali Criminali</u> del Dipartimento. pag.	93. =
---	-------

<u>Giurì d' Accusa</u> . #160=	pag. 93.
--------------------------------	----------

<u>Giurì di Giudizio</u> . #162=	pag. 95.
----------------------------------	----------

<u>Giurì speciali</u> . #164=	pag. 97.
-------------------------------	----------

<u>Funzioni del Presidente dei Giudici, e del Prefetto Consolare nel Tribunale Criminale</u> . #165=	pag. 98.
--	----------

**TITOLO III.**

<u>Dell' Alta Pretura, e dell' Alta Corte di Giustizia</u> . #167=	pag. 100.
--	-----------

**TITOLO IV.**

<u>Polizia dell' Udienza nei Tribunali Civili, e Criminali</u> . #170=	pag. 103.
--	-----------

**TITOLO V.**

<u>Assegnamenti dei Giudici, ed altri Funzionarij impiegati nelli Tribunali</u> . #171	pag. 104.
--	-----------

**TITOLO VI.**

<u>Dell' ordine, nel quale i Tribunali Civili, e</u>	
--	--

Criminali saranno posti in attività, # pag. 105.

L E G G E .

Sullo stabilimento, ed i travagli dell' Istituto  
Nazionale delle Scienze, e delle Arti # pag. 108.

L E G G E .

Sulle Finanze. # 180 = pag. 114.

L E G G E .

Sopra l'incompatibilità delle pubbliche Fun-  
zioni. # 191 = pag. 125.

L E G G E .

Sull' invio, e pubblicazione delle Leggi, # 193 pag. 127.

L E G G E .

Sopra l' Abito dei Funzionarj pubblici, Dalla pag. 130.  
alla 136. # 195 =





---

**L**e Majuscole in fine d'ogni Proposizione significano: Lettera C. Costituzione, lett. L. Legge, lett. a. Articolo, la p. pagina.

Quando in mezzo alla proposizione si cita un qualche articolo, senza altra indicazione, s'intende della Costituzione, ovvero della Legge citata in fine della stessa proposizione.

---



**A**BITI de' Funzionarj pubblici sono distinti da' colori nazionali: bianco, rosso, e nero; e vengano descritti particolarmente *L. a. 1. 2. dalla p. 130. alla 135. #1*  
**ACCADEMIE**, e Società Letterarie preesistenti alla Legge, sono mantenute negli 8. Dipartimenti della Repubblica, e conserveranno provisoriamente tutti i loro diritti, e regolamenti non contrarj alla Legge, e Costituzione. *L. a. 24. p. 113. #1792*

**ACCUSA** può solo ammettersi dai Giurati per i delitti importanti pena afflittiva, o infamante. *C. a. 233. p. 41.*

Accusa se venga ammessa contro gl'Inquisiti nell'Alta Corte di Giustizia, 3. Giudici procedono pubblicamente ad una estrazione a sorte fra li 56. Membri, i quali non sono stati Membri del Giuri d'accusa. Gli 16. Membri estratti saranno i Giurati di giudizio, e 3. gli Aggiunti. *L. a. 109. p. 102. Vedi Alta Corte di Giustizia, Alti Giurati.*

**ACCUSATO** può, senza dire i motivi, ricusare un numero di Giurati determinato dalla Legge; nè si può negargli il soccorso di un Consiglio, che può scegliere, o che si nomina loro per uffizio. *C. a. 247., e 248. p. 44.*

Accusato, ed assoluto da un Giuri Legale non può esser molestato, nè arrestato per lo stesso fatto. *C. a. 249. p. 44.*

**ACCUSATI** mentre sono in istato d'accusa, sono sospesi dalli diritti della Cittadinanza Romana. *C. a. 11. p. 7. Vedi Giurati, e Giuri.*

**AGGIUNTO** seconda le funzioni dell'Edile, e lo supplisce in caso d'assenza. *L. a. 27. p. 72.*

**AGGREGAZIONE** a corporazione estera, che supponesse distinzione di nascita, o esigesse voti di religione, fa perdere la Cittadinanza Romana. *C. a. 10. p. 6. Vedi Cittadinanza Romana.*

**ALTA CORTE DI GIUSTIZIA** giudica delle incolpazioni ammesse dai Consigli Legislativi tanto contro i pro-

pri Membri; quanto contro gli Consoli. *C. a. 259. p. 46.*  
 Alta Corte di Giustizia è composta di un Giuri d'accusa, e di un Giuri di giudizio, di un Direttore del Giuri d'Accusa, di un Prefetto Nazionale, e di tre Giudici. *C. a. 260. p. 46.*

Alta Corte di Giustizia non si forma; se non in virtù di un Proclama del Tribunale. *C. a. 261. p. 46.*

Alta Corte di Giustizia si forma, e tiene le sue sedute nel luogo designato nel Proclama del Tribunale; ed il luogo deve distare almeno miglia 26., passi 852. dal luogo, dove risiedono li Consigli Legislativi. *C. a. 261. p. 46.*

Alta Corte di Giustizia riceve li tre Giudici dall'Alta Pretura, che cava a sorte sei de' suoi Membri in una seduta pubblica; quindi nella stessa seduta ne sceglie tre dei sei a scrutinio segreto. Li tre Giudici scelgono tra loro un Presidente. *C. a. 262. p. 46.*

Alta Corte di Giustizia riceve dall'Alta Pretura due Membri di questa nominati a scrutinio segreto nella stessa seduta, ed a maggiorità assoluta de' voti, ed uno di quelli fa da Direttore del Giuri d'Accusa, l'altro da Prefetto Nazionale. *C. a. 264. p. 46.*

Alta Corte di Giustizia si divide in due Sezioni, I. detta d'accusa, ed è composta dal Giuri d'Accusa, dal Prefetto Nazionale, e da otto Alti Giurati cavati a sorte sulla lista generale. II. Sezione detta di giudizio è composta da tre Giudici, dal Prefetto Nazionale, e da 16. Alti Giurati cavati pure a sorte dalla lista generale. *C. a. 267. p. 47.*

Alta Corte di Giustizia, e suoi Membri sono eletti a sorte dall'Alta Pretura, cui è indirizzato l'atto di convocazione; ed essa destina li suoi Membri, che debbono esercitare le funzioni, tre di Giudice, l'altro di Prefetto Nazionale, ed il quinto di Direttore del Giuri d'accusa. *L. a. 106. p. 101.*

Alta Corte di Giustizia ha le stesse regole delle ricuse, assenza, rimpiazzamento dei Giurati, funzioni de' Giudici, e Prefetto, che si sono descritte per li Tribunali Criminali dei Dipartimenti. *L. a. 110. p. 102.*

ALTI GIURATI del Giuri d'Accusa in numero di otto per l'Alta Corte di Giustizia, subito che abbiano ammesa, o rigettata l'accusa, tornano alle loro abitazioni, ed il Direttore di questi Giuri riprende le sue funzioni nell'Alta Pretura. *L. a. 108. p. 102.*

ALTA PRETURA giudica 1. su le istanze di cassazione

contro i giudizj dati in ultima istanza dal Tribunale.

2. Su le istanze di remissione da un Tribunale all'altro a motivo di sospetto legittimo, o di pubblica sicurezza.

3. Su le questioni d'incompetenza, e su le azioni intente contro un Tribunale intero. C. a. 250. p. 44.

Alta Pretura non giudica del merito; ma annulla gli giudizj resi su le processure fatte contro le forme, e su le contravvenzioni alla Legge; rimettendo il merito della causa al Tribunale competente. C. a. 252. p. 45.

Alta Pretura Tribunale per tutta la Repubblica composto di otto Giudici. C. a. 250. e 254. p. 44. e 45.

Alta Pretura deve ogn' anno inviare a ciascuno de' Consigli Legislativi lo stato de' giudizj resi con indicare nel margine della Legge, che ha determinato il giudizio. C. a. 253. p. 45.

Alta Pretura è rinnovata ogn' anno di un quarto; e le Assemblee Elettorali rimpiazzano gli due, ch' escono; potendo essere rieletti gli stessi Membri. C. a. 256. p. 45.

Alta Pretura ha un Supplementario di ciascun Giudice eletto dalla stessa Assemblea Elettorale. C. a. 256. p. 45.

Alta Pretura ha presso di se un Prefetto Consolare, e un Sostituto, nominati, e deponibili dal Consolato. C. a. 257. p. 45.

Alta Pretura non è soggetta al giudizio de' Consigli Legislativi, non potendo questi annullare i giudizj di quella. Possono peraltro ordinare la procedura contro la persona de' Giudici, che avessero prevaricato. C. a. 258. p. 45.

Alta Pretura somministra i suoi Membri per l' Alta Corte di Giustizia. C. a. 263. e 264. p. 46. Vedi Alta Corte di Giustizia.

Alta Pretura è un Tribunale supremo istituito per le funzioni dell' artic. 250. della Costituzione. E' composto di 8. Giudici, l' elezione, e rinnovazione de' quali sono determinate dalla Legge su le Assemblee Tribuli, Elettorali, e Comizj. L. a. 96. p. 100.

Alta Pretura si divide in due Sezioni, nominandosi li 4. Membri della Sezione Criminale per mezzo dello Scrutinio di lista, conforme alla Legge su le Assemblee Tribuli, Elettorali, e Comizj. L. a. 103. p. 101.

Alta Pretura quando si riunisce tutta o per dividersi in 2. Sezioni, o per procedere all'estrazione a sorte, o per

l'elezione dell'Alta Corte di Giustizia, o per qualunque altra circostanza, escluso il caso d'esame di qualunque affare criminale, presiede il più anziano degli Alti Pretori. *L. a. 102. p. 101.*

Alta Pretura divisa in due Sezioni, una Civile, l'altra Criminale. Si sceglie ognuna un Presidente. Quello della Criminale presiede al Tribunale intero in caso, che per parità di voti in alcuna causa si unisca alla Sezione Civile meno uno di questa. *L. a. 101. p. 101.*

Alta Pretura si divide in due Sezioni, una per gli affari civili, l'altra per li criminali. Ogni Sezione ha 4. Membri; nè può giudicare in meno di 3. Quando v'è parità di voti nella Sezione Civile vi si chiama un Membro della Sezione Criminale; estratto a sorte. Quando v'è parità di voti nella Sezione Criminale, l'affare è giudicato dal Tribunale intero, meno un Membro della Sezione Civile, estratto a sorte. *L. a. 100. p. 101.*

Alta Pretura sarà organizzata ne' primi giorni di Germile, e risponderà su le istanze di Cassazione contro i giudicati resi in contravvenzione degli art. 108. e 109. *L. a. 127. p. 105.*

**ALTO PRETORE** chiamato alle funzioni di Giudice, Direttore del Giuri d'accusa, e di Prefetto Nazionale all'Alta Corte di Giustizia, vacando il dì lui posto, è rimpiazzato dal Supplementario, durante la sessione dell'Alta Corte di Giustizia. *L. a. 99. p. 100.*

Alti Pretori hanno ciascuno un Supplementario nominato per il medesimo di lui tempo dalle stesse Assemblee Elettorali. *L. a. 97. p. 100.*

Alti Pretori in numero di 5. descritti nell'art. 106., ed eletti per formare l'Alta Corte di Giustizia, vanno subito alla Comune, dove questa è convocata, e nella loro prima Seduta, dopochè li 3. Giudici hanno scelto un Presidente tra loro, si procede pubblicamente all'estrazione a sorte tra li 64. Alti Giurati nominati dalle Assemblee Elettorali; e gli 8. estratti saranno i Membri del Giuri d'Accusa. *L. a. 107. p. 102.*

**AMMINISTRAZIONE CENTRALE** stà in ogni Dipartimento. *C. a. 176. p. 31.*

**AMMINISTRATORE DE' BENI NAZIONALI**, le regole che dovrà seguire nell'esercizio delle sue funzioni saran

determinate da Legge particolare. *L. a. 30. p. 110.*

= AMMINISTRATORE PARTICOLARE de' Beni Nazionali, sotto l'ispezione del Ministro delle Finanze, quando sia per vacare, sarà rimpiazzato da questo Ministro, e confermato dal Consolato. *L. a. 29. p. 110.*

= AMMINISTRATORE DIPARTIMENTALE, cominciando dall'anno 16. dell'Era Repubblicana nessuno potrà essere così nemmeno Giudice di un Tribunale Civile, Presidente di un Tribunale Criminale, Prefetto Consolare, o Sostituto presso un Tribunale Civile, o Criminale, se non è stato almeno per un anno Edile, o Prefetto Consolare presso una Municipalità, o Pretore, o Assessore del Pretore, o Prefetto Consolare presso un Tribunale di Censura. *C. a. 360. p. 61.*

Amministratore Dipartimentale uno se n'estrae a sorte in Germile anno 8. della Repubblica per uscire di funzione, e sarà rimpiazzato da un altro per via di elezione. Così in Germile anno 10. s'estrarrà il secondo de' due rimasti di prima creazione. *L. a. 2. p. 67.*

Amministratore Dipartimentale soggetto all'estrazione della sorte, se viene a vacare tra Germile anno 7., e Germile anno 8., il Consolato rimpiazza un Cittadino fin a Germile anno 8., in cui l'Assemblea Elettorale nominerà chi le piace; ed in tal anno non vi sarà l'estrazione della sorte. *L. a. 3. p. 67.*

Amministratore Dipartimentale di prima creazione, se viene a morire, o ad essere destituito, o dimesso prima di Germile anno 7. il Consolato nominerà al suo posto un Supplementario sin a detta epoca. *L. a. 3. p. 67.*

Amministratore Dipart. di prima creazione, che vaci nel 1. anno, in Germile anno 7. l'Assemblea Elettorale nomina uno, che lo rimpiazza, e che in Germile anno 8. sarà estratto a sorte con gli altri due Amministratori. *L. a. 3. p. 67.*

Amministratore Dipartimentale soggetto all'estrazione della sorte, se vaci tra l'anno 9., e 10., il Supplementario nominato dal Consolato eserciterà fin a Germile anno 10. quando l'Assemblea Elettorale nominerà un Supplementario; ed in tal caso non v'è in quest'anno l'estrazione della sorte. *L. a. 3. p. 68.*

Amministratore Dipartimentale, che vaci tra l'anno 8., e 9. il Supplementario sarà subito nominato dal Consolato, ed eserciterà fin a Germile anno 9. quando l'Assemblea Elet-

torale nominerà uno che lo rimpiazzì, e che l'anno 10. sarà cavato a sorte. *L. a. 3. p. 68.*

Amministratore Dipartimentale eletto oga' anno in Germile, entrerà in attività il 15. Germile. *L. a. 4. p. 68.*

Amministratore de' Beni Nazionali, subito, che sarà posto in attività, riunirà al Dominio Nazionale tutte le proprietà mobili, e stabili, sia in virtù di antichi titoli, sia in ragioni di Leggi, che interverranno su tal materia. *L. a. 31. p. 120.*

AMMINISTRATORI DIPARTIMENTALI, che nel caso dell' Articolo 107. mancassero di convocare i Comizj per nominare gli Elettori de' nuovi Membri del Senato, e del Tribunato, sarebbero rei di tradimento. *C. a. 108. p. 21.*

Amministratori Dipart. possono essere rieletti una volta senza intervallo; ma dopo la seconda volta non possono essere rieletti, che dopo l'intervallo di un anno. *C. a. 183. e 189. p. 33.*

Amministratori Dipartimentali, o Municipali, che mancassero a causa di morte, dimissione, destituzione, o in ogni altra maniera, sono rimpiazzati dal Consolato fino alle seguenti elezioni. *C. a. 190. p. 33.*

Amministratori Dipartimentali sono incaricati della ripartizione delle Contribuzioni dirette, e della soprintendenza ai danari provenienti dalle pubbliche entrate nel loro territorio. *C. a. 292. p. 33.*

Amministratori Dipartimentali, e le Municipalità non possono corrisponder tra loro, se non sopra gli affari attribuiti loro dalla Legge, e non su gl'interessi generali della Repubblica. *C. a. 199. p. 35.*

Amministratori Dipartimentali due si portano ogni primo dì del Mese presso il Questore del Dipartimento, esaminano li di lui Registri d'entrata, ed uscita; fanno in conseguenza far lo stato della di lui Cassa, lo sottoscrivono col Questore, ne conservano una copia, e ne inviano un'altra al Ministro delle Finanze. *L. a. 11. p. 69.*

Amministratori Dipartimentali traggono sopra i Questori situati presso di loro gli ordini di pagamento sottoscritti dal Presidente, e dal Segretario per le spese particolari del Dipartimento, sopra li fondi affetti a questa spesa per determinazione del Ministro delle Finanze in conformità delle Leggi emanate su quest'oggetto. *L. a. 12. p. 69.*

AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE è composta di



tre Membri, ed è rinnovata per un terzo ogni due anni.

*C. a. 179. p. 32.*

**Amministrazione Dipartimentale** riceve che abbia le liste dalle Municipalità, indicherà, secondo le regole degli art. 17. 18. 19., il numero delle Assemblee Tribuli, e de' Comizi, ed assegnerà il luogo a ciascuna. *L. a. 20. p. 23.*

**Amministrazione Dipartimentale** ogni anno prima delli 25. Ventoso pubblicherà il numero, ed il luogo, che si destina ai Comizi, ed Assemblee Tribuli. *L. a. 21. p. 23.*

**Amministrazione Dipartimentale** indirizza ad ogni Comizio, e ad ogni Assemblea Tribule una copia autentica della lista de' Cittadini, che hanno diritto di votare. *L. a. 22. p. 23.*

**Amministrazione Dipartimentale** indirizza ogni anno ad ogni Assemblea, e Comizi il quadro delle elezioni ordinarie, e straordinarie, che dovranno fare. *L. a. 38. p. 26.*

**Amministrazione Dipartimentale** sul processo verbale spedito dalla Municipalità, forma la lista alfabetica di quei, che costituiranno l'Assemblea Elettorale di essa. *L. a. 55. p. 31.*

**Amministrazione Dipartimentale** è composta di tre Membri eletti, come s'è prescritto nella Costituzione. *L. a. 1. p. 67.*

**Amministrazione Dipartimentale** tiene ogni giorno una seduta. I processi verbali sono registrati, e sottoscritti almeno da due Membri. Alla testa del processo verbale di ogni seduta si registrerà il numero de' Membri presenti. *L. a. 5. p. 68.*

**Amministrazione Dipartimentale** ha un Presidente per quattro Mesi in giro, che sottoscrive solo la corrispondenza, e le spedizioni di tutti gli Atti pubblici delle Amministrazioni; e queste sono pur sottoscritte dal Segretario. *L. a. 6. p. 68.*

**Amministrazioni Dipart.**, e **Municipali** non possono modificare gli Atti de' Consigli Legislativi, e del Consolato, nè sospenderne l'esecuzione. Esse non possono ingerirsi negli oggetti dipendenti dall'ordine giudiziario. *C. a. 191. p. 33.*

**Amministrazioni Dipartimentali** possono annullar gli Atti delle Municipalità, e sospendere queste per aver contravenuto alle Leggi, ed Ordini delle Autorità superiori; ma perchè le annullazioni, o sospensioni sieno definitive, debbono esser confermate dal Consolato. *C. a. 194. 195. 196. p. 34.*

**Amministrazioni** devono ogni anno render conto; e li conti delle Dipartimentali si stampano, e solo il Consolato può definitivamente approvarli. *C. a. 200. p. 35.*

**Amministrazioni Dipartimentali** sono incaricate della esecu-

zione delle Leggi sopra le Contribuzioni dirette nel loro Circondario. L. a. 7. p. 69.

Amministrazioni Dipartimentali fanno fra le Municipalità del loro Circondario il riparto delle Contribuzioni dirette fissate ogni anno dai Consigli Legislativi sopra i rispettivi Dipartimenti. L. a. 8. p. 69.

Amministrazioni Dipartimentali invigilano al lavoro ulteriore d'ogni Municipalità relativo alle Contribuzioni dirette, fissano i loro ruoli, e li rendono esecutori. L. a. 9. p. 69.

Amministrazioni Dipartimentali invigilano sulla condotta degli Agenti incaricati della leva delle Contribuzioni. L. a. 10. p. 69.

Amministrazioni Dipartimentali sono incaricate dell'Amministrazione de' beni Nazionali, come si prescrive dalla Legge, sotto la soprintendenza dell'Amministrazione Generale di detti beni, di cui si parla nella Legge su le Finanze. L. a. 13. p. 70.

Amministrazioni Dipartimentali affittano, ed amministrano li beni Nazionali. Rimettono le spedizioni degli affitti, o altri atti al Questore incaricato di percepire i prodotti. Insistono per l'incasso; ed ordinano procedure, e mandati contro gli Affittuarij, e Debitori. L. a. 13. p. 70.

Amministrazioni Dipartimentali mandano le Leggi, ed Ordini del Consolato alle Amministrazioni Municipali. L. a. 19. p. 71.

Amministrazioni Dipartimentali vegliano all'esecuzione delle Leggi sull'organizzazione, e servizio della Guardia Nazionale sedentaria. L. a. 20. p. 71. Vedi Guardia Nazionale.

Amministrazioni Dipartimentali proteggono la libera circolazione delle sussistenze, e l'approvvigionamento necessario. L. a. 21. p. 71.

Amministrazioni Dipartimentali ordinano il movimento della Guardia Nazionale per la tranquillità del loro Circondario. L. a. 22. p. 71.

Amministrazioni Dipartimentali ordinano alla Gendarmeria quanto occorra per la sicurezza delle strade maestre, e polizia generale del Territorio. L. a. 23. p. 71. Vedi Gendarmeria.

Amministrazioni Dipartimentali dopo seguita la loro istallazione, la notificheranno a tutte le antiche Autorità esistenti nel loro Circondario; in seguito di che ogni Autorità cesserà dalle sue funzioni; e le Amministrazioni

suddetto prenderanno le misure per le Carte, Banchi, ed Archivj. *L. a. 62. 63. p. 79.*

Amministrazione Dipartimentale invia ogn'anno al Ministro dell' Interno lo stato delle spese presunte amministrative. *L. a. 9. p. 115.*

Amministrazione Dipartimentale farà ogn'anno versare dalla Cassa del suo Questore nella Cassa del Questore Municipale le somme necessarie per le spese della Municipalità. *L. a. 11. p. 116.*

Amministrazione Dipartimentale dopo aver esaminato li stati delle spese, e rendite attuali delle Comuni prescritte all'artic. 33. ne formerà uno generale, che invierà al Ministro dell' Interno, e che questo riferirà al Consolato. *L. a. 34. p. 121.*

**AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE** sta in ogni Cantone almeno. *C. a. 176. p. 31.*

Amministrazioni Municip. ricevono le Leggi, ed Ordini del Consolato dalle Amministrazioni del Dipartimento. *L. a. 19. p. 71.*

Amministrazioni Municipali di Cantone saranno composte degli Edili delle Comuni del Cantone, e avranno un Presidente nominato nel modo prescritto dal Tit. 7. della Costituzione. *L. a. 24. p. 72.*

Amministrazioni Municip. del Cantone tengono le Assemblee periodiche almeno tre al mese, che saranno fissate dall' Amministrazione Dipartimentale. *L. a. 29. p. 72. Vedi Assemblee periodiche.*

Amministrazioni Municipali del Cantone possono tenere, oltre le Assemblee periodiche, anche le straordinarie, che giudichino necessarie. *L. a. 29. p. 72. 73.*

Ammin. Municip. delle Comuni di 10. m. abitanti, e più, si aduneranno ogni 3. giorni almeno. Ne' giorni, in cui non vi sarà convocazione, uno de' Membri assisterà alla Casa comune per gli affari di dettaglio, apertura delle lettere, e vigilanza sopra i Banchi; avvertirà il Presidente dei casi straordinari, ed in sua assenza, convocherà straordinariamente l' Amministrazione Municipale, se occorra. *L. a. 32. p. 73.*

Amministr. Minicip. terranno un Registro particolare, dove si scrivono tutte le determinazioni prese; si farà menzione de' Membri presenti alla seduta, quali sottoscriveranno al-

le determinazioni nel Registro; e dovendosi queste spedire, si sottoscriveranno dal Presidente, e contrasegnate dal Segretario. *L. a. 33. p. 34. 73.*

Amministrazioni Municipali hanno funzion proprie, altre delegategli dalle Amministr. Dipartimentali. *L. a. 35. p. 74.*

Amministrazioni Municipali hanno per funzioni proprie, la polizia sopra il loro Territorio, l'organizzazione, ed il servizio della guardia Nazionale. *L. a. 36. p. 74.*

Amministraz. Municipali invigilano al mantenimento de' ponti, e strade vicinali, del lastrico delle Comuni, alle illuminazioni delle strade, ed altri oggetti di località. *L. m. 35. p. 74.*

Amministrazioni Municipali presiedono al pagamento, e regolamento delle spese Municipali. *L. a. 36. p. 74.*

Amministrazione Municipale nomina il Questore Municipale. *L. a. 36. p. 74.*

Amministrazioni Municipali per delegazione delle Amministrazioni Dipartimentali, e sotto la di loro previa necessaria approvazione il riparto, e percezione delle Contribuzioni dirette. *L. a. 37. p. 74.*

Amministrazioni Municipali per delegazione delle Amministrazioni Dipartimentali soprintendono alla istruzione pubblica, stabilimenti Ecclesiastici, ed a tutto ciò, che si ale da queste commesso. *L. a. 37. p. 74.*

Amministrazioni Municipali traggono sopra il Questore Municipale ordini di pagamento sottoscritti dal Presidente, e da un Membro per tutte le spese puramente Municipali. *L. a. 38. p. 74.*

Amministrazioni Municipali ogni trimestre rendono conto all' Amministrazione Dipartimentale delle sue spese, e dello stato della Cassa del suo Questore. *L. a. 40. p. 75.*

Amministrazioni Municipali, o siano Corpi Amministrativi, non possono corrispondere col Tribunato, nè col Consolato. *L. a. 60. p. 78.*

Amministrazioni, e Prefetti Consolari di Dipartimento entreranno in autorità ciascuno nel suo Capo-luogo, subitochè dal Ministro dell' Interno gli sia notificata la nomina del General Francese Comandante in Roma, ed il giorno, in cui istallarsi, ed entrare in funzione. *L. a. 61. p. 78.*

Amministrazioni Municipali riceveranno dalle Amministrazioni Dipartim. la nomina de' loro Membri fatta dal Gen. Francese, che le sarà notificata dal Ministro dell' Interno, co-

me pure il giorno per istallarsi. Legge artic. 64. pag. 79.  
Amministr. Municip. istallata, che sia, cessa ogni antica Autorità preesistente nel suo Circondario, passando tutte nelle Amministrazioni Dipartimentali, e Munieipali. L. a. 65. p. 79.  
 Amministrazioni dopo essere state istallate, il Presidente, ed il Prefetto Consolare presso di esse, ne daranno avviso al Consolato. L. a. 70. p. 80.

AMMINISTRATIVE FUNZIONI non saranno salariate, finchè il Tesoro Nazionale non permetta di fissarne il trattamento, saranno esercitate gratuitamente. L. a. 58. p. 78.

APPELLAZIONE si dà dalle sentenze del Tribunal Civile d'un Dipartimento ad uno degli altri tre determinati dalla Legge. C. a. 217. p. 38.

Appellazione si dà dal Tribunale di Censura al Tribunal Criminale del Dipartimento. C. a. 232. p. 41.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Cimino si dà ai Tribunali Civili del Metauro, Musone, e Trasimeno. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Trasimeno si dà a quelli del Metauro, Musone, e Tronto. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Tevere si dà a quelli del Cimino, Metauro, e Trasimeno. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Musone si dà a quelli del Circeo, Clitunno, e Tronto. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Metauro si dà a quelli del Clitunno, Musone, e Tronto. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Clitunno si dà a quelli del Cimino, Circeo, e Tevere. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Circeo si dà a quelli del Cimino, Tevere, e Trasimeno. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dai giudicati del Tribunale Civile del Dipartimento del Tronto, si dà a quelli del Circeo, Clitunno, e Tevere. L. a. 35. p. 86.

Appellazione dal giudicato d'un Tribunale Civile di Dipartimento nelle cause eccedenti il valore di Scudi 1200.

giudicate in prima istanza, si dà ad altro Tribunale Civile di Dipartimento, ad e elezione dell'appellante secondo l'esposta Tavola. L. a. 35. p. 86.

Appellazione non s' ammette dai giudizj de' Tribunali di Polizia, e senza ricorso alla Cassazione. L. a. 53. p. 91.

Appellazione si dà dai giudicati de' Tribunali di Censura al Tribunale del Dipartimento, ad istanza del Condannato, o del Querelante, o del Prefetto Consolare presso il Tribunale di Censura, o del Prefetto Consolare presso il Tribunale Criminale. L. a. 63. p. 92.

Appellazione, che si dà dal giudicato del Tribunale di Censura al Tribunale Criminale del Dipartimento, deve notificarsi entro 10 giorni alla Cancellaria dello stesso Tribunale di Censura, durante il qual termine resta sospesa l'esecuzione. L. a. 63. p. 92.

Appellazioni dai giudicati di un Tribunale di Censura sono giudicate dal Presidente del Tribunale Criminale, e da due Giudici del Tribunale Civile, senza veruna dichiarazione precedente di alcun Giuri. L. a. 64. p. 93.

Appellazione, se sia rigettata dal Tribunale Criminale del Dipartimento, s'esegue subito il giudicato. L. a. 64. p. 93.

Appellazione non s' ammette dai giudicati di un Tribunale di Dipartimento, bensì il ricorso di cassazione contro il giudicato può farsi dal Condannato, o dal Prefetto Consolare presso il detto Tribunale. L. a. 95. p. 100.

Appellazione non si dà dai giudicati dell' Alta Corte di Giustizia, nè ricorso per cassazione. L. a. III. p. 102.

APPELLO NOMINALE cosa sia, e come si faccia per le deliberazioni delle Assemblee per l'ammissione, o esclusione de' Membri. L. a. 53. p. 30.

Appello nominale si fa nelle Assemblee Comiziali, e Tribuni, per mezzo della lettura de' nomi de' Cittadini descritti nella lista atti a dare il voto. L. a. 53. p. 30.

Appello nominale quando da esso dipende la deliberazione, si fa distribuendo ad ogni Membro due biglietti, sopra uno de' quali è scritta la parola SI, sull' altro NO. Ogni Membro chiamato depone nel Vaso uno de' due biglietti, ch'esprime la sua opinione. Un solo Vaso v'è per ricevere li biglietti. L. a. 67. p. 57.

Appello nominale, e lo Scrutinio segreto sono necessarij nelle forme delli art. 67., e 68., quando il Senato vuol delibe-

rare o sopra un atto d'urgenza, o sopra la traslazione de' luoghi de' Consigli, o sopra la revisione della Costituzione. *L. a. 74. p. 58.*

= ARBITRI possono eleggersi da chiunque per giudicare su le loro controversie. *C. a. 209. p. 37.*

Arbitri decidono inappellabilmente, ed anche senza ricorso all'Alta Pretura, se le parti non sieno espressamente riservata l'appellazione. *C. a. 210. p. 37.*

ARCHIVI delle antiche Autorità, le di cui funzioni saranno ultime a cessare, saranno disposti, e se ne farà lo stesso di ciò, che si sia fatto degli Archivj, e Carte delle Autorità cessate le prime. *L. a. 67. p. 79.*

Archivj delle antiche cessate Autorità saranno rimessi alle Amministrazioni Municipali, che vi faranno porre i sigilli, se lo giudichino necessario. *L. a. 67. p. 79.*

Archivj delle antiche Autorità saranno immediatamente riuniti al Capo luogo del Circondario delle Amministrazioni Dipartimentali, le quali faranno la scelta, e rigettando le carte inutili, le altre le faranno trasportare negli nuovi Archivj presso il Consolato. *L. a. 69. p. 80.*

= ARMATA di terra, e di mare è sottomessa a leggi particolari per la disciplina, per la forma de' giudizj, e per le pene. *C. a. 283. p. 49.* Vedi Guardia Nazionale.

ARMI non possono portarsi ne' Comizj. *C. a. 22. p. 8.*

= ARRESTO, e detenzione non può farsi di veruno, se non per esser condotto avanti l'Ufiziale di Polizia, e con mandato di chi abbia potestà di rilasciarlo. *C. a. 219. p. 38.*

= ARRESTATO condotto avanti l'Ufiziale di Polizia si esamina immediatamente, o in un giorno al più tardi. *C. a. 221. p. 39.*

Arrestato, se al primo esame risulti non esservi motivo d'inculpazione, sarà subito rilasciato; ed essendovi motivo di mandarlo alla Casa di detenzione, vi sarà condotto al più presto, nè mai più tardi di tre giorni. *C. a. 222. p. 39.*

Arrestato non può ritenersi, se dia un idonea sicurtà, nei casi permessi dalla Legge. *C. a. 223. p. 34.*

Arrestato non può esser condotto, e detenuto se non ne' luoghi destinati a servir di Casa di detenzione. *C. a. 224. p. 39.*

= ASSEGNAMENTI dei Giudici ed altri Funzionarj impiegati ne' Tribunali tanto in Roma, che fuori. *L. a. 118.*

**ASSEMBLEA** dopo l'istallazione del Presidente, Segretario, e 3. Scrutatori definitivi, ascolta i reclami de' Cittadini, o non ammessi nella lista, o esclusi dopo esservi stati scritti. *L. a. 49. p. 29.* Vedi Presidente, Segretario, o Scrutatori.

**Assemblea** deve ne' due primi giorni della Sessione discutere, e deliberare su l'ammissione, o esclusione de' suoi Membri; e riguardo a tutti li punti, sopra i quali non avrà determinato ne' due primi giorni, si dipenderà dalla lista mandata dall'Amministrazione Dipartimentale. *L. a. 52. p. 29.*

**ASSEMBLEE** in qual maniera deliberano sedendo, ed alzandosi per ammissione, o esclusione de' Membri, e quando sia luogo all'appello nominale. *L. a. 53. p. 30.*

**Assemblee** non ammettono verun individuo nelle loro Sessioni, che non sia Membro di esse. *L. a. 67. p. 34.*

**Assemblee, e Comizj** si tengono soltanto nel Mese di Gernile; nè sono mai straordinariamente convocati (fuori del caso dell'art. 54, della Costit.) ed in quel mese, dopo terminate l'elezioni ordinarie, procedono alle straordinarie. *L. a. 36. p. 26.*

**ASSEMBLEA DI REVISIONE** della Costituzione è formata di cinque Membri per Dipartimento eletti nella maniera, che si eleggono li Membri dei Consigli Legislativi, ed aventi li stessi requisiti, che si esiggon per il Senato. *C. a. 330. p. 57.*

**Assemblea di Revisione** si forma in un luogo destinatele dal Senato, e distante almeno 26. miglia, e passi 52. dal luogo de' Consigli Legislativi; può per altro essa variar luogo, osservando la medesima distanza. *C. a. 331. e 332. p. 57.*

**Assemblea di Revisione** si limita ai soli articoli Costituzionali designategli dai Consigli Legislativi. *C. a. 333. p. 57.*

**Assemblea di Revisione** non altera l'osservanza di tutti gli articoli della Costituzione, finchè i cangiamenti non sieno stati accettati dal Popolo. *C. a. 334. p. 57.*

**Assemblea di Revisione** delibera per mezzo de' suoi Membri in comune. *C. a. 335. p. 58.*

**Assemblea di Revisione** non può aver Membri de' Consigli Legislativi. *C. a. 336. p. 58.*

**Assemblea di Revisione** indirizza immediatamente alle Assemblee Primarie il suo progetto di riforma, e resta su-



Assemblea di Revisione non può in alcun caso durare più di tre mesi. C. a. 338. p. 58.

Assemblea di Revisione, o sia li suoi Membri non possono esser citati, accusati, nè giudicati in alcun tempo per quello hanno detto, o scritto nell'esercizio delle loro funzioni; ed in tempo di queste non possono esser tradotti in giudizio, se non innanzi all'Alta Corte di Giustizia, e in virtù di una Decisione dei Membri stessi dell'Assemblea di Revisione. C. a. 339. p. 58

Assemblea di Revisione non assiste ad alcuna cerimonia pubblica. Li Membri di essa ricevono la medesima indennità, che hanno quelli de' Consigli Legislativi. C. a. 340. p. 58.

Assemblea di Revisione ha il diritto di esercitare, o far esercitare la Polizia nella Comune, dove risiede. C. a. 341. p. 58. Vedi Revisione.

**ASSEMBLEA ELETTORALE** d'ogni Dipartimento si riunisce il giorno 20. Germile d'ogn' anno, e termina in una sola Sessione di 10. giorni al più, senza proroga, tutte l'elezioni da farsi; dopo di che resta disciolta. C. a. 35. p. 10.

Assemblee Elettorali si cambiano ogn' anno, nominandosi ogn' anno i di loro Membri, nè possano essere rieletti, che dopo due anni. C. a. 33. p. 10.

Assemblee Elettorali non possono trattare di alcun oggetto estraneo all'elezioni; non possono spedire, nè ricever memorie, petizione, o deputazione. C. a. 36. p. 10.

Assemblee Elettorali non possono corrispondere tra di loro. C. a. 37. p. 10.

Assemblee Elettorali hanno comuni con i Conizj gli art. 16. 18. 19. 21. 22. 23. 27. 28. 30. C. a. 39. p. 11.

Assemblee Elettorali eleggono secondo le occorrenze. 1. Li Membri de' Consigli Legislativi, cioè del Senato, e Tribunato. 2. Quelli dell'Alta Pretura. 3. Gli Alti Giurati. 4. Gli Amministratori Dipartimentali. 5. Presidente, e Scriba del Tribunal Criminale. 6. I Giudici del Tribunal Civile. 7. I Presidenti dei Tribunali di Censura. C. a. 40. p. 11.

Assemblee Elettorali d'ogni Dipartimento nominano ogn' anno otto Giurati per l'Alta Corte di Giustizia. C. a. 265. p. 47. Vedi Alta Corte di Giustizia.

Assemblee Elettorali sono quelle, che si compongono in ogni

Dipartimento dagli Elettori nominati ne' Comizj. Nominano i Membri del Senato, del Tribunato, dell'Alta Pretura, gli Alti Giurati, gli Amministratori di Dipartimento, il Presidente, e lo Scriba del Tribunal Criminale, i Giudici del Tribunale Civile, e loro Supplementarj, i Presidenti de' Tribunali di Censura, che sono ancora Direttori dei Giuri d'accusa. *L. a. 3. p. 20.*

Assemblea Elettorale d'ogni Dipartimento nomina ogni due anni un Membro del Senato, e tre del Tribunato, un Alto Pretore, ed un Supplementario ogni otto anni, sei Alti Giurati ogn'anno. Un Amministratore di Dipartimento ogni due anni. Un Presidente, ed uno Scriba del Tribunale Criminale, i Presidenti de' Tribunali di Censura, i 5. Giudici del Tribunale Civile, ed i loro 3. Supplementarj ogni 5. anni. *L. a. 31. p. 25.*

Assemblea Elettorale in conformità dell'art. 31. eleggerà l'anno 7. tre Membri del Tribunato, e sei Alti Giurati; l'anno 8. un Membro del Senato, sei alti Giurati, ed un Membro dell'Amministrazione Dipartimentale, e con la stessa alternativa seguirà. *L. a. 32. p. 25.*

Assemblea Elettorale gli anni 11. 15. 21., ed ogni quinto anno eleggerà pure il Presidente, e lo Scriba del Tribunal Criminale, i Presidenti de' Tribunali di Censura, i 5. Giudici del Tribunal Civile, ed i tre loro Supplementarj. *L. a. 33. p. 25.*

Assemblee Elettorali del Cimino, e del Circeo nomineranno di più nell'anno 8. ognuna un'Alto Pretore, ed il suo Supplementario; l'anno 12. così faranno le Assemblee Elettorali del Clitunno, e del Metauro; l'anno 13. del Musone, e del Tevere; l'anno 14. del Trasimeno, e del Tronto. Così di seguito l'anno 16. 18. 20. 22. 24., e dopo. *L. a. 34. p. 25.*

Assemblee Elettorali, Tribuli, e Comizj, oltre le elezioni ordinarie, possono procedere alle straordinarie, al rimpiazzo de' Funzionarj morti, dimessi, o destituiti prima, che terminino i loro poteri. *L. a. 35. p. 26.*

Assemblee Elettorali s'aprono di loro diritto il dì 20. Germile. La prima seduta comincia a 10. ore della mattina. La seconda, e seguenti sono determinate nella prima. Niuna seduta sarà prolungata più di 8. ore della sera; fuorchè se si tratti di compiere o un appello nominale, o

Assemblea Elettorale si forma dalla metà degli Elettori nominati da uno stesso Comizio d'una Municipalità, ed in qual maniera. *L. a. 54. p. 30.*

Assemblea Elettorale ricevuta la Lista dall'Amministrazione Dipartimentale di quei, che debbono comporla, per via d'appello nominale, sceglie il Presidente, il Segretario, ed i Scrutatori definitivi; e, ciò fatto, i più anziani presenti d'ogni Cantone rimettono sulla banca i processi verbali de' Comizj. *L. a. 55. e 56. p. 31.*

Assemblea Elettorale dopo essersi formata, e verificata, pronunzia in seguito sopra i reclami fatti sull'oggetto delle elezioni; e le deliberazioni si prendono sedendo, ed alzandosi, e dove sia necessario, coll'appello nominale, e maggioranza de' voti. *L. a. 58. p. 32.*

Assemblea Elettorale discute, e delibera su la verificaione de' poteri ne' due primi giorni, su i quali non avrà deliberato, si dipenderà dalla lista menzionata all'art. 55. *L. a. 58. p. 32.*

ASSEMBLEA TRIBULE, che faccia cosa oltre l'oggetto della sua convocazione, è nulla. *C. a. 27. p. 9.*

Assemblee Tribuli non fanno altre elezioni, che quelle attribuitegli nell'atto Costituzionale. *C. a. 28. p. 9. Vedi Pena.*

Assemblee Tribuli sono quelle, che si tengono nelle Comuni minori di 10000. Abitanti per la nomina degli Edili, e dei loro Aggiunti. *L. a. 1. p. 20.*

Assemblee Tribuli se sieno più in una Comune, niuna di tali Assemblee potrà esser composta di meno, che 450. Cittadini con diritto di votare. *L. a. 19. p. 23.*

Assemblee Tribuli scelgono solamente gli Edili delle Comuni al di sotto di 10000. Abitanti, e gli Aggiunti di essi, un anno cioè l'Edile, l'altro l'Aggiunto. *L. a. 23. 24. p. 23. 24.*

Assemblee Tribuli, che si terranno nel mese di Germile dell'anno 7., le Comuni, che formeranno, secondo l'ordine alfabetico la prima metà della Lista delle Comuni di ogni Cantone, eleggeranno gli Edili; e le Comuni, che formeranno la seconda metà della Lista, eleggeranno gli Aggiunti. In detto mese dell'anno 8. sloggeranno gli Aggiunti dalle Comuni, che nell'anno 7. elessero gli Edili; e così reciprocamente negli anni seguenti. *L. a. 26. p. 24.*

Assemblee Tribuli s'aprono di loro diritto il 10. Germile.

La prima seduta comincia a 10. ore della mattina. La seconda, e seguenti sono determinate nella prima. Niuna seduta sarà prolungata più di 8. ore della sera; fuorchè se si tratti di compiere o un appello nominale, o uno scrutinio cominciato. *L. a. 39. 40. 41. p. 27.*

Assemblea Tributa, e Comizio pronunzia provisoriamente sopra l'ammissione, o esclusione de' suoi Membri. Non può escludere alcuno, senza renderne inteso il Membro stesso da escludersi, o in di lui assenza, uno, o due Membri, che parlassero per lui. Ogni esclusione dev'esser motivata sul difetto delle condizioni; e deve registrarsi nel processo verbale dell'Assemblea col motivo, che l'ha determinata. *L. a. 50. p. 29.*

ASSEMBLEE PERIODICHE si tengono almeno tre volte al mese dalle Amministrazioni Municipali del Cantone, che saranno fissate dall'Amministrazione del Dipartimento. *L. a. 29. p. 72.*

ASSEMBLEA PROVVISORIA si riunisce fra Cittadini presenti all'apertura della prima seduta, sotto la presidenza del più vecchio, che sappia scrivere; chiama al banco i tre più anziani dopo di lui presenti, che pure sappiano scrivere per fare le funzioni di Scrutatori; ed il più giovane, che sappia scrivere per fare le funzioni di Segretario. *L. a. 42. p. 27.*

ASSEMBLEE STRAORDINARIE possono convocarsi dall'Amministrazione Municipale, e suo Presidente, oltre le Periodiche fissate dalle Amministrazioni Dipartimentali. *L. a. 30. p. 73.*

Assemblee straordinarie, in caso d'estrema urgenza, ed in assenza del Presidente, possono convocarsi dall'Edile nominato dalla Comune Capoluogo del Cantone. Quest'Edile aprirà li plichi indirizzati all'Amministrazione Municipale, e soprintenderà ne' Banchi. *L. a. 31. p. 73.*

ASSESSORE assente vien supplito da quello fra gli altri Assessori del Cantone, che il Pretore, o il suo Vice destina a tal'effetto. *L. a. 14. p. 82.*

Assessori sono 4. per ogni Pretore dimoranti come lui nel Territorio di sua giurisdizione. *L. a. 4. p. 81.*

Assessori sono altri 2. per ogni Comune de' Cantoni composti di più Comuni. *L. a. 5. p. 81.*

Assessori, e Pretore ne' Cantoni di più Comuni sono nomi-

nati dal Comizio del Cantone, o dal concorso di tutti i Comizi di detto Cantone, se ve ne sono più d'uno. L. a. 6. p. 81.

Assessori di un Cantone se sieno ridotti a meno della metà, il Pretore coi rimanenti di loro nominano chi abbia a rimpiazzare i mancanti fin al 15. Germile più prossimo. L. a. 15. p. 82.

Assessori, dove la Comune, in cui risiede il Tribunale di Censura ha un solo Pretore, sono chiamati a tenere il luogo di secondo Pretore per turno, uno per volta. L. a. 59. p. 91. Vedi Tribunale di Censura.

ASSOCIATI dell'Istituto Nazionale, che possono assistere alle sedute delle due Classi, possono ancora leggere le Memorie, e prender parte nelle discussioni, come i Membri residenti. L. a. 16. p. 111. # 1782

Associati dell'Istituto Nazionale non possono cooperare nelle elezioni, nè alle aggiudicazioni de' premj, nè in alcuna deliberazione, nè ricevere alcun compenso per la seduta, a cui avranno assistito. L. a. 16. p. 111. # 1782

Associati dell'Istituto Nazionale in numero di 48. esistenti fuori di Roma, come s'è detto all'art. 1., potranno, se faranno qualche soggiorno in Roma, assistere a tutte le sedute di ciascuna Classe di detto Istituto. L. a. 16. p. 112.

Associato sarà considerato ogni Membro residente d'una Classe all'altra dell'Istituto Nazionale. L. a. 17. p. 112. Vedi Istituto Nazionale.

ASSOCIAZIONE de' Bollettini delle Leggi, e Decreti potrà procurarsi da ogni Cittadino ad un prezzo moderato, regolata dal Ministro della Giustizia sotto l'ispezione del Consolato, e del modo, con cui farsi le associazioni. L. a. 7. p. 128. 129.

ASTANTI alle udienze de' Tribunali Civili, e Criminali stieno in silenzio, ed a capo scoperto. L. a. 112. p. 103.

Astante alle udienze de' Tribunali Civili, e Criminali se in qualunque modo ne turba l'ordine, è avvertito dagli Apparitori; e ciò non bastando, il Presidente gli comanda di ritirarsi; e disubbedendo, lo fa arrestare, e condurre per 24 ore alla Casa d'arresto. L. a. 113. p. 103. Vedi Pena.

ATTI ARBITRARI sono delitti da punirsi. C. a. 9. p. 2.

ATTI LEGISLATIVI de' due Consiglj quali sieno. L. a.

ATTRUPPAMENTO armato è un attentato contro alla Costituzione, che deve sul momento dissiparsi con la forza. *C. a. 354. p. 61.*

ATTRUPPAMENTO non armato deve dissiparsi prima per comando verbale, e non bastando, con la forza. *C. a. 355. p. 61.*

ATTRIBUZIONI de' quattro Ministri della Repubblica, di quello di Giustizia, e Polizia, dell' Interno, delle Finanze, e della Guerra, Marina, e Relazioni estere. *L. a. 1. al 15. p. 62. e seq. Vedi Ministro.*

Attribuzioni in controversia fra le Autorità costituite giudiziarie, ed amministrative saranno decise dal Ministro della Giustizia con approvazione, e conferma del Consolato. *L. a. 59. p. 78.*

AUTORITA' COSTITUITE non possono in più riunirsi per deliberare insieme; nè alcun atto risultante dalla loro riunione può essere eseguito. *C. a. 356. p. 61.*

## BA

## BE

**B**ANCHI, e loro beni, crediti, e capitali saranno l'oggetto d' una Legge per assicurare intieramente la garanzia delle Cedole. *L. a. 37. p. 121.*

Banchi della gran Questura saranno così internamente organizzati, che il Ministro delle Finanze possa ogni mattina sapere lo stato della Cassa di quella, e de' Questori de' Dipartimenti. *L. a. 49. p. 122.*

BENI situati nel Territorio della Repubblica Romana possono acquistarsi dai Forestieri. *C. a. 326. p. 56.*

Beni di ciascuno sono garantiti dalla Costituzione, e l'indennità di quelli, di cui la necessità pubblica esigesse il sacrificio. *C. a. 347. p. 60.*

Beni Nazionali regolarmente alienati, qualunque ne sia l'origine, sono garantiti presso l' acquirente dalla Nazione Romana; ed il terzo reclamante, se vi sia luogo, avrà la sicurezza del Tesoro pubblico. *C. a. 166. p. 63.*

Beni Nazionali dovranno indicarsi da ogni Amministrazione Dipartimentale esistenti nel suo Circondario per mezzo di uno Specchio dimostrativo. *L. a. 28. p. 119.*

Beni mobili, e stabili di tutti i Paesi del fu Stato Ecclesiastico saranno riuniti al Dominio Nazionale. In conse-

guenza la Repubblica si caricherà delle di loro obbligazioni; e sinché un nuovo genere d'imposizioni somministrerà li fondi per le spese Municipali, esse si prenderanno su quelli della gran Questara. *L. a. 32. p. 120.*

**BIGLIETTO** per l'elezione si depona quando il Votante è chiamato. *L. a. 108. p. 41.*

**Biglietto** per l'elezione non si sottoscrive dal Votante; bensì si consegna chiuso, e sigillato. *L. a. 109. p. 41.*

**Biglietto** per l'elezione niuno può esser costretto a scriverelo, o farlo scrivere sul Burò; ma quelli, che non sanno scrivere, possono, se vogliono, farlo scrivere dallo Scrutatore. *L. a. 110. p. 41.*

**Biglietto** per l'elezione si consegna ostensibilmente, cioè che Astanti, e sopra tutto gli Scutatori vengano, che si consegna un solo biglietto da ciascun Votante. *L. a. 111. p. 41.*

**Biglietti** si contano dai Scrutatori per vedere, se corrispondano al numero de' Votanti, prima di farne lo spoglio. *L. a. 112. p. 41.*

**Biglietti** per le elezioni a scrutinio sono nulli 1. i bianchi; 2. quelli, che contengono più, o meno de' nomi prescritti; 3. quelli, che al 2., e 3. giro di Scrutinio conterranno diversi nomi, delli descritti nella lista menzionata all' art. 93. 95. 99. e 102.; 4. quelli, che conterranno un nome comune a più individui, senza veruna specificazione diretta, o indiretta; 5. quelli, in cui il Votante si facesse conoscere con la sua sottoscrizione, o con qualche segno. *L. a. 113. p. 41.*

**Biglietti** nulli per l'elezione non entrano nel conto destinato a fissare il termine della maggioranza assoluta. Per esempio, se vi sono stati 200. Votanti, e che 6. Biglietti siano stati annullati, la maggiorità assoluta sarà di 98. Suffragi. *L. a. 114. p. 42.*

**BOLLETTINO** delle Leggi in ogni numero sarà impuntato d'un segno d'autenticità fissato dal Consolato. *L. a. 2. p. 127.*

**Bollettino** delle Leggi, stampato, che sia, sarà subito indirizzato dal Ministro della Giustizia a ciascun Membro del Senato, Tribunale, e Consolato. *L. a. 3. p. 127.*

**Bollettino** delle Leggi stampato, che sia, sarà inviato ad ogni Ministro, Ambasciatore, o altro Agente della Repubblica ne' Paesi esteri. *L. a. 3. p. 127.*

Bollettino delle Leggi sarà dopo stampato indirizzato alla Gran Questura, ed al Burò della Contabilità, ai Presidenti de' Corpi Amministrativi, e Giudiziarj, ed ai Pretori. *L. a. 3. p. 127.*

Bollettino delle Leggi, dopo stampato, sarà inviato a tutti i Prefetti Consolari, ai Capi dello Stato maggiore di guerra, ed ai Capi d'Amministrazione marittima. *L. a. 3. p. 127.*

Bollettino di Decreti del Consolato conterrà que' Decreti, de' quali il Consolato ordinerà la stampa; conterrà la stessa autenticità del Bollettino delle Leggi, e sarà dal Ministro della Giustizia distribuito come questo. *L. a. 5. p. 128.*

BURO' CENTRALE esiste nelle Comuni, che contengono più Municipalità, per gli oggetti giudicati indivisibili dai Consigli Legislativi; ed è composto da tre Grandi Edili nominati dal Consolato. *C. a. 186. p. 33.*

Burò si forma nelle sole Assemblee Tribuli, e Comiziali, quando nell'appello nominale si trovano più di 200. Membri per la nomina del Presidente, Segretario, e Scrutatori. *L. a. 59. p. 32.*

Burò si forma da numero 200. Membri de' Comizj, ed Assemblee Tribuli; da 200. a 400. si forma il 2. Burò; da 401. a 650. in 3. Burò; da 650. a più in 4., e non più. *L. a. 60. p. 32.*

Burò si forma nelle Assemblee dividendo la totalità dei Membri presenti in tante porzioni al possibile eguali, quanto sia il numero de' Burò. *L. a. 61. p. 33.*

Burò primo è composto dal Presidente, Segretario, e Scrutatori dell'Assemblea, con un numero sufficiente di Membri, i nomi de' quali sieno de' primi nella lista alfabetica. Il 2., 3., e 4. si formeranno con l'istess'ordine alfabetico de' nomi scritti nelle liste. *L. a. 62. p. 33.*

Burò non si compongono per Comuni d'un Cantone; ma sempre secondo l'ordine alfabetico delle liste. *L. a. 63. p. 33.*

Burò 2., 3., e 4. sono presieduti provvisoriamente dal più anziano d'età, che sappia scrivere; li tre dopo lui saranno i Scrutatori; il più giovane Segretario. *L. a. 64. p. 33.*

Burò avrà un Presidente, tre Scrutatori, ed un Segretario definitivo, eletti dai Membri dello stesso Burò. *L. a. 65. p. 33.*

BURO' CENTRALE DI ROMA stabilito al Titolo VII. della Costituzione, e suoi Membri sono incaricati imme-



diatamente di tutto ciò, che concerne la Polizia generale, e le proviste, come anche di tutti gli oggetti dichiarati da una Legge d'interesse indivisibile per la Comune di Roma. *L. a. 4. p. 75.*

Buro Centrale di Roma, e suoi Membri fisseranno soli le misure da prendersi conforme alle loro attribuzioni. Nuladimeno potranno chiamare presso di loro uno, o più Membri d'ogni Municipalità della Città per concertare con essi tali misure. *L. a. 42. p. 75.*

Buro Centrale di Roma, e suoi Membri quando avranno stabilite delle Misure d'un interesse indivisibile per la Comune, ma l'esecuzione potrà dividersi, è permesso farne la delegazione totale, o parziale ad ogni Municipalità, per ciò, che le concerna. *L. a. 43. p. 75.*

Buro Centrale di Roma, e suoi Membri saranno sotto la vigilanza immediata del Ministro di Giustizia, e Polizia, e dell'Interno. *L. a. 44. p. 75.*

Buro Centrale di Roma sarà istallato per ordine del Consolato. *L. a. 66. p. 79.*

**BURO' DI CONCILIAZIONE** composto dal Pretore, ed Assessori discute tutti gli affari civili d'interesse superiore a Scudi 1200. *L. a. 20. p. 83.*

Buro di Conciliazione nei Cantoni, che contengono più Comuni, è composto dal Pretore, e dai 4. Assessori dimoranti come lui nel Capoluogo; nè possono esservi chiamati gli altri Assessori esistenti nelle altre Comuni, se non in assenza de' primi. *L. a. 21. p. 83.*

Buro di Conciliazione è formato dal Pretore, ed Assessori quando le parti sono tutte domiciliate nel Territorio dello stesso Pretore. *L. a. 22. p. 83.*

Buro di Conciliazione, quando le parti sono domiciliate in diversi Territorj, è quello del Pretore, ed Assessori, nella giurisdizione del quale è situato il domicilio del Difensore, ed avanti di quello devono comparire. *L. a. 23. p. 83.*

Buro di Conciliazione ha per oggetto di procurare la concordia delle parti con ogni mezzo di consiglio, e d'istruzione. *L. a. 24. p. 84.*

Buro di Conciliazione, dove le parti si concordino, forma l'atto di Conciliazione per mezzo dello Scriba, il quale esprime tutte le clausole convenienti; e tal atto vien

sottoscritto dai Membri del Burò, dalle parti, o loro Procuratori, e dallo Scriba. L. a. 25. p. 84.  
Burò di Conciliazione, dove le parti non si concordino, 15. giorni dopo la prima comparsa, rilascia, a chi di esse lo domanda, l'atto della fatta comparsa, senza esprimer niente del trattato avuto. L. a. 26. p. 84.

## CAN

**CANTONE** è una parte del Territorio della Repubblica Romana diviso in Cantoni, e Dipartimenti. C. a. 5. p. 5.

Cantone ha la sua Municipale Amministrazione. C. a. 176. p. 31.

Cantone composto di più Comuni ha un Pretore; ma se siano Comuni al di sopra di 15. mila Abitanti, possono in virtù d'una Legge esser divise in due Circondarj, ciascuno de' quali abbia un Pretore. L. a. 1. 2. p. 81.

Cantoni comprendono più Comuni, descritti gli uni, e le altre sotto i rispettivi Dipartimenti. L. a. 8. p. 4. e seg.

Cantoni composti di più Comuni il Pretore ha 4. Assessori, che dimorano come lui nel Capoluogo; ed ha altri 2. Assessori in ciascuna Comune del Cantone. L. a. 5. p. 81.

Cantoni rurali d'Ancona, e Perugia restan sospesi. L. a. 5. p. 24.

**CAPOLUOGHI** de' Dipartimenti, e dei Cantoni. L. a. 8. p. 4. e seg.

**CARCERIERE**, o Custode non può ricevere, nè ritenere alcuno, se non in virtù di mandato, secondo le forme prescritte agli art. 219, e 220, ed ordini legittimi; dovendo notarsi nel Registro. C. a. 225. p. 39.

Carceriere, o Custode deve presentare il Detenuto all'Uffiziale Civile, che ha la Polizia della Casa di detenzione, sempre che questo lo richieda. C. a. 226. p. 40.

Carceriere, o Custode deve presentare il Detenuto ai suoi parenti, ed amici, eh' esibiranno l'ordine dell'Uffiziale Civile, il quale è obbligato darlo, quando il Custode, o Carceriere non produca un ordine del Giudice di tener l'arrestato in segreto. C. a. 227. p. 40.

CASA d'ogni Cittadino è un asilo inviolabile; durante la notte nessuno ha diritto d'entrarvi, se non nel caso d'in-

condio, inondazione, o richiamo dall'interno della stessa casa. Nel giorno possono eseguirsi gli ordini delle Autorità costituite. Nessuna visita domiciliaria può farsi, se non in forza d'una Legge, e per la persona, ed oggetto prescritto. *C. a. 348. p. 60.*

= CAUSA, allorchè le parti sono di due Comuni diverse, ne' Cantoni composte di più Comuni, come pure se sono tutte dello stesso Capoluogo, il Pretore la giudica con gli suoi Assessori, due, o quattro, del Capoluogo medesimo. *L. a. 11. p. 82.*

Causa, allorchè le parti sono tutte d'una medesima Comune diversa dal Capoluogo del Cantone, si giudica dal Pretore del Capoluogo con i due Assessori di detta Comune. *L. a. 12. p. 82.*

= CEDOLE, o Carta monetata sarà presa in considerazione per il ritiro all'art. 21., ed in quanto alla garanzia per assicurarle intieramente sarà l'oggetto d'una Legge particolare. *L. a. 37. p. 121.*

= CENSURA ha Tribunali relativi ai delitti di 2. classe, cioè a quelli, la pena de' quali non è maggiore di 3. giorni di travaglio, o della carcerazione di 3. giorni; non però affittiva, nè infamante. *L. a. 37. p. 83.*

CIMINO Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

CIRCEO Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

CIRCONDARI di Roma sono tre, ognuno de' quali composto d'alcuni degli antichi Rioni, comprendano non solo le abitazioni entro le Mura, ma fuori ancora, ne' confini descritti. *L. a. 8. p. 3.*

CITTADINANZA ROMANA si perde in esercizio 1. per la naturalizzazione in Paese straniero; 2. per l'aggregazione a qualunque corporazione estera, che supponesse distinzione di nascita, o esigesse voti di Religione; 3. per accettazione di funzioni, o pensioni d'un Governo estero; 4. per la condanna a pene affittive, o infamanti, fino alla riabilitazione. *C. a. 10. p. 6.*

Cittadinanza Romana nell'esercizio de' suoi diritti resta sospesa 1. per interdetto giudiziario a cagione di furore, di demenza, o d'imbecillità; 2. per lo stato di debitore fallito, o erede immediato, che ritiene a titolo gratuito o tutta, o parte della successione d'un fallito; 3. per lo stato di domestico-stipendiato addetto al servizio di per-

sona, o casa; 4. per lo stato d'accusa; 5. per la condanna in contumacia, finchè la sentenza non sia annullata.  
C. a. 21. p. 7.

Cittadinanza Romana, nell'esercizio de' suoi diritti non si perde, nè resta sospesa, se non ne' casi degli art. 10. e 11. C. a. 12. p. 7.

**CITTADINO** dabbene nessuno può essere, se non è buon figlio, buon padre, buon fratello, buon amico, buon marito. C. a. 4. p. 3.

Cittadino qualunque deve i suoi servizj alla Patria, al mantenimento della Libertà, dell'Eguaglianza, e della proprietà, ogni qual volta che la Legge lo chiama a difenderla. C. a. 9. p. 4.

Cittadino non può votare nelle Assemblee Tributi, e nei Comizj, che un anno dopo da quando sarà stato scritto nel R. gistro civico. L. a. 7. p. 21.

Cittadino Romano, è ogi' uomo nato, e dimorante nella Repubblica Romana, il quale, compiti li 21. anni, s'è fatto segnare nel Registro civico, e quindi dimorato un anno nel Territorio della Repubblica, e paga una contribuzione diretta di fondo, o di persona. Ne primi 6. mesi dopo lo stabilimento della Costituzione (15. Febbrajo 1798.) la Legge potrà accordare il diritto di Cittadino a quelli, i quali dichiarerà aver ben meritato della Repubblica Romana, purchè abbiano 25. anni compiti. C. a. 6. p. 6.

Cittadino escluso da un'Assemblea, se ha ottenuto giudizio opposto a quello di detta Assemblea, non può esser escluso più per lo stesso motivo. L. a. 51. p. 29. Vedi Assemblea.

Cittadini Romani possono soli dare il voto ne' Comizj, ed essere nominati alle funzioni stabilite dalla Costituzione. C. a. 9. p. 6.

Cittadino, che abbia soggiornato 7. anni consecutivi fuori del Territorio della Repubblica Romana senza missione, o autorizzazione data a nome della Nazione è considerato straniero. C. a. 13. p. 7.

Cittadino divenuto straniero nel caso dell'art. 13. non torna ad essere Cittadino Romano, se non dopo aver soddisfatto alle condizioni dell'art. 7. C. a. 13. p. 7.

Cittadino qualunque ha diritto eguale di concorrere imme-

diatamente, o mediatamente alla formazione della Legge, alla nomina de' Rappresentanti del Popolo, e de' Funzionarij pubblici. C. a. 20. p. 3.

Cittadini, che mettessero impedimento a convocarsi i Comizj, ed Assemblee Elettorali nel caso dell'art. 107. sarebbero rei di tradimento. C. a. 109. p. 21.

Cittadini non hanno alcuna superiorità fuori di quella dei Funzionarij pubblici relativamente all'esercizio delle loro funzioni. C. a. 342. p. 59.

Cittadini non possono esercitare i loro diritti politici, se non ne' Comizj, o nelle Assemblee Tribuni. C. a. 342. p. 60.

CLITUNNO Dipartimento. C. a. 3. p. 5.

COMITATO permanente non può crearsi in veruno de' due Consigli Legislativi, ma ciascuno di essi, quando la materia gli sembri degna d'un esame preparatorio, ha la facoltà di nominare tra li suoi Membri una Commissione speciale, che si restringe all'oggetto, per cui sarà nominata; e si scioglie subito, dopo che il Consiglio ha decretato sull'oggetto, di cui era incaricata. C. a. 64. p. 15.

Comitato generale si fa su d'ogni discussione relativa all'incolpazione d'un Membro de' Consigli Legislativi; ed a scrutinio segreto si fa la deliberazione. C. a. 123. e 124. p. 23. e 24.

Comitati generali, e segreti si formano ne' Consigli Legislativi a richiesta d'una terza parte de' Membri per discuter però, e non per deliberare. C. a. 63. p. 14.

COMIZIO uno almeno dev' esservi in ogni Cantone. C. a. 17. p. 8.

Comizj sono le Assemblee, che si tengono in ogni Cantone, e che eleggono gli Elettori, i Pretori co' loro Assessori, il Presidente della Municipalità; e nelle Comuni al di sopra di 10. mila abitanti eleggono ancora gli Edili. C. a. 2. p. 20.

Comizio decide delle qualità controverse per dare il voto; salvo però, in caso d'esclusiva, il ricorso all'Ammministrazione del Dipartimento, e definitivamente al Poter esecutivo. C. a. 20. p. 8.

Comizio, che faccia cosa oltre l'oggetto della sua convocazione è nullo. C. a. 27. p. 9.

Comizio nomina un Elettore in ragione di 200. Cittadini presenti, o assenti, che hanno diritto di dare il voto. C. a. 31. p. 9.

- Comizj si compongono dai Cittadini domiciliati nello stesso Cantone. C. a. 15. p. 7.
- Comizj se sieno più in un Cantone, ognuno sarà composto di 450. Cittadini almeno, o di 900. al più. Sono compresi in questi numeri i Cittadini presenti, o assenti, che hanno diritto di votare. C. a. 17. p. 8.
- Comizj provisorj si costituiscono sotto la presidenza del più vecchio, e il più giovane fa da Segretario. C. a. 18. p. 8.
- Comizj definitivi si costituiscono per via di Scrutinio, di un Presidente, d'un Segretario, e di tre Scrutatori. C. a. 19. p. 8.
- Comizj hanno la polizia del loro interno. C. a. 23. p. 8.
- Comizj si adunano 1. per accettare, o rigettare i cangiamenti dell'Atto Costituzionale proposti nelle Assemblee di Revisione, 2. Per fare le elezioni, che loro appartengono secondo l'Atto Costituzionale. C. a. 24. p. 8. Vedi Revisione.
- Comizj si adunano di pieno diritto il giorno 1. Germile d'ogn'anno, e procedono secondo le occorrenze alla nomina 1. de' Membri delle Assemblee Elettorali; 2. del Pretore, e suoi Assessori; 3. del Presidente della Municipalità, e degli Edili delle Comuni di 10. mila abitanti, o più. C. a. 25. p. 9.
- Comizj non fanno altra elezione, che le attribuite loro nell'Atto Costituzionale. C. a. 28. p. 9.
- Comizj, se sieno più in un Cantone, o Comune, non possono esser minori di 450. Cittadini, che hanno diritto di votare. C. a. 19. p. 23.
- Comizj d'ogni Comune al di sopra di 10. mila abitanti, eleggeranno tre Edili nel mese di Germile dell'anno 7., quattro in detto mese dell'anno 8., e così alternativamente negli anni seguenti. L. a. 27. p. 24.
- Comizj d'ogni Cantone composto di molte Comuni eleggeranno nel mese di Germile dell'anno 8. il Presidente dell'Amministrazione Municipale, il Pretore, 4. Assessori presi nel Capoluogo, e di più 2. Assessori presi in ogni Comune del Cantone. Simili elezioni si faranno nell'anno 10. 12., e così di seguito ogni due anni, L. a. 30. p. 24.
- Comizj s'aprono di loro diritto il 1. Germile. La prima seduta comincia a 10. ore della mattina. La seconda, e seguenti sono determinate nella prima. Niuna seduta sa-

rà prolungata più di 8. ore della sera; fuorchè se si tratti di compiere o un'appello nominale, o uno scrutinio cominciato. L. a. 39. 40. 41. p. 27.

Comizio nomina da se stesso definitivamente, e senza concorso d'altro Comizio un numero d'Elettori proporzionato al numero dei Cittadini, che hanno diritto di votare nel medesimo Comizio. L. a. 119. p. 43.

**COMMISSARI DELLA CONTABILITÀ** ricevono dai Grandi Questori il conto generale delle entrate, e spese della Repubblica munito de' conti particolari, e documenti, acciò lo verifichino, e l'approvino. C. a. 313. p. 54.

Commissari della Contabilità danno rincontro ai Consigli Legislativi degli abusi, che riscontrati hanno ne' conti; e propongono le misure per l'interesse della Repubblica. C. a. 314. p. 54.

Commissarij della Contabilità non possono esser sospesi, nè dimessi, se non dai Consigli Legislativi. C. a. 316. p. 55.

Commissarij della Contabilità saranno istallati subito, ed avranno per trattamento Rub. 85. 78 grano. Sarà assegnata una somma per la spesa de' loro Bucchi. L. a. 53. p. 114.

**COMMISSARIO DI POLIZIA**, o sue funzioni nelle Comuni sotto li 10. mila abitanti, s'esercitano dall'Edile, e suo Aggiunto. L. a. 41. p. 88.

Commissario di Polizia ve n'è uno nelle Comuni di 10. a 15. mila abitanti, due nelle Comuni più popolate; ed ognuno di loro ha un Circondario corrispondente a quello d'un Pretore. L. a. 42. p. 88.

Commissarij di Polizia, oltre le funzioni amministrative assegnategli dalla Legge sull'organizzazione de' Corpi amministrativi, sono, come Ufficiali di Polizia giudiziaria, incaricati della inquisizione de' delitti di 3. classe: di ricevere i rapporti, le denunzie, e le querelle su detti delitti, di formare i processi verbali, raccogliere le prove, e gli indizj, e denunziare i pretesi rei al Prefetto Consolare presso la Municipalità. L. a. 43. p. 88.

Commissario di Polizia assente dal suo Circondario è supplito da un altro del Circondario più vicino, richiesto dal Prefetto Consolare. L. a. 44. p. 88.

Commissarij di Polizia in Roma sono 12. nominati, e deponibili dal Buro Centrale, e le loro funzioni saranno determinate da questo, con la previa approvazione del Consolato. L. a. 45. p. 75.

**COMMISSIONE SPECIALE** si nomina tra i Membri dello stesso Consiglio per esame preparatorio di materia degna di esso, si restringe all'oggetto; per cui è nominata; e si scioglie subito, dopo che il Consiglio ha deliberato su tal oggetto. *C. a. 64. p. 15.*

Commissione speciale sull'esame d'un progetto si nomina ne' Consiglj Legislativi o per via di scrutinio, o per decreto proposto dal Presidente, e dai Segretarij per formarla, e si adotta dai Membri. *L. a. 50. p. 54.*

Commissione speciale d'alcun Consiglio Legislativo non può esser minore di tre Membri, nè maggiore di cinque. Nè alcun Membro può essere al tempo stesso incaricato di più di tre commissioni. *L. a. 51. 52. p. 54.*

Commissione di Membri d'un Consiglio Legislativo, quando si fa a scrutinio, si procede per un solo giro di scrutinio di lista colla pluralità relativa. *L. a. 78. p. 59.*

**COMITATO** generale, quando si forma da un Consiglio Legislativo, tutti gli assistenti, ed impiegati si ritirano, restando soli nella Sala i Membri del Consiglio. *L. a. 43. p. 52.*

Comitato segreto, se formisi da un Consiglio Legislativo, non può in quello prendersi alcuna deliberazione, fuori de' casi di dichiarazione di guerra, e di affari diplomatici; nè vi si tiene alcun processo verbale. Nessuna deliberazione può aver effetto, se non sia confermata in seduta pubblica. *L. a. 44. p. 52.*

**COMUNE**, la di cui popolazione ascende a 10. mila abitanti sin a 100. mila, ha per se sola una Municipalità. *C. a. 180. p. 32.*

Comune inferiore a 10. mila abitanti ha un Edile, ed un Aggiunto. *C. a. 181. p. 32.*

Comuni superiori a 100. mila abitanti hanno almeno tre Municipalità; e si dividono in modo, che il Circondario di ciascuna contenga almeno 30. mila abitanti. La Municipalità d'ogni Circondario sarà composta di numero 7. Edili, compreso il Presidente. *C. a. 185. p. 32.*

Comuni divise in più Municipalità hanno un solo Buro Centrale per gli oggetti giudicati indivisibili dai Consiglj Legislativi. Il Buro è composto da tre grandi Edili nominati dal Consolato. *C. a. 186. p. 33.*

Comune al di sotto di 10. mila abitanti, ed ha meno di



900. nella lista de' Cittadini, avrà una sola Assemblea Tribule; da 901. a 1800. ne avrà due; da 1800. al più ne avrà tre; e così di seguito. *L. a. 17. p. 22.*

Comune al di sopra di 20. mila abitanti, e ne' Cantoni di più Comuni, vi sarà un solo Comizio, se la lista de' Cittadini sarà meno di 900.; ne avrà due da 901. a 1800.; tre da 1801. a 2700., e così di seguito. *L. a. 18. p. 22.*

Comune di 10. m. abitanti, e più, forma oggigià da se un Cantone, ed avrà un' Amministrazione Municipale composta di 7. Edili eletti nella stessa Comune, i quali sceglieranno il Presidente fra loro dell' Amministrazione suddetta, che sarà cambiato ogni 6. mesi. *L. a. 25. p. 72.*

Comune meno di 10. m. abitanti avrà un solo Edile, che formerà parte dell' Amministrazione Municipale del Cantone. *L. a. 27. p. 72. Vedi Edile, Aggiunto.*

Comuni quando sono più in un Cantone, hanno due Assessori in essa dimoranti, oltre altri quattro Assessori del Pretore del Cantone dimoranti con questo nel Capoluogo. *L. a. 5. p. 81.*

Comuni del fu Stato Ecclesiastico restano prive de' beni mobili, e stabili, ed insieme co' debiti son trasferiti alla Nazione. *L. a. 32. p. 120.*

Comuni esibiranno alla sua Amministrazione Dipartimentale lo stato di spesa attuale per gli oggetti indispensabili dell' Amministrazione locale, prendendolo dallo stato medio di cinque anni. Ed altro specchio delle rendite, con cui provvedeva a detti oggetti di spesa. *L. a. 33. p. 120.*

COMUNICAZIONE non può essere fra più Assemblee Elettorali, nemmeno fra le Tribuli, e di due Comuni differenti; nè fra i Comizj di diversi Cantoni. *L. a. 72. p. 35.*

Comunicazione di molte Assemblee Tribuli v'è quando esse sono composte di Cittadini di una Comune. V'è pure fra molti Comizj di Cittadini d'uno stesso Cantone. *Leg. a. 73. p. 35.*

Comunicazione v'è fra le Assemblee Tribuli d'una Comune, quando concorrono per eleggere un' Edile, o un Aggiunto. *L. a. 74. p. 35.*

Comunicazione fra i Comizj di un Cantone v'è quando concorrono ad eleggere un Presidente dell' Amministrazione Municipale, un Pretore, e Assessori. *L. a. 74. p. 35.*

Comunicazione quando si dà fra le Assemblee, e fra li Co-

mizj, in conformità dell' Art. 74, in qual maniera si eseguisce. *C. a. 75. 76. p. 35. 36.*

**CONDANNA** a pene infamanti, o afflittive fa perdere la Cittadinanza Romana fin alla riabilitazione. *C. a. 10. p. 6.*

Condanna in contumacia, finchè la sentenza non sia annullata, sospende l'esercizio de' diritti della Cittadinanza Romana. *C. a. 11. p. 7.*

**CONSANGUINEI**, ed Affini di certi gradi non possono essere ad un tempo **Consoli**, nè succedersi, se non dopo un egual numero di anni, nè quali alcuni di loro sono stati in funzione. *C. a. 141. p. 26.*

**CONSIGLI LEGISLATIVI** sono il **Senato**, e **Tribunato**. *C. a. 4. p. 5.*

Consigli Legislativi decidono soli su la validità delle operazioni de' Comizj, fuorchè su le qualità di votare nell' art. 20. *C. a. 21. p. 8.*

Consigli Legislativi non possono in alcun caso nè collettivamente, nè divisamente delegare ad un altro, o più de' loro Membri, o a chichesia alcuna delle loro funzioni. *C. a. 44. p. 12.*

Consigli Legislativi non possono per se stessi, nè per mezzo di Delegati esercitare il **Potere Esecutivo**, nè il **Giudiziario**. *C. a. 45. p. 12.*

Consigli Legislativi, i di cui Membri non possono esercitare altra funzione pubblica. *C. a. 46. p. 12.*

Consigli Legislativi qualora per circostanze straordinarie si trovino ridotti a meno di due terzi, se ne avvisa il Consolato, che deve subito convocare i **Comizj de' Dipartimenti**, che hanno Membri de' suddetti Consigli; e li Comizj nominano immediatamente gli Elettori, che procedono ai necessari **rimpiazzamenti**. *C. a. 54. p. 13.*

Consigli Legislativi risiedono sempre nella stessa Comune. *C. a. 55. p. 13.*

Consigli Legislativi hanno ogn'anno quattro mesi consecutivi di vacanze simultanee da determinarsi ogn'anno da una Legge ne primi 10. giorni del Pratile. *C. a. 56. p. 13.*

Consigli Legislativi hanno nelle rispettive Sale delle loro sedute, e nell'interno del loro recinto il diritto di Polizia. *C. a. 58. p. 14.*

Consigli Legislativi possono, su la domanda d' una terza parte de' Membri, formarsi in **Comitati generali**, e se-

greti, solo per discutere, non per deliberare. C. a. 62. p. 14.  
 Consigli Legislativi non assistono, nè deputano alle pubbli-  
che Ceremonie. C. a. 68. p. 15.

Consigli Legislativi possono essere cangiati di luogo con de-  
 creto irrevocabile del Senato; che assegni loro nuovo luo-  
go, ed il tempo da farsi. C. a. 104. p. 20.

Consigli Legislativi avvisati di cangiar luogo con Decreto  
 del Senato, non possono più dal giorno stesso deliberare  
 nella Comune, dove hanno risieduto sin allora; e i Mem-  
 bri, che vi continuassero le loro funzioni, sarebbero rei  
 d' attentato contro la pubblica sicurezza. C. a. 105. p. 20.

Consigli Legislativi nel caso della loro traslazione ad altro  
 luogo ordinata negli art. 104., 105., e 106., sono tenuti  
 entro 10. giorni dopo il termine fissato dal Senato far  
 sapere alla Repubblica l' arrivo della maggior parte di  
 ciascuno di essi nel nuovo luogo stabilitogli; altrimenti  
 gli Amministratori del Dipartimento, ed in loro mancan-  
 za i Tribunali Civili del Dipartimento convocheranno i  
 Comizj per nominare gli Elettori, che procedano subito  
 alla formazione dei nuovi Consigli Legislativi, eleggendo  
 32. Deputati per il Senato, e 72. per il Tribunato. C.  
a. 107. p. 21.

Consigli Legislativi di nuova nomina nel caso dell' art. 104.  
 si adunano nel luogo, dove il Senato avea trasferito le  
 sue sedute; e ciò non potendo, si terranno, dove si tro-  
 vano in maggioranza. C. a. 110. p. 21.

Consiglio Legislativo non può oltre 4. mesi dell' art. 56.  
 sospendere le sue sedute oltre 5. giorni, senza consenso  
 l' uno dell' altro Consiglio. C. a. 129. p. 24.

Consigli Legislativi provvederanno nelle forme ordinarie  
 al rimpiazzamento provvisorio de' Consoli nel caso, che  
 più di due di questi fossero posti nello stato d' accusa  
 dall' Alta Corte di Giustizia, durante il giudizio. C. a.  
161. p. 29.

Consigli Legislativi fissano ogni anno le pubbliche contribu-  
 zioni. C. a. 295. p. 51. Vedi Contribuzioni.

Consigli Legislativi devono esaminare, e ratificare i trattati  
 di pace fatti dal Consolato, perchè sieno validi; ma le  
 condizioni segrete si eseguiscano al momento, che sono  
 ratificate dal Consolato. C. a. 324. p. 56. Vedi Consola-  
to, Guerra, Pace.

Consigli Legislativi con deli erano su la guerra, e su la pace, se non in Comitato generale. C. a. 325. p. 56.

Consigli Legislativi nominano tra i loro Membri il Presidente, e due Segretarij. Il medesimo Membro non può esser Presidente, o Segretario per due mesi continui; nè successivamente per due mesi consecutivi. C. a. 14. p. 46.

Consigli Legislativi non possono formare alcuna Commissione incaricata di amministrazione, nomina, e direzione di alcuna parte della forza armata. L. a. 15. p. 46. § 122.

Consigli Legislativi fanno le loro deliberazioni o per via di semplici Decreti, o di Atti Legislativi. I Decreti riguardano la Polizia interna d'ogni Consiglio, le spese, g' impiegati, e la distribuzione delle loro operazioni. Gli Atti Legislativi riguardano nel Tribunato l'urgenza, ed ogni articolo di progetto per la risoluzione; nel Senato l'urgenza d'una risoluzione, ed insieme gli articoli, che la compongono. L. a. 46. p. 53. Vedi Decreti, Atti Legislativi.

≡ CONSOLATO non può far passare, o soggiornare alcun corpo di Truppe nella distanza di 13. miglia, e 426. passi dalla Comune, in cui i Consigli Legislativi tengono le loro sedute, se non a richiesta di questi, e con la loro autorizzazione. C. a. 66. p. 15.

Consolato fa munire del Sigillo, e pubblicare le Leggi, e gli altri Atti de' Consigli Legislativi ne' due giorni dopo la ricevuta. C. a. 130. p. 24.

Consolato fa munire del Sigillo, e promulgare nello stesso giorno le Leggi, e gli Atti de' Consigli Legislativi, che sono preceduti da un decreto d'urgenza. C. a. 131. p. 24.

Consolato non può deliberare, se non vi sono almeno tre Consoli presenti. C. a. 145. p. 27.

Consolato provvede, secondo la Legge, alla sicurezza esterna, ed interna della Repubblica. Può far Proclami conformi alle Leggi, e per l'esecuzione di queste. Dispone della forza armata, che non però può comandare nè collettivamente, nè divisamente per mezzo de' suoi Membri, nemmeno due anni dopo terminato il loro impiego. C. a. 147. p. 28.

Consolato può decretare, in caso di pericolo della pubblica sicurezza, la presentazione, e l'arresto di quei, che sieno sospetti di cospirazione; può interrogarli, ma deve

fin 24. ore rimetterli all' Uffiziale di Polizia, sotto pena del delitto di detenzione arbitraria. C. a. 148. p. 28.

Consolato nomina tutti gli Uffiziali della Milizia superiori al grado di Capitano. C. a. 150. p. 28.

Consolato invigila, e assicura l'esecuzione delle Leggi nelle Amministrazioni, e ne' Tribunali per mezzo de' Prefetti Consolari da lui nominati. C. a. 152. p. 28.

Consolato nomina fuori del suo seno i Ministri, e li revoca, quando lo crede conveniente. Non può eleggerli di età minore di 30. anni, nè tra i Parenti, o Affini d'un Consolo ne' gradi espressi nell'art. 141. C. a. 153. p. 29.

Consolato nomina i Questori d'ogni Dipartimento, ed i Preposti alle direzioni delle Contribuzioni indirette, ed all' Amministrazione de' beni Nazionali. C. a. 158. e 159. p. 29.

Consolato dà in iscritto i Conti, e Schiarimenti, che gli domanda il Senato, o il Tribunato. C. a. 163. p. 30.

Consolato è tenuto presentare ogn'anno in iscritto all' uno, e l'altro Consiglio il prospetto delle spese, la situazione delle finanze, la lista delle pensioni esistenti, ed il progetto di quelle, che crede conveniente di stabilire. Deve ancora indicare gli abusi, che sono a sua notizia. C. a. 164. p. 30.

Consolato può in ogni tempo invitare in iscritto il Tribunale; o il Senato a prendere un'oggetto in considerazione; non però proporgli i progetti stesi in forma di Leggi. C. a. 165. p. 30.

Consolato ha la sua Guardia abituale, metà Infanteria, metà Cavalleria in tutto eguale a quella d'ogni Consiglio Legislativo. C. a. 168. p. 30.

Consolato ha due Messaggieri di Stato agli suoi ordini, da lui nominati, e che può dimetterli; e portano le lettere, e memorie di lui ai Consigli Legislativi, nelle di cui sedute hanno l'accesso, preceduti da due Apparitori. C. a. 172. p. 31.

Consolato risiede nella stessa Comune, in cui risiedono i Consigli Legislativi. C. a. 173. p. 31.

Consolato nomina tre Grandi Edili costituenti il Burò Centrale nelle Comuni, ove esistono più Municipalità. C. a. 186. p. 33.

Consolato nomina, e revoca a suo arbitrio il Prefetto Con-

solare presso le Amministrazioni Dipartimentali, e Municipali per la sollecita esecuzione delle Leggi. C. a. 193. p. 34.

Consolato deve confermare le annullazioni, e sospensioni degli Atti fatte dai Ministri rispetto alle Amministrazioni Dipartimentali, e di queste rispetto alle Municipalità, perche sieno definitive. C. a. 196. p. 34.

Consolato può annullare immediatamente gli Atti delle Amministrazioni Dipartimentali, o Municipali, e sospendere, o destituire i loro Membri, e mandarli ai Tribunali del Dipartimento. C. a. 197. p. 34.

Consolato un mese dopo delle elezioni fatte dalle Assemblee Elettorali d'ogni Dipartimento; di otto Giurati per l'Alta Corte di Giustizia, ne fa stampare la lista. C. a. 266. p. 47. Vedi Alta Corte di Giustizia.

Consolato solo può mantenere delle relazioni politiche al di fuori, condurre le negoziazioni, distribuire le forze di terra, e di mare, e regolare la direzione in caso di guerra. C. a. 320. p. 55. Vedi Guerra.

Consolato stipola i preliminari di pace, convenzioni segrete, conchiude i trattati di pace, d'alleanza, tregua, neutralità, commercio, ed altre convenzioni necessarie al bene dello Stato. Questi trattati, e convenzioni sono negoziate a nome della Repubblica da Agenti Diplomatici nominati dal Consolato, ed incaricati delle sue istruzioni. C. a. 321. e 322. p. 58.

Consolato dentro un mese dalla sua istallazione, presenterà al Tribunato un piano per l'organizzazione de' Banchi di ciascun Ministro, la quale sarà determinata con una Legge speciale. L. a. 22. p. 118.

Consolato avrà a sua disposizione una somma di Scudi 6000. per le spese sue particolari fin al primo Vendemmiale prossimo; non compresi i trattamenti de' Consoli, e del Segretario generale. L. a. 23. p. 118.

Consolato della somma di Scudi 6000. per le prime spese indicherà al Tribunato quale ne sarà l'impiego entro 15. giorni del suo istallamento. L. a. 23. p. 118.

Consolato non può ordinare egli stesso verun pagamento alla gran Questura; ma il Ministro delle Finanze sottoscriverà il Mandato diretto ai gran Questori, per le di lui spese particolari, e trattamenti de' di lui Membri, e del Segretario. L. a. 24. p. 118.

Consolato avrà a sua disposizione Scudi 100. mila, valuta effettiva; e dovendo informare il Tribunato dell'impiego di essi, distinguerà particolarmente ciò, che sarà stato destinato alla spesa di ciascun Ministero. L. a. 25. p. 119.

Consolato dopo aver esaminato lo stato generale delle spese, e delle rendite d'ogni Comune inviatogli dal Ministro dell'Interno, come all'articolo 33., si dirigerà al Tribunato per ottenere, che a disposizione del detto Ministro sieno messi li fondi necessari a dette spese. L. a. 35. p. 121.

— CONSOLE, se muoja, sia dimesso, o il di cui impiego vaci per qualunque motivo, viene eletto il Successore dai Consigli Legislativi in termine di 10. giorni. C. a. 142. p. 27.

Console nuovamente eletto dal Senato, per la vacanza di altro Console, occupa il posto di questo per quanto gli mancava al suo tempo, purchè fosse più di sei mesi, altrimenti l'Eletto rimane ancora per cinque anni seguenti. C. a. 142. p. 27.

Console veruno può assentarsi per più di cinque giorni senza l'espressa autorizzazione de' suoi Colleghi; nè andare lontano più di 28. miglia, e passi 872. C. a. 166. p. 30.

Console qualunque si fa accompagnare al di fuori da due Guardie; ed ogni posto di forza armata deve fargli tanto collettivamente, quanto individualmente gli onori militari superiori. C. a. 170. 171. p. 31.

Console, dove sia a nominarsi, o un Commissario della Contabilità, il Tribunato presenta sei Candidati, che nomina a scrutinio di lista nel modo prescritto al §. 3. tit. 2. delle Assemblee Tribuli, Comizj, ed Assemblee Elettorali. L. a. 80. p. 59.

Consoli, che tardassero, o ricusassero di sigillare, promulgare, o spedire il decreto di traslazione de' Consigli Legislativi ordinata dal Senato, sarebbero rei di attentato contro la pubblica sicurezza. C. a. 106. p. 21.

Consoli hanno il Potere Esecutivo delegatogli dai Consigli Legislativi a nome della Nazione. C. n. 134. p. 25.

Consoli sono cinque, che vengono nominati dai Consigli Legislativi nella rappresentanza di Assemblea Elettorale della Nazione. C. a. 134. p. 25.

Consoli si nominano separatamente, e successivamente, quan-

do è luogo all' elezione di più di uno di loro. C. a. 235. p. 25.

Consoli debbono essere di 35. anni almeno, maritati, o vedovi. C. a. 135. p. 26.

Consoli non possono essere, che li già stati Membri di un Consiglio Legislativo, Consoli, o Ministri. Questa disposizione però avrà luogo dall' anno 12. dell' Era Repubblicana. C. a. 137. p. 26.

Consoli non possono essere, cominciando dal primo giorno dell' anno 8. dell' Era Repubblicana, i Membri de' Consigli Legislativi, tanto nel tempo delle loro funzioni, quanto nel primo anno dopo spirate le stesse funzioni. C. a. 138. p. 26.

Consoli n' esce ogn' anno uno d' impiego. Ne' primi quattro anni la sorte deciderà della successiva uscita di quelli, che saranno stati nominati la prima volta. C. a. 139. p. 26.

Consoli, ch' escono d' impiego non possono essere rieletti, prima che passi un numero di anni eguale a quello, in cui siano stati in funzione. C. a. 140. p. 26.

Consoli, se più di due manchino, il Tribunato in termine di due giorni presenterà i Candidati; ed il Senato verrà all' elezione in altri due giorni. C. a. 143. p. 27.

Consoli sono Presidenti ognuno in giro per soli tre mesi. C. a. 144. p. 27.

Consoli non possono esser citati, nè chiamati collettivamente, nè divisamente dal Tribunato, e Senato, fuori de' casi degli art. 119. e 121. C. a. 162. p. 29.

Consoli non possono nè fuori, nè nell' interno delle loro case comparire nell' esercizio delle loro funzioni, se non in abito di formalità. C. a. 167. p. 30.

Consoli sono alloggiati, e ammobiliati a spese della Repubblica, e nello stesso edificio. C. a. 174. p. 31.

Consoli hanno il trattamento, ciascun di loro, di Rub. 639. grano annui. C. a. 175. p. 31.

CONTABILITA' NAZIONALE ha tre Commissari eletti ciascuno separatamente, e successivamente dai Consigli Legislativi. Il Tribunato forma la lista di sei Candidati. Il Senato ne fa estrarre tre a sorte, e sceglie a scrutinio segreto uno per volta tra gli altri tre. C. a. 312. p. 54.

CONTABILE qualsivoglia dell' antico governo dovrà trasmettere alla Gran Questura i suoi conti, e giustificazio



ni, la quale l'esaminerà, e farà pagarsi quanto sia di dovere. *L. a. 54. p. 124.*

**CONTI** debbono darsi dal Consolato in iscritto all'uno, o all'altro Consiglio Legislativo, che glieli chieda co'suoi schiarimenti, oltre gli Conti annui, che è tenuto presentargli. *C. a. 163. e 164. p. 30.*

Conti si rendono ogn'anno dalle Amministrazioni, e quelli delle Dipartimentali si stampano; e l'approvazione definitiva appartiene al Consolato. *C. a. 200. p. 35.*

Conti detraggiati delle spese de' Ministri, firmati, e certificati da loro, si pubblicano al principio d'ogn'anno; così quelli delle Contribuzioni, e di tutte le rendite pubbliche in ogni parte dell'Amministrazione generale. *C. a. 301. e 302. p. 52.*

Conti particolari delle spese de' Dipartimenti si pubblicano, così quelle relative ai Tribunali, alle Amministrazioni, ai progressi delle scienze, a tutti i travagli, e stabilimenti pubblici. *C. a. 303. p. 52.*

Conti in ristretto ammessi dai Commissarij della Contabilità si pubblicano con la stampa. *C. a. 315. p. 54.*

Conti della pubblica Spesa cominceranno in ciascun anno dal 1. Vendemmiajo; e l'anno corrente finirà l'ultimo giorno dell'anno 6. dell'Era Repubblicana. *L. a. 52. p. 123.*

Conti, e giustificazioni degli antichi Contabili saranno dalla Gran Questura rimessi ai Commissarij della Contabilità per essere esaminati. Nè quegli saranno liberati, se non avranno la quietanza dal Buro della Contabilità. *L. a. 54. p. 124.*

**CONTRIBUZIONE** altra diretta di fondo, altra di persona. *C. a. 6. p. 6.*

Contribuzioni sono tutte stabilite per l'utilità generale, e devono essere ripartite tra i Contribuenti in proporzione delle loro facoltà. *C. a. 16. p. 2.*

Contribuzioni pubbliche si fissano ogn'anno dai Consigli Legislativi, cui solo appartiene di stabilirle, nè possono sussistere più d'un anno, se non sono espressamente rinnovate. *C. a. 295. p. 51.*

Contribuzioni possono crearsi dai Consigli Legislativi in quel genere, che crederanno necessarie; dovendo peraltro stabilirne ogn'anno un'imposizione di fondo, ed una personale. *C. a. 296. p. 51.*

Contribuzioni personali possono offerirsi alle rispettive Municipalità da ogn' Individuo, che non trovandosi nel caso degli art. 10., e 11. non è stato compreso nel Ruolo delle contribuzioni dirette, e farsi scrivere per la contribuzione personale del valore almeno locale di tre giornate di travaglio agrario. C. a. 297. p. 51. Vedi Cittadini.

Contribuzione personale non può iscriversi, se non nel mese di Messidoro d'ogn'anno. C. a. 298. p. 52.

Contribuzioni di qualunque natura sono ripartite tra tutti i Contribuenti in proporzione delle loro facoltà. C. a. 299. p. 52.

Contribuzioni sono dirette dal Consolato, che invigila sulla di loro percezione, ed incassamento, dandone gli ordini opportuni. C. a. 300. p. 52. Vedi Conti.

Contribuzioni non possono ripartirsi dalle Amministrazioni Dipartimentali, e Municipalità sopra le somme fissate dai Consigli Legislativi, nè permettersi, o deliberarsi alcun imprestito locale a carico de' Cittadini del Dipartimento, Cantone, o Comune, se non vi sia l'autorizzazione. C. a. 304. p. 52.

Contribuzioni altre sono dirette, altre personali. Le dirette, o reali saranno ripartite su i fondi in proporzione del loro valore. Le personali saranno ripartite in ragione delle facoltà conosciute, o presunte. L. a. 2. p. 114.

Contribuzioni dirette sulli fondi saranno ogn'anno determinate per tutta la Repubblica da una Legge particolare; e tutto il ritratto sarà versato nella cassa della Gran Questura per le spese generali di essa. L. a. 3. p. 114.

CORPORAZIONI non hanno diritti, non v'è privilegio, meastranza, nè limitazione alla libertà del commercio, dell'industria, e dell'esercizio di qualunque arte. Ogni Legge proibitiva in tal genere sarebbe essenzialmente provisoria, nè di durata maggiore d'un anno, purchè non fosse formalmente rinnovata. C. a. 345. p. 59.

Corporazioni, nè associazioni possono farsi contrarie all'ordine pubblico. C. a. 349. p. 60. Vedi Società.

COSTITUZIONE può essere variata in qualche articolo, di cui l'esperienza facesse conoscere gl'incomodi. C. a. 327. p. 56.

Costituzione garantisce le proprietà, e la giusta indennità di quelle, delle quali la necessità pubblica eleggesse il sacrificio. C. a. 317. p. 60.

Costituzione non può essere in tutto, nè in parte variata, salve le riforme della Revisione. C. a. 370. p. 64. Vedi Revisione della Costituzione.

CREDITORI dell'antico governo, e di qualsivoglia Comune, o stabilimento, che divengono Creditori della Repubblica, saranno descritti nel gran Registro del Debito pubblico da formarsi dalla gran Questura. L. a. 38. p. 121.

Creditori dell'antico governo, e di qualsivoglia Comune, divenuti Creditori della Repubblica saranno inseriti nel gran Registro solamente per l'annuo interesse dovutogli. L. a. 39. p. 121.

Creditori dovranno tra 4. mesi presentare i suoi titoli alla gran Questura, la quale, dopo averli verificati farà scrivere ciascun Creditore al gran Registro, e ne rilascerà loro un estratto contenente la sua iscrizione. L. a. 40. p. 121. Vedi Gran Questori,

DEB

DEC

DEL

**D**EBITO PUBBLICO in generale è posto sotto la garanzia della Nazione Romana, la quale lo riconosce come un'obbligazione sacra, cui essa soddisferà puntualmente. L. a. 20. p. 118. #1842

Debiti delle Comuni del fu Stato Ecclesiastico, se gli addossa la Repubblica insieme con i beni mobili, e stabili di quelle. L. a. 32. p. 120. #1862

DECRETO del Senato, col quale riconosce l'urgenza d'una Legge, si motiva nel preambolo della Legge medesima. C. a. 91. p. 18.

Decreti di cassazione d'atti, sospensione, o destituzione di Amministratori Dipartimentali, o di Edili, debbono esser motivati. C. a. 198. p. 35.

Decreti semplici quali sieno, e quali i loro oggetti ne' Consigli Legislativi. L. a. 47. p. 53.

Decreti semplici de' Consigli Legislativi possono farsi con dilazione, o senza; con appelli nominali, o senza. L. a. 48. p. 54.

Decreti semplici ne' Consigli Legislativi debbono farsi a maggioranza di voti, nel Tribunato 37., nel Senato 21. nei casi espressi. L. a. 49. p. 54.

DELEGAZIONE formale è necessaria per esercitare qua-

lunque autorità, o pubblica funzione. C. a. 19. p. 2.

**DELIBERAZIONE**, che si prenda per appello nominale, è proclamata dal Presidente, dopo aver aperti i biglietti, essere stati notati dai Segretarij, e fatto il conto de' voti affermativi, e negativi. L. a. 68. p. 57.

**DETENZIONE ARBITRARIA** è delitto, che si commette, quando l'arresto, o detenzione si fa da chi non sia autorizzato, o fuor di luogo destinato, o dai Carcerieri contro il modo stabilito negli art. 225., 226., 227. C. a. 228. p. 40.

**DIPARTIMENTO** del Territorio della Repubblica Romana. C. a. 3. p. 5.

Dipartimento qualunque è distribuito in Cantoni, e Comuni. C. a. 5. p. 5.

Dipartimento qualunque concorre alla nomina de' Membri del Senato, e Tribunato. C. a. 48. p. 13.

Dipartimento non può dare alcun mandato ai Membri dei Consigli Legislativi, che ha nominati, non appartenendo i Membri al Dipartimento, ma all'intera Nazione. C. a. 49. p. 13.

Dipartimento ha la sua Amministrazione Centrale. C. a. 175. p. 31.

Dipartimenti possono esser cangiati ne' limiti, e rettificati dai Consigli Legislativi, ma in tal caso la superficie di un Dipartimento non può eccedere 2479. miglia quadrate di Roma. C. a. 4. p. 5.

**DIPARTIMENTI** della Repubblica Romana:

Cimino ha per Capoluogo Viterbo.

Circeo

Anagni.

Clitunno

Spoleto.

Metauro

Ancona.

Musone

Macerata.

Tevere

Roma.

Trasimeno

Perugia.

Tronto

Fermo.

L. a. 2. p. 1.

Dipartimento è composto di un certo numero di Cantoni. Ogni Cantone ha il suo Capoluogo. L. a. 4. p. 2. a. 8. p. 4. e seg.

Dipartimenti contengono ciascuno tre Tribunali di Censura, in altrettante Città, che si notano. L. a. 6. p. 2.

**DIRETTORE DEL GIURI' D' ACCUSA** invigila immediatamente sopra tutti gli Ufficiali di Polizia del suo Circondario. *C. a. 241. p. 42.*

Direttore del Giuri d'accusa procede 1. sugli attentati contro la libertà, o la sicurezza individuale de' Cittadini. 2. Su quelli, che sono commessi contro il diritto delle genti. 3. Sull'opposizione all'eseguimento dei giudizi, e di tutti gli atti esecutori emanati dalle Autorità costituite. 4. Sulle turbolenze cagionate, e fatti praticati per impedire la percezione delle contribuzioni, la libera circolazione delle sussistenze, ed altri oggetti di commercio. *C. a. 242. p. 43.*

Direttore del Giuri d'accusa procede immediatamente come Uffiziale di Polizia sulle denunzie, che gli fa il Prefetto Consolare sia per ufficio, sia dopo gli ordini del Consolato. *C. a. 242. p. 42.*

Direttori del Giuri d'accusa, e li Presidenti de' Tribunali Criminali fanno a sorte la nota dei Giurati sulle liste, che sono scritte secondo il modo determinato dalla Legge per le Amministrazioni Centrali; e che possono essere annullate dal Consolato. *C. a. 237. p. 42.*

Direttori del Giuri d'accusa possono esser tanti stabiliti dalla Legge, oltre il Presidente del Tribunale di Censura, quanti n'esigga la spedizione degli affari nelle Comuni superiori a 50. mila abitanti. *C. a. 239. p. 42.*

Direttori del Giuri d'accusa sono gli Presidenti de' Tribunali di Censura, ciascuno nel suo Circondario. *C. a. 238 p. 42. Vedi Giuri.*

Direttore del Giuri d'accusa, considerato come Uffiziale di Polizia giudiziaria perseguita i delitti in conformità dell'art. 230. della Costituzione, ed adempie, rapporto a tali delitti, le funzioni attribuite al Pretore art. 45., e 47. L. a. 48. p. 89.

Direttore del Giuri d'accusa per la inquisizione, e persecuzione di qualunque delitto commesso in una Comune, nella quale non vi sia Pretore, può incaricare un Comandante, o Uffiziale della Squadra Nazionale dell'esercizio di tutte le funzioni di Polizia giudiziaria sino al mandato d'arresto esclusivamente. *L. a. 50. p. 90.*

Direttore del Giuri d'accusa è il Presidente stesso del Tribunale di Censura. *L. a. 66. p. 93.*

**DIRITTI** dell'Uomo in società sono la libertà, l'egualianza, la sicurezza, la proprietà. C. a. 1. p. 1.

**DISCUSSIONE** chiusa, che sia dopo la 3. lettura d'un progetto ne' Consigli Legislativi, il Presidente pone a voti la domanda per sapere, se v'è luogo ad aggiornamento. E quando questo non sia pronunziato, passa ad esporre alle emende proposte; e se il Tribunato non rigetta subito, s'aggiorna la deliberazione a 20. giorni. L. a. 58. p. 55.

**Discussione** d'un progetto ne' Consigli Legislativi s'apre dopo la lettura di esso; nè si chiude, se non dopo un decreto, e allorchè non si presentino più Opinanti. Finchè essa è aperta, la parola è accordata ad ogni Membro, che l'abbia domandata, e nell'ordine della domanda, che ne hanno fatta. L. a. 56. p. 55.

**DOMESTICI** stipendiati adatti al servizio della persona, o della casa sono sospesi dall'esercizio de' diritti della Cittadinanza Romana. C. a. 11. p. 7.

**DOMICILIO** per votare ne' Comizj s'acquista con la sola residenza d'un anno, e si perde per l'assenza d'un anno. C. a. 15. p. 7.

**Domicilio** nel Territorio della Repubblica richiesto per i Tribuni all' art. 70., e per i Senatori art. 80. non riguarda quelli, che sono usciti con missione del Governo. C. a. 81. p. 17.

**DOVERI DELL' UOMO** debbono conoscersi da ciascuno, e adempirsi per mantenere la Società. C. a. 1. p. 3.

EC

ED

**ECCLESIASTICI STABILIMENTI**, altri d'assistenza, come Opizj, ed Opedali Civili, distribuzioni di soccorsi in danaro, ed in qualunque materia, sono sotto la vigilanza delle Amministrazioni Dipartimentali, che fanno eseguirne le Leggi, che le concernano, e ne danno conto al Ministro dell' Interno. L. a. 16. p. 70.

**EDILE** è uno, ed un Aggiunto nelle Comuni sotto li 10. mila abitanti. C. a. 181. p. 32.

**Edili riuniti** di più Comuni formano la Municipalità del Cantone. C. a. 182. p. 32.

**Edili sono sette,** coacandovi il Presidente, in ogni Cantone da 10. mila a 100. mila abitanti. C. a. 184. p. 32.

Edili sono nominati per due anni, e rinovati ogni anno per metà, o per la parte più prossima alla metà; e alternativamente per la frazione più grande, e più piccola. C. a. 187. p. 33.

Edili possono essere rieletti una volta senza intervallo; ma dopo la seconda volta non può essere rieletto, che dopo l'intervallo d'un anno. C. a. 188. e 189. p. 33.

Edili sette d'ogni Comune al di sopra di 10. mila abitanti; nel di 1. Ventoso dell'anno 7. tireranno a sorte l'uscita di tre di loro. L. a. 28. p. 24. Vedi Lista, Comuni, Comizj, Assemblee Tribuli.

Edile è uno nelle Comuni al di sotto di 10. mila abitanti, ch'è Membro dell'Amministrazione Municipale, ed ha un Aggiunto per secondarlo nelle sue funzioni, e che lo supplira in caso della sua assenza, tanto nella Comune, che nell'Amministrazione Municipale. L. a. 27. p. 72.

Edili, ed Aggiunti eletti ogni anno, entrano in funzione li 15. Germile. L. a. 28. p. 72.

EQUAGLIANZA consiste nell'essere la Legge la stessa per tutti, e quando protegge, e quando punisce, non ammette alcuna distinzione di nascita, alcun potere ereditario. C. a. 3. p. 1.

ELETTORI ne' Comizj se ne nominano uno per ogni 200. Cittadini presenti, o assenti, che hanno diritto di votare. Fin al numero di 300. Cittadini inclusivamente se ne nomina un solo. Da 301. a 500. se ne nominano due. Da 501. a 700. se ne nominano tre. Da 701. a 900. quattro. C. a. 31. p. 10.

Elettori nominati si riducono immediatamente dopo a metà, scartandosi una metà a sorte; e per farsi quest'estrazione si riuniscono al Capoluogo della Municipalità, e quella si eseguisce avanti al Presidente, agli Edili, ed il Prefetto Consolare. C. a. 32. p. 10.

Elettore chi sia stato d'un'Assemblea Elettorale, non può riunirsi in qualità di Elettore con quelli, che sono stati con lui Membri di detta Assemblea, che sarebbe un attentato contro la sicurezza pubblica. C. a. 38. p. 11.

Elettori debbono avere le qualità necessarie per esercitare i diritti di Cittadino Romano, aver compiti 25. anni, esser proprietario, usufruttuario, o locatario, o affittuario d'un bene, di cui la rendita annua sia eguale al valore locale di 150. giornate di lavoro. C. a. 34. p. 10.

Elettori nominati da uno stesso Comizio, come si riducano a metà, la quale formi l'Assemblea Elettorale d'una Municipalità. *L. a. 54. p. 30.*

ELEZIONI a scrutinio individuale si fanno a maggioranza assoluta; quelle, che si fanno a scrutinio di lista si consumano qualche volta a pluralità relativa. *L. a. 90. p. 37.*

Elezione individuale si consuma, se nel primo giro dello Scrutinio un Candidato ha ottenuto più della metà dei voti. *L. a. 91. p. 38.*

Elezione de' Membri definitivi delle Assemblee si fa così: Ogni Cittadino nominato dal Segretario provvisorio nella lettura della Lista, depone in un Vaso un biglietto con cinque nomi, senza alcuna destinazione di funzione. *L. a. 46. p. 28. Vedi Scrutatori.*

Elezione a maggioranza assoluta è quando un Candidato viene eletto a più della metà de' voti. *L. a. 88. p. 37.*

Elezione individuale può avere tre giri di Scrutinio. *L. a. 91. p. 38.*

Elezione alla pluralità relativa è quella, in cui per esser eletto basta, che un Candidato abbia ottenuto più voti d'ogn' altro. *L. a. 89. p. 37.*

Elezione qualunque si fa a maggioranza di voti assoluta, o alla pluralità relativa. *L. a. 87. p. 37.*

Elezione, che non si consumi a maggioranza assoluta nel 2. giro, si proclamano i nomi de' due Candidati, che abbiano avuto più voti, e si fa il 3. giro dello Scrutinio, in cui deve darsi il voto ad uno di questi due, e quello, che ne avrà più, sarà l'eletto. *L. a. 95. 96. p. 38.*

Elezione si consuma, se nel 2. giro di Scrutinio uno de' 5. Candidati ottiene la maggioranza assoluta de' voti, sopra cioè la metà. *L. a. 94. p. 38.*

Elezione, che non si consuma al 3. giro per maggioranza di voti, perchè sia il numero eguale, resta fatta in favore del più anziano d'età d'egli due Candidati. *L. a. 96. p. 38.*

Elezione, quando nel primo giro dello Scrutinio non sia consumata a maggioranza assoluta, si forma la lista di 5. Candidati, che abbiano avuti più voti, e si procede al secondo giro di Scrutinio, nel quale non si può dare il voto, che ad un solo de' suddetti cinque. *L. a. 93. p. 38.*

Elezione in ogni caso d'eguaglianza di suffragj resta consumata a favore del maggiore d'età. *L. a. 95. p. 38.*



Elezione si consuma nel primo giro dello Scrutinio di lista a favore di chi abbia ottenuta la maggioranza assoluta dei voti. *L. a. 98. p. 39.*

Elezione, se non sia consumata al primo giro dello Scrutinio di lista a favore di tutti i Candidati, che debbono coprire il posto, si forma una lista di cinque di quelli, che hanno ottenuto più voti, se manchi per l'elezione un posto; la lista è di 10., se manchino due; di 15., se manchino tre; di 20., se manchino quattro posti, e così di seguito. *L. a. 99. p. 39.*

Elezione, perchè segua nel 2. giro di Scrutinio di lista, si deve dare il voto a que' soli, che sono scritti nella lista di 5., 10., 15., 20. ec. scrivendo nel suo biglietto un numero eguale ai posti da provvedersi; e chi avrà più voti resterà eletto. *L. a. 100. 101. p. 39.*

Elezione, se non si consumi nel 2. giro dello Scrutinio di lista a maggioranza di voti, per il numero de' Candidati eguale ai posti da provvedersi, si forma una lista di Candidati, che hanno nel 2. giro ottenuti più voti; e da ta lista contiene il numero doppio dei posti da riempirsi, se rimane un solo posto, ma è di quattro, se sono due li posti, di sei, se tre, e così di seguito. *L. a. 102. p. 39.*

Elezione segue al 3. giro dello Scrutinio di lista; scrivendo ogni Votante nel suo biglietto tanti nomi soli, quanti sono i posti da riempirsi. E quello, o quelli, che ottengono più voti a maggiorità assoluta, o relativa, restano eletti. *L. a. 103. 104. p. 40.*

Elezione de' Presidenti, Segretarij, e Scrutatori delle Assemblee, o dei loro Buro si fa sempre con un solo giro di Scrutinio di lista, e con la pluralità relativa, come s'è determinato agli art. 46. 47. *L. a. 106. p. 40.*

Elezioni de' Consigli Legislativi, altre sono degli Uffiziali proprij, che si scelgono tra i membri, o al di fuori; altre sono quelle de' Consoli, e de' Commissarij della Contabilità. *L. a. 75. p. 58.*

Elezione del Presidente, e due Segretarij si fa il primo giorno d'ogni mese, eccettuate le vacanze, da ogni Consiglio. *L. a. 76. p. 58.*

Elezione di un Console, o Commissario della Contabilità, come si faccia dal Senato, in seguito della nomina del Tribunato. *L. a. 81. e seg. p. 59. e seg.*

EMIGRATI FRANCESI sono esclusi per sempre dalla Cittadinanza Romana, e banditi dal di lei territorio. C. a. 8. p. 6.

Emigrati saranno sottoposti ad una Legge, che non potrà esser cangiata, se non nelle forme della Revisione della Costituzione. C. a. 365. p. 62.

EPOCHE del primo istallamento de' Tribunali, e loro Funzionarj. L. a. 128. p. 105.

ERA Repubblicana, che comincia ai 22. Settembre 1792., giorno della fondazione della Repubblica Francese, è comune alla Repubblica Romana. C. a. 364. p. 62.

## FAL

## FE

## FI

## FO

**F**ALLITO Debitore, e suo Erede immediato, che ritiene a titolo gratuito tutta, o parte la di lui successione, resta sospeso dall'esercizio de' diritti della Cittadinanza Romana. C. a. 11. p. 7.

FESTE NAZIONALI s'istituiscono per mantenere tra Cittadini la Fratellanza, affezionarli alla Costituzione, alle Leggi, alla Patria. C. a. 294. p. 51.

FINANZE avranno uno stabilimento di contribuzioni dirette, il quale sia uniforme per tutta la Repubblica secondo i principj fissati nel titolo della Costituzione. L. a. 1. p. 114. #18  
Vedi Contribuzioni, Spese, Imposizioni.

FOGLIO DI PRESENZA di ogni giorno è diviso per linee in 40. caselle per il Senato, e 72. per il Tribunato. Ogni casella è numerata; ed ogni Membro pone la sua sottoscrizione al numero che corrisponde a quello della sua Sedia. L. a. 34. p. 50.

Foglio di presenza è portato ai Segretarj, che scrivono la parola assente in tutte le caselle vuote, formandone poi la lista, che s'inserisce ogni giorno nel processo verbale, eccettuati que' Membri, di cui il Consiglio ha autorizzato l'assenza. L. a. 35. p. 50.

Foglio di presenza, che non troviasi sottoscritto dai rispettivi Membri fa sì, che ogauno di essi perda tre miriagrammi dal suo trattamento, quando non sia la di lui assenza autorizzata da un congedo, o da una determinazione speciale, e nominativa del proprio Consiglio. L. a. 36. p. 51.

FORESTIERI stabiliti o nò nel Territorio della Repubblica Romana succedono ai loro Parenti forestieri, o Romani; e possono contrattare, acquistare, e ricever beni situati nella Repubblica, e disporne come Cittadini Romani, con tutti i mezzi autorizzati dalla Legge. C. a. 326. p. 56.

FORMOLA dell' approvazione del Senato sopra la risoluzione del Tribunato si sottoscrive dal Presidente, e dai Segretarj, è questa: Il Senato approva. C. a. 93. p. 19.

Formola del rifiuto per motivo di nullità, o sia mancanza delle forme indicate nell' articolo 73. sottoscritta dal Presidente, e dai Segretarj: La Costituzione annulla. C. a. 94. p. 19.

Formola del rifiuto sul merito della Legge proposta dal Tribunato, e risolta, si sottoscrive dal Presidente, e Segretarj: Il Senato non può adottare. C. a. 95. p. 19.

Formola del Tribunato, quando dopo aver deliberato in conformità dell' articolo 73. ammette la denunzia contro un Membro de' Consigli Legislativi: La denunzia contro . . . . per il fatto di . . . . in data de' . . . . sottoscritta da . . . . è ammessa. C. n. 118. p. 23.

Formola della pubblicazione delle Leggi, ed Atti de' Consigli Legislativi, deve usarsi dal Consolato: A nome della Repubblica Romana (Legge) o (Atto dei Consigli Legislativi) . . . . Il Consolato ordina, che la Legge, o Atto Legislativo qui sopra espresso sarà pubblicato, eseguito, e munito del Sigillo della Repubblica. C. n. 132. p. 25.

FORZA ARMATA deve difender lo Stato da' Nemici esterni, e mantener l'ordine nell'interno, e l'esecuzione delle Leggi. C. a. 268. p. 47.

Forza armata è essenzialmente obbediente; nè alcun corpo armato può deliberare. C. a. 269. p. 47.

Forza armata si divide in Guardia Nazionale sedentaria, e Guardia Nazionale in attività. C. a. 270. p. 47. Vedi Guardia Nazionale.

Forza armata straniera non può introdursi nel territorio della Repubblica senza il previo consenso de' Consigli Legislativi. C. a. 288. p. 50.

Forza armata sarà stabilita sotto nome di Squadra Nazionale destinata al mantenimento della tranquillità interna della Repubblica, e per l'esecuzione degli ordini degli

**FORZA PUBBLICA** non può essere requisita dalle Autorità Civili, se non nell'estensione del loro territorio, nè può tradursi da un Cantone all'altro; senza essere autorizzata dall'Amministrazione del Dipartimento; nè quella di un Dipartimento all'altro, senza ordine del Consolato. C. a. 285. p. 49. Vedi Guardia Nazionale.

Forza pubblica riceve gli ordini dai Consigli Legislativi per l'esecuzione de' giudizi, e procedura contro gli Accusati per tutto il territorio della Repubblica. C. a. 286. p. 50.

**FUNZIONARIO** sostituito dalle Assemblee Elettorali ad un altro morto, dimesso, o destituito, si considera eletto per il solo tempo rimanente a quello, a cui vien sostituito. C. a. 41. p. 11.

Funzionari pubblici, che sono membri de' due Consigli Legislativi sono rimpiazzati nel modo, che determina la Legge. C. a. 47. p. 12.

Funzionari pubblici non potranno esercitare alcuna funzione prima d'aver giurato l'odio alla Monarchia, e all'Anarchia, e di fedeltà, e attaccamento alla Repubblica, e alla Costituzione. C. a. 367. p. 63.

Funzionari pubblici nominati la prima volta dal General Comandante delle Truppe Francesi in Roma goderanno i diritti di Cittadino Romano per tutti gli effetti, come se fossero stati nominati nelle forme prescritte dalla Costituzione. C. a. 368. p. 63.

Funzionari surrogati ai morti, dimessi, o destituiti, esercitano per il tempo di questi; e non ne siegue veruna interruzione, o cambiamento nell'ordine stabilito dall'art. 23. a 34. L. a. 37. p. 26.

Funzionari Militari, che accettano altre funzioni, conservano il loro grado, e i loro diritti d'anzianità; anche, se essendo in attività di servizio, non possono coprire altri impieghi pubblici, eccettuati quelli di Senatore, Tribuno, o Console, senza la previa approvazione del Consolato. L. a. 6. p. 125.

Funzionario nominato ad altra funzione pubblica, che non fa nota la sua accettazione, si considera come non abbia accettato. L. a. 8. p. 126.

Funzionario, fuori de' casi dall'art. 2. al 6., nominato ad altra funzione pubblica, e l'abbia accettata, sarà rimpiazzato nella prima funzione definitivamente. L. a. 9. p. 126.

Funzionario, che abbia accettata un'altra funzione pubblica nei casi dall'art. 4. al 6. sarà rimpiazzato provisoriamente nelle prime sue funzioni, e per il solo tempo, che dura l'esercizio delle nuove; il trattamento però sarà quello delle seconde. *L. a. 10. p. 126.*

Funzionario nominato ad altra funzione pubblica deve far nota la sua accettazione all'Autorità, e modo da tenersi. *L. a. 7. p. 126.*

FUNZIONI pubbliche non possono divenire proprietà di quelle, che si esercitano. *C. a. 21. p. 3.*

Funzioni delle Amministrazioni del Dipartimento, e delle Municipalità per preparare la tenuta delle Assemblee, e Comizj, che sono: 1. Tenere i Registri Civici. 2. Estrarne i titoli de' Cittadini, che hanno diritto di votare. 3. Designare il numero, ed il luogo delle Assemblee, e Comizj. 4. Indicare il numero, e la specie delle elezioni da farsi in ogni Comizio, Assemblea Tribule, o Elettorale. *L. a. 4. p. 20.*

Funzioni pubbliche duplicate non possono riunirsi in un oggetto, fuori d'alcuni casi. *L. a. 1. p. 125.*

Funzioni pubbliche possono riunirsi in un Membro dell'Istituto Nazionale. *L. a. 2. p. 125.*

Funzioni pubbliche possono riunirsi in un Giurato ordinario, eccettuate quelle di Senatore, Tribuno, Console, Membro d'Autorità giudiziaria, ed ogni Funzionario di nomina del Consolato. *L. a. 3. p. 125.*

Funzioni d'Alto Giurato sono compatibili con ogn'altra funzione pubblica, eccettuata di Senatore, Tribuno, Console, Alto Pretore, ed ogni Funzionario di nomina del Consolato. *L. a. 4. p. 125.*

Funzioni pubbliche, la di cui durata non ha limite, sono compatibili con ogn'altra funzione, eccettuate quelle di Prefetto Consolare. *L. a. 5. p. 125.*

Funzioni Militari, e generalmente quelle de' Cittadini, che fanno parte dell'armata, sono comprese nell'art. 5. *L. a. 6. p. 125.*

GA

GE

GI

**G**ARANZIA sociale non può esistere, se la divisione de' poteri non è stabilita, se non sono fissati i loro limiti, e se non è assicurata la responsabilità dei

Garanzia de' Consigli Legislativi significata dall'art. 114. al 126. comune ai Consolli: *C. a. 160. p. 29.*

GENERALI IN CAPO sono nominati dal Consolato, e esclusivamente dai gradi di consanguinità, o affinità assegnati all'art. 141. *C. a. 149. p. 28.*

GENERAL COMANDANTE delle Truppe Francesi in Roma farà per la prima volta le differenti nomine attribuite nella Costituzione a tutte le funzioni; ed avranno lo stesso effetto del modo Costituzionale. Egli non sarà vincolato dalle regole stabilite, e tutti i nominati da lui acquisteranno i diritti di Cittadino Romano. *C. a. 358. p. 63.*

General Comandante delle Truppe Francesi in Roma, fin alla ratifica del trattato d'Alleanza tra la Repubblica Romana, e la Repubblica Francese, potrà fare quelle Leggi, che gli sembreranno urgenti; nè alcuna Legge de' Consigli Legislativi potrà esser promulgata, se non venga prima approvata da lui; ed il Consolato dovrà promulgare le Leggi del General suddetto, come fossero emanate dal Potere Legislativo. *C. a. 362. p. 64.*

General Francese Comandante in Roma fa le nomine indicate. *L. a. 61. e seg. p. 68. e seg.* Vedi Amministrazione Dipartimentali, e Municipali.

General Comandante delle Truppe Francesi in Roma nominerà i Membri dell'Istituto Nazionale di prima formazione. *L. a. 112. p. 111.*

GIOVANI non possono essere iscritti al Registro Civico, se non provano di saper leggere, e scrivere, ed esercitare l'agricoltura, o una professione meccanica. Quest'art. non avrà esecuzione, se non dall'anno 15. dell'Era Repubblicana. *C. a. 14. p. 7.*

GIUDICATO nessuno può essere, se non dopo essere stato ascoltato, o legalmente citato. *C. a. 11. p. 2.*

GIUDICI non possono ingerirsi nell'esercizio del Potere Esecutivo. Non impedire, nè sospendere l'esecuzione di alcuna Legge, nè citare avanti di se gli Amministratori Dipartimentali, o gli Edili per motivo di loro funzioni, se non sono autorizzati dal Consolato. *C. a. 203. p. 36.*

Giudici assegnati dalla Legge non possono deviare per alcuna commissione, nè per altre attribuzioni fuori di quelle determinate da una Legge anteriore. *C. a. 204. p. 36.*

Giudici non possono essere destituiti, se non per prevaricazioni.

cazione legalmente giudicata, nè sospesi, se non per un'accusa ammessa. C. a. 105. p. 36.

Giudici non possono essere più in un Tribunale in grado di consanguinità, e affinità dell'art. 141. C. a. 206. p. 36.

Giudice non può essere d'un Tribunale Dipartimentale, nemmeno Pretore, Assessore, Membro dell'Alta Pretura, Giurato, o Prefetto Consolare presso i Tribunali, se non abbia compiti 25. anni. C. a. 208. p. 37.

Giudici del Tribunale Civile si eleggono con tre Supplementarj, due de' quali si prendono tra i Cittadini, che risiedono nella Comune, in cui si trova il Tribunale. C. a. 215. p. 38.

Giudici del Tribunale Civile del Dipartimento sono 5., ed i loro Supplementarj 3. tutti nominati dalle Assemblee Elettorali nel mese di Germile d'ogni 5. anni; ed entrano in funzione li 15. Fiorile. L. a. 29. p. 85.

Giudici del Tribunale Civile del Dipartimento nel caso d'assenza di più di due tra li 5. di loro, sono rimpiazzati da altri a nomina del Presidente, tra il numero dei Supplementarij, per completare il numero di tre Giudici. L. a. 30. p. 85.

Giudice tra i 5. del Tribunale Civile del Dipartimento, destituito, dimesso, o morto, è rimpiazzato fin alli 15. Germile seguente da quello de' Supplementarj, che ottiene più voti nell'elezione. L. a. 32. p. 85.

Giudici, e Supplementarj del Tribunale Civile, se sieno ridotti a 4. per motivo di morti, dimissioni, o destituzioni, saranno nominati altri da rimpiazzarsi dall'Alta Pretura sopra una lista triplicata presentatagli dai restanti del detto Tribunale Civile. L. a. 33. p. 85.

Giudici, ed altri Funzionarj impiegati ne' Tribunali, nominati all'art. 118. 119. 120. 121. possono ricevere onorarij, o retribuzione qualunque per sedute, rapporti, funzioni, o altro qualsisia. L. a. 122. p. 105.

GIUDIZIARIE FUNZIONI non possono citarsi dai Consigli Legislativi. C. a. 202. p. 36.

GIURAMENTO da prestarsi da tutti i pubblici Funzionarj d'odio alla Monarchia, e all'Anarchia, e di fedeltà, e attaccamento alla Repubblica, e alla Costituzione. C. a. 367. p. 63.

GIURI primo dichiara, se l'accusa deve ammettersi, o ri-

gersarsi. Il secondo Giuri riconosce il fatto. La pena viene determinata dalla Legge, ed applicata dai Tribunali Criminali. *C. a. 234. p. 41.*

Giuri d'accusa tanti sono in ogni Dipartimento, quanti i Tribunali di Censura. *C. a. 238. p. 42.*

Giuri d'accusa sono Tribunali Criminali relativamente ai delitti di prima classe, cioè quelli, che importano pena infamante, o afflittiva. *L. a. 37. p. 87.*

Giuri d'accusa sono 3. in ogni Dipartimento, i Circondarj de' quali sono i medesimi, che quelli de' Tribunali di Censura. *L. a. 66. p. 93.*

Giuri d'accusa ha per Direttore il Presidente del Tribunale di Censura; e per Prefetto Consolare, e per lo Scriba il medesimo Prefetto Consolare, e lo Scriba dello stesso Tribunale di Censura. *L. a. 66. p. 93.*

Giuri d'accusa è un Tribunale composto di 8. Giurati destinati a quest'effetto secondo certe regole. *L. a. 67. p. 94. Vedi Giurati.*

Giuri speciali d'accusa, e di giudizio giudicano di quegli affari, ne' quali il Direttore del Giuri d'accusa ha esercitato le funzioni d'Ufficiale di Polizia giudiziale. *L. a. 85. p. 97.*

Giuri speciali giudicano sopra gli oggetti criminosi d'uno scritto stampato, falsificazione di scrittura, fallimento fraudolento, concussione, violenza, furto dei Commessi, o Associati in materia di finanze, banco, o commercio. *L. a. 85. p. 97.*

Giuri speciale d'accusa si forma, scegliendosi 16. Cittadini dal Prefetto Consolare presso il Tribunale di Censura; e da detto numero se n'estraggono 8. a sorte. *L. a. 86. p. 97.*

Giuri del Giudizio è composto di 12. Giurati almeno. L'accusato può senza dirne i motivi ricusarne un numero permesso dalla Legge. *C. a. 247. p. 44.*

Giuri speciale di giudizio si forma, scegliendosi 30. Cittadini dall'Amministrazione Dipartimentale, che per mezzo della sorte si riducono a 15., cioè 12. per fare le funzioni di Giurati, e 3. di Aggiunti. *L. a. 87. p. 97.*

Giuri speciali di giudizio, se in seguito delle ricuse, si trovino ridotti dalli 30. Giurati eletti dall'Amministrazione Dipartimentale a meno di 15., gli mancanti si sup-



pliscono dai Cittadini tirati a sorte nella lista ordinaria dei Giurati di giudizio. L. a. 88 p. 97.

Giurati speciali di giudizio possono ricuarsi dagli Accusati, come s'è detto de' Giurati ordinarij. L. a. 88. p. 97.

Giurati speciali di giudizio, in caso d'assenza de' Giurati, sono soggetti alle stesse pene prescritte all'art. 72. dei Giurati ordinarij. L. a. 89. p. 98.

== GIURATI debbono soli ammettere l'accusa, perchè possa chiunque esser giudicato sopra delitti, che importino pena afflittiva, o infamante. C. a. 233. p. 41.

Giurati votan sempre a scrutinio segreto. C. a. 235. p. 41.

➤ Giurati di giudizio non possono in 24. ore della loro riunione votare in favore, o contro, se non a voti tutti conformi. Durante questo tempo saranno esclusi da ogni esterna comunicazione. Se dopo detto tempo dichiarano di non essersi potuti accordare per dare il voto unanime, si riuniranno di nuovo, ed il giudizio si darà con la maggioranza assoluta de' voti. A voti eguali prevale l'opinione favorevole all'Accusato. C. a. 236. p. 41.

Giurati non devono ricevere dai Giudici veruna questione complessa. C. a. 246. p. 44.

Giurati possono essere tutti i Cittadini di 30. anni compiuti, e chiamati ad esercitarne le funzioni. Non possono però esser li Consoli, Senatori, e Tribuni, Ministri, Prefetti Consolari, ed Uffiziali di Polizia giudiziaria; e sono dispensati i Settuagenari. L. a. 68 p. 94.

== Giurati d'accusa si pongono in lista dall'Amministrazione Dipartimentale, una per ogni Circondario. Ogni lista è composta di 100. nomi, il terzo de' quali è preso nella Comune, dove è stabilito il Tribunale di Censura. Ogni lista tanto de' Giurati d'accusa, che di giudizio deve comunicarsi al Prefetto Consolare, e può essere annullata dal Consolato. L. a. 69. 70. p. 94.

Giurati sono estratti a sorte pubblicamente tra li 100. Cittadini descritti nella lista, ogni 10. giorni del mese dal Direttore del Giurati d'accusa, dal Prefetto Consolare, e dallo Scriba. Gli otto estratti esercitano per 10. giorni. L. a. 71. p. 94.

Giurati in numero di 8. eletti tra i Cittadini per comporre il Tribunale del Giurati d'accusa sono avvertiti 4. giorni avanti, e non intervenendo, se precedentemente non è

stata dal Direttore dichiarata valida la scusa, sono da lui condannati alla multa di scudi 20, con la stampa, ed affissione del giudicato in tutte le Comuni del Circondario a loro spese. L. a. 72. p. 94.

Giurati assenti sono rimpiazzati a sorte tirata fra i Cittadini della Comune, dov'esiste il Tribunale di Censura, i quali si troveranno descritti nella lista del Trimestre. L. a. 72. p. 95.

Giurati d'accusa in numero di 8, convocati per una causa Criminale assistono al processo, durante il quale, sono intesi, l'Incolpato, il Querelante, ed i Testimonj. Terminato il processo gli 8. Giurati deliberano soli in segreto, e senza uscir mai dalla sala, sull'atto d'accusa rimesso loro dal Direttore. Il più vecchio tra loro presiede, raccoglie i voti, ed in seguito pone sotto l'atto di accusa una di queste due formole: Non v'è luogo all'accusa, ovvero V'è luogo all'accusa. Ma questa seconda dichiarazione non si fa, che con 5. degli 8. voti. L. a. 73. p. 95.

Giurati possono separare le loro dichiarazioni, quando sono più compresi nel medesimo atto d'accusa; e contro uno dire, che vi sia luogo all'accusa, contro l'altro nò. L. a. 74. p. 95.

Giurati di giudizio sono altri Giudici del Tribunale Criminale del Dipartimento, e la di loro lista si compone in ogni trimestre dalle 3. liste de' Giurati d'accusa dello stesso Dipartimento. L. a. 75. p. 95.

Giurati di giudizio, o sia la lista, di cui all'art. 69., e seg. si presenta ogni primo giorno del mese dal Presidente del Tribunal Criminale al Prefetto Consolare presso il medesimo; ed il Prefetto può toglier un nome per ogni lista, senza allegarne i motivi. L. a. 76. p. 95.

Giurati di giudizio s'estraggono a sorte in numero di 12., e tre Aggiunti. L. a. 76. p. 96.

Giurati di giudizio, e loro Aggiunti descritti in una Tavola possono ricusarsi dall'accusato fin al numero di 10., senza addurne il motivo; ed i ricusati si rimpiazzano a sorte. L. a. 77. p. 96.

Giurati di Giudizio fin al numero di 10. possono ricusarsi anche se sieno più Accusati per lo stesso delitto; e non essendo concordi nelle ricuse, si estraggono a sorte chi

di loro il primo, il secondo ec. debba ricusare, e così successivamente fin a detto numero di 20. *L. a. 78. p. 96.*

Giurati di giudizio non possono più di 20. allegarsi sospetti senza causa; con causa sì; e l'Accusato, o Coaccusati debbono esporla al Presidente del Tribunal Criminale, che insieme con due Giudici Civili pronunziano su di essa, dopo aver inteso il Prefetto Consolare. *L. a. 79 p. 96.*

Giurati di giudizio, che s'esimessero dall'andare a giudicare, sono multati come all'art. 65. *L. a. 80. p. 96.*

Giurato di giudizio non può essere chi sia stato nella medesima causa Giurato d'accusa. *L. a. 81. p. 96.*

Giurati di giudizio numero 12., e li 3. Aggiunti assistono alla discussione, finita la quale, i Giurati si ritirano nella Camera loro destinata per rispondere alle questioni, che sono state rimesse loro in iscritto dal Presidente, firmate da lui, e dagli altri Giudici. *L. a. 81. p. 95.*

Giurati di giudizio, se in ore 24. non abbiano presentato una dichiarazione unanime sottoscritta dai più anziani fra loro, si fa la dichiarazione sopra ciascuna questione per assoluta maggioranza di voti. *L. a. 83. p. 96.*

Giurati di giudizio, se in 24. ore abbiano fatta la dichiarazione con la maggioranza assoluta, come all'art. 80., ed il Presidente del Tribunal Criminale con gli altri 2. Giudici sono conformi a credere, che i Giurati siansi ingannati, si riuniscono li 3. Aggiunti per procedere a maggioranza di voti a nuova dichiarazione sopra ciascuna questione. *L. a. 84. p. 97.*

GIUSTIZIA CIVILE s'esercita. *L. a. 1. al 36. p. 81. e seg.*

Giustizia Criminale s'esercita. *L. a. 37. e seg. p. 87. e seg.*

Giustizia Criminale per la sua Amministrazione in tre ordini di Tribunali nominati all'art. 37. esige molti Uffiziali di Polizia giudiziaria. *L. a. 38. p. 87.*

GRADI di consanguinità, ed affinità, entro i quali non può da più persone godersi il Consolato, nè succedersi, se non dopo un egual numero d'anni, ne quali alcuni di loro sono stati in funzione. *C. a. 141. p. 26.*

GRANDI EDILI sono tre nominati dal Consolato, che formano il Buro Centrale nelle Comuni, che contengono più Municipalità. *C. a. 186. p. 33.*

GRANDI QUESTORI sono nominati, e deponibili dal Consolato; e debbono esser maritati, o vedovi. *C. a. 307. p. 53.*

**Grandi Questori** sono incaricati: 1. D'invigilare alla riscossione, ed a tutti i danari Nazionali. 2. D'ordinare il giro de' fondi, ed il pagamento di tutte le spese pubbliche fatte col consenso de' Consigli Legislativi. 3. Di tenere conto aperto d' introito, ed esito col Questore d'ogni Dipartimento, e con le diverse Agenzie Nazionali. 4. Corrispondere co' Questori, Agenzie, ed Amministrazioni per l'incasso regolare, ed esatto delle pubbliche Rendite. C. a. 308. p. 53.

**Grandi Questori** non possono far eseguire alcun pagamento, sotto pena di prevaricazione, se non in virtù: 1. D'una Legge, e per la quantità decretata. 2. D'una decisione del Consolato. 3. Della firma del Ministro, che ordina la spesa. C. a. 309. p. 53.

**Grandi Questori** non possono, sotto pena di prevaricazione, approvare alcun pagamento, se il Mandato del Ministro, che l'ordina, non contiene la data, e non cita la decisione del Consolato, e la Legge, che autorizza il pagamento. C. a. 310. p. 54.

**Gran Questori** saranno 3. nominati dal Consolato come all' art. 327. della Costituzione, e sono incaricati della ricupera di tutto il danaro pubblico, e del pagamento di tutte le spese. L. a. 41. 42. p. 122.

**Gran Questori** formano un piano d'organizzazione de' Banchi della gran Questura, che verrà approvato per Legge particolare. Il loro trattamento sarà di Rub. 89. 18. grano. L. a. 51. p. 125.

**GRAN QUESTURA** avrà Cassa, in cui sarà versato tutto il danaro spettante alla Repubblica, e dalla medesima saranno soddisfatte tutte le spese. L. a. 43. p. 122.

**Gran Questura** non può effettuare alcun pagamento senza ordine speciale di qualche Ministro; e l'ordine deve far menzione della data della Legge, e della decisione del Consolato, come all' articolo 309. della Costituzione. L. a. 44. p. 122.

**Gran Questura** ha per Agenti particolari i Questori dei Dipartimenti; tenendo un conto aperto con ciascuno di loro. L. a. 45. p. 122.

**Gran Questura** esige in ciascun mese, e quando lo crede necessario, lo stato della loro Cassa dai Questori dei Dipartimenti, come all' art. 1. della Legge de' Corpi Amministrativi. L. a. 46. p. 122.

Gran Questura fornirà al Ministro delle Finanze tutti i ragguagli, che le domanderà sopra le sue operazioni, e negoziazioni da farsi coi Banchieri per i pagamenti giornalieri da effettuarsi dentro, o fuori della Repubblica.

L. a. 50. p. 123.

Gran Questura, ed il Burò della Contabilità sarà collocata al Vaticano. E finchè stan decretati i fondi per questi due Stabilimenti, il Consolato provvederà alle loro spese. Il Ministro delle Finanze ne rilascerà gli ordini. L. a.

55. p. 124.

GUARDIA l'ha propria, e distinta ognun de' due Consigli Legislativi, nè quella d'uno può esser più forte di quella dell'altro, come nemmeno di quella del Consolato.

C. a. 66. p. 15.

Guardia del Consolato metà Infanteria, metà Cavalleria, di numero eguale a quella de' Consigli Legislativi. L. a.

169. p. 30.

Guardia accompagna il Consolato nelle cerimonie, e compare pubbliche, dove ha sempre il primo luogo. L. a.

160. p. 30.

Guardia Nazionale sedentaria è composta di tutti i Cittadini, e figli di Cittadini in istato di portar le armi; nè alcun Romano può esercitare i diritti di Cittadino, se non v'è ascritto. C. a. 271. e 273. p. 48. Vedi Cittadino Romano.

Guardia Nazionale sedentaria, e la sua disciplina sono eguali in tutta la Repubblica, e sono determinate dalla Legge. C. a. 272. p. 48.

Guardia Nazionale sedentaria non ammette distinzione di grado, e subordinazione, se non relativamente al servizio, ed al tempo di questo. C. a. 274. p. 48.

Guardia Nazionale sedentaria ha Uffiziali, che si eleggono temporaneamente dai Cittadini, che la compongono, nè possono essere rieletti, che dopo qualche intervallo. C. a.

275. p. 48.

Guardia Nazionale sedentaria di un intero Dipartimento non può essere comandata abitualmente da un solo Cittadino. C. a. 276. p. 48.

Guardia Nazionale sedentaria, casochè debbasi radunare in un Dipartimento, può esser comandata da un Comandante temporaneo nominato dal Consolato. C. a. 277. p. 48.

**Guardia Nazionale** sedentaria in una Città di ro. mila abitanti, e più, non può essere abitualmente comandata da un solo Cittadino. C. a. 278. p. 48.

**Guardia Nazionale** in attività si mantiene dalla Repubblica anche in tempo di pace per l'armata di terra, e di mare. C. a. 275. p. 49.

**Guardia Nazionale** in attività si forma per arruolamento volontario, ed in caso di bisogno, come determina la Legge. C. a. 280. p. 49.

**Guardia Nazionale** in attività ha Generali in capo per le Truppe di terra, e di mare, nominati per il caso di guerra. Ricevono delle commissioni dal Consolato, che gliele revoca ad arbitrio; e tali commissioni durano una campagna, ma possono prorogarsi ad arbitrio. C. a. 281. p. 49.

**Guardia Nazionale** in attività non può avere Generalissimo. C. a. 282. p. 49.

**Guardia Nazionale** sedentaria, o in attività non può agire per servizio interno della Repubblica, se non sulla requisizione in iscritto dell' Autorità civile nelle forme prescritte dalla Legge. C. a. 284. p. 49.

**Guardie Campestri, e Silvestri** appartengono alla Polizia, e saranno regolate dalle Leggi delle Amministrazioni Rurali, e Silvestri. L. a. 43. p. 88.

**Guardie Campestri, e Silvestri** come Ufficiali di Polizia giudiziaria dovranno inquirere i delitti contro le proprietà silvestri, e rurali; formarne i processi verbali; di arrestare, e far condurre avanti il Pretore ogni individuo da loro sorpreso in flagrante delitto. L. a. 45. p. 89.

**GUERRA** non può esser decisa, se non da un Atto dei Consigli Legislativi su la proposizione formale del Consolato. C. a. 317. e 318. p. 55. Vedi Consolato, e Pace.

**Guerra imminente** per ostilità incominciate, minacciate, o preparativi di essa contro la Repubblica, è tenuto il Consolato in tali casi d'impiegare per la difesa dello Stato i mezzi opportuni, dovendone immediatamente avvertire i Consigli Legislativi. C. a. 319. p. 55.

**IMPOSIZIONE** sulli fondi per la somma principale, e per i ventesimi accessori dell' art. 8. dovrà calcolarsi in modo, che non solamente possa bastare alle spese universali di tutta la Repubblica, e particolari de' rispettivi Dipartimenti, ma pure che rimanga una somma considerabile da poterne disporre a sollievo di quei Dipartimenti, che fossero stati troppo aggravati, e cui fosse giusto accordare qualche bonifico. L. a. 12. p. 116.

**Imposizioni** su i fondi, e de' ventesimi accessori, e le indirette percepite dagli Agenti particolari proposti a tal sorte d'imposizioni, e loro prodotti saranno versati nella Cassa del Questore del Dipartimento, che poi li verserà nella Cassa della gran Questura. L. a. 13. p. 116.

**Imposizioni** d'ogni specie attualmente esistenti dovranno notarsi in uno stato di esse; e continueranno ad essigersi dai rispettivi Agenti fin al nuovo sistema di Contribuzioni; versandosi i prodotti di Roma nella Cassa della gran Questura, e quei dei Dipartimenti nella Cassa dei Questori Dipartimentali. L. a. 14. 15. p. 117.

**INCOLPAZIONE** non porta seco nè sospensione, nè arresto. C. a. 126. p. 24.

**INSEGNE** distintive, che ricordino funzioni anteriormente esercitate, o servizi prestati, non si possono portare da veruno. C. a. 357. p. 61.

**Insegna**, ed abito de' pubblici Funzionari nell'esercizio delle loro funzioni si determina dalla Legge. C. a. 358. p. 61. Vedi Abito de' Funzionari.

**INTERDETTO GIUDIZIARIO** per furor, demenza, o imbecillità sospende l'esercizio de' diritti della Cittadinanza Romana. C. a. 11. p. 7.

**ISCRIZIONE** nel Registro Civico non può negarsi ad alcuno, che la domandi, ma se la Municipalità riconosce, che manchi taluno delle qualità esatte dalla Costituzione, ne tiene Registro separato. L. a. 8. p. 21.

**ISTALLAMENTO** de' Tribunali, ed altri Funzionari all' epoche fissate nella Legge. a. 128. p. 106.

**ISTITUTO NAZIONALE** v'è per tutta la Repubblica incaricato di raccogliere tutte le scienze. C. a. 191. p. 50.

**Istituto Nazionale** creato dall' art. 291. della Costituzione sarà composto di 48 Membri residenti in Roma, e 48.

Associati residenti nelle altre Comuni della Repubblica.

*L. a. 1. p. 108.*

Istituto Nazionale sarà diviso in 2. classi, ed ogni classe in 6. Sezioni a norma della Tavola. *L. a. 2. p. 108.*

Istituto Nazionale avrà in ognuna delle 2. classi fra li suoi Membri un Presidente per un anno, ed un Segretario per due anni. Nessuno potrà esser Presidente per due anni di seguito, nè per quattro Segretario. *L. a. 3. p. 109.*

Istituto Nazionale terrà due sedute particolari per ciascuna delle due classi in una Decade. Ogni seduta sarà di 2. ore almeno; e vi potranno assistere fin a 24. Cittadini. *L. a. 5. p. 109.*

Istituto Nazionale, e suoi Membri di ambe le classi terranno alli 5. d'ogni mese una seduta generale per i travagli, cui debbono concorrere in comune per le elezioni, l'amministrazione, e regolamento. Nessun forestiere assisterà a tali sedute. *L. a. 6. p. 109.*

Istituto Nazionale terrà 4. sedute pubbliche ogn'anno, cioè 15. Vendemiale, e 15. Nevoso, 15. Germile, e 15. Messidoro. I Membri vi leggeranno le memorie, discorsi, squarci di Poesia destinati a quest' effetto per mezzo di Scrutinio in ciascuna classe. *L. a. 7. p. 110.*

Istituto Nazionale, e suoi Membri daranno 4. Lezioni pubbliche per ogni Decade, cioè 2. da un Membro della classe delle Matematiche, e Fisiche; e 2. da un Membro dell'altra classe. Queste lezioni vaccheranno ne' mesi di Messidoro, Termidoro, e Fruttidoro. *L. a. 8. p. 110.*

Istituto Nazionale, e suoi corsi pubblici, secondo l'ordine dell' articolo 8., avranno per oggetto nel primo anno le scienze relative alla prima Sezione d' ambe le classi; nel secondo anno quelle relative alle due seconde sezioni; e così di seguito. *L. a. 9. p. 110.*

Istituto Nazionale divisamente per ognuna delle due classi nominerà nel mese di Messidoro d' ogni anno, quello de' suoi Membri, che dovrà dare ne' primi 9. mesi dell' anno seguente le pubbliche lezioni indicate agli articoli 8. e 9. *L. a. 10. p. 110.*

Istituto Nazionale, ed ognuna delle sue due classi aprirà ogn'anno un concorso, sull' oggetto determinato da lei; riceverà le memorie de' concorrenti, e aggiudicherà il premio. Nella seduta poi dell' articolo 7. farà la distribuzione de' premi. *L. a. 11. p. 110.*



Istituto Nazionale di prima formazione sarà composto dai Membri nominati dal General-Francese in Roma. L. a. 22. p. 112.

Istituto Nazionale dove un posto di un Membro, o di un Associato vega a mancare, i Membri, che restano della Sezione, in cui è vacato il posto, presenteranno alla loro classe una lista di cinque Candidati; e la classe riducendo a 3 la lista, se ne fa l'elezione dall'Istituto intero. L. a. 13. p. 111.

Istituto Nazionale per l'elezione di un Membro farà il primo scrutinio fra li 2. Candidati, i nomi de' quali saranno i primi nell'ordine alfabetico. Il secondo fra il 3. è quello de' due primi, che nel primo scrutinio avrà ottenuto più voti. Quello che nel secondo scrutinio avrà ottenuto più voti sarà l'electo. L. a. 14. p. 111.

Istituto Nazionale intero per eleggere fra 3. Candidati presentati dalla classe, in cui manchi alcun Membro, farà due scrutini individuali. L. a. 14. p. 11.

Istituto Nazionale, e suoi Membri avranno gli assegnamenti, per cui vi sarà ogni anno una certa somma a disposizione del Ministro dell'Interno. L. a. 15. p. 111.

Istituto Nazionale, e suoi Membri Residenti firano tutti li regolamenti interiori, che stimeranno utili a questo stabilimento; non però contrari alla Legge. L. a. 18. p. 112.

Istituto Nazionale assisterà in corpo a tutte le feste pubbliche, ed occuperà il primo posto dopo i Consoli, ed i Ministri. L. a. 19. p. 112.

Istituto Nazionale terrà le Sedute al Vaticano nel luogo, che sarà determinato dal Consolato. L. a. 20. p. 113.

Istituto Nazionale terrà la sua prima seduta pubblica li 16. Germile. L. a. 21. p. 113.

Istituto Nazionale s' occuperà primieramente per presentare al Tribunale un piano dettagliato d'istruzione pubblica, ed abbraccerà le Scuole primarie, altre di gradi superiori, ed altre delle Scienze, ed Arti determinate. Questo piano si stenderà a tutte le istruzioni Letterarie, e Morali, ed un sistema di feste Nazionali. L. a. 22. p. 113.

Istituto Nazionale se alli 15. Vendemiaie non avrà presentato al Tribunale il piano dell'articolo 22., sarà disciolto, e ricomposto dal Consolato di Membri almeno per metà diversi da quelli di prima formazione. L. a. 23. p. 113.

ISTRUZIONE PUBBLICA, e di varj stabilimenti di essa non hanno rapporto di subordinazione tra loro, nè alcuna corrispondenza amministrativa. *C. a. 292. p. 50.*

Istruzione, Educazione, e Società libere possono formarsi dai Cittadini per concorrere al progresso delle Scienze, e delle Arti. *C. a. 293. p. 51.*

Istruzione pubblica, gli stabilimenti Ecclesiastici sono sotto la vigilanza delle Amministrazioni Dipartimentali, che fanno eseguire le leggi, che gli concernano, e ne rendono conto al Ministro dell' Interno. *L. a. 16. p. 70.*

Vedi Ministro dell' Interno, Ecclesiastici stabilimenti, Amministrazione Dipartimentale.

## LEG

**L**EGGE è la volontà generale, espressa dalla maggioranza de' Cittadini, o de' loro Rappresentanti. *C. a. 6. p. 1.*  
 Legge, che non proibisce, permette, nè però può essere impedito. Nessuno può essere costretto a fare ciò ch' essa non ordina. *C. a. 7. p. 1.*

Legge determina i casi, ne quali ognuno può esser chiamato in giudizio, arrestato, e detenuto, e ne determina ancora le forme, e fuori di queste, e quelli, nessuno può esser chiamato, arrestato, detenuto. *C. a. 8. p. 2.*

Legge non deve prescrivere che pene strettamente necessarie, e proporzionate al delitto. *C. a. 12. p. 2.*

Legge criminale, o civile non può avere alcun effetto retroattivo. *C. a. 14. p. 2.*

Leggi chi le osserva realmente, e religiosamente è il vero Uomo da bene. *C. a. 5. p. 3.*

Leggi chi le trasgredisce apertamente si dichiara in istato di guerra con la Società. *C. a. 6. p. 3.*

Leggi chi le trasgredisce con l'astuzia, co' raggiri, offende l'interesse di tutti, si rende indegno della loro benevolenza, e stima. *C. a. 7. p. 4.*

Leggi si propongono al solo Tribunato. *C. a. 72. p. 16.*

Leggi si dicono le risoluzioni del Tribunato adottate dal Senato. *C. a. 89. p. 18.*

Leggi del Senato s'annunziano col preambolo, che contiene le date delle Sedute dello stesso Senato, nelle quali si son fatte le tre Sedute. *C. a. 90. p. 18.*

Legge proposta dal Tribunato con la sua risoluzione al Senato, deve o tutta approvarsi, o tutta rigettarsi, con gli articoli del o stesso progetto. C. a. 92. p. 19.

Legge proposta dal Tribunato, e rifiutata dal Senato non può più presentarsi dal medesimo Tribunato, se non dopo un anno. C. a. 95. p. 19.

Legge benchè rifiutata dal Senato, può presentarsi in qualunque tempo dal Tribunato un progetto, che contenga parte degli articoli di quella. C. a. 97. p. 19.

Legge dichiarata dal Tribunato per approvata col silenzio di due mesi del Senato, viene annunziata in conformità degli articoli 92., e 100. C. a. 101. p. 20.

Legge da abrogarsi non può esser votata per urgenza, nè altrimenti che la previa, e necessaria proposizione del Consolato, e coll' appello nominale, e scrutinio segreto di ambidue gli Consigli Legislativi. C. a. 102. p. 20.

Legge non può aver origine dal Senato se non nel caso dell' articolo 104. C. a. 111. p. 22.

Leggi delle quali il preambolo non attesta l'osservazione delle forme prescritte dagli articoli 73., e 88. non possono esser promulgate dal Consolato; e la sua responsabilità a questo riguardo dura due anni. Sono eccettuate le Leggi, per le quali l'atto d'urgenza è stato approvato dal Senato. C. a. 133. p. 24.

Legge, invigila sulle professioni specialmente, che interessano i costumi pubblici, la sicurezza, e la salute de' Cittadini; ma non si può far dipendere l'ammissione all'esercizio di queste professioni da alcuna prestazione pecuniaria. C. a. 346. p. 59.

Leggi Civili, e Criminali sono uniformi per tutta la Repubblica Romana. C. a. 363. p. 62.

Leggi non possono promulgarsi dai Consigli Legislativi se non sono approvate dal General Comandante delle Truppe Francesi. Egli però può farne delle urgenti; ed il Consolato deve farle pubblicare, come fossero del Potere Legislativo. C. a. 369. p. 64.

Leggi, di cui abbia il Consolato ordinata la pubblicazione, come all' articolo 132. della Costituzione, il Ministro della Giustizia le farà stampare in un Bollettino ufficiale, che si chiamerà il Bollettino delle Leggi, se un articolo nol proibisca. L. a. 1. p. 137. Vedi Bollettino delle Leggi.

Leggi in raccolta saranno inviate ogni tre mesi a ciascun Tribunale, Corpo Amministrativo, Sg. eariato d' Ambasciatore della Repubblica, Agenti Commerciali, e Biblioteche Nazionali; e vi staranno detti esemplari deposti a comodo pubblico in forma autentica come il Bollettino.

L. d. 4. p. 128. Vedi Bollettino.

**LIBERTA'** consiste nel poter fare ciò, che non nuoce ai diritti altrui: C. d. 2. p. 1.

LISTA dei Cittadini; che hanno diritto di votare, si forma dai loro nomi estratti dal Registro Civico della Municipalità con la nota accanto a quei; che si credessero privi delle condizioni indicate all' art. 8. L. d. 10. e 11. p. 22.

Lista d'una Municipalità, che contiene una sola Comune, se il numero de' Cittadini sarà meno di 900., sarà una sola; se sarà più di 900., si dividerà in più liste, ed in ambidue li casi, i nomi si porranno per ordine alfabetico: L. d. 12. e 13. p. 22.

Lista d'una Municipalità, che contiene più Comuni, si divide per ciascuna Comune, disponendo i nomi per ordine alfabetico: L. d. 14. p. 22.

Lista de' Cittadini, che hanno diritto di votare, si formerà il 1. Ventoso d'ogn'anno, s'affiggerà nel luogo delle sedute della Municipalità, ed una copia ne sarà indirizzata all'Amministrazione Dipartimentale. L. d. 15. 16. p. 22.

Lista Alfabetica delle Comuni componenti ogni Cantone sarà divisa in due parti eguali, per quanto si può; e mentre una parte delle Comuni elegge gli Edili, l'altra elegge gli Aggiunti, e reciprocamente: in guisa che ogn'anno la metà degli Edili del Cantone sia rinnovata, come la metà degli Aggiunti. L. d. 25. p. 24.

Lista come sia composta ne' scrutinj detti di lista in varj casi di più giri di scrutinio. L. d. 105. p. 40.

## MAN

**M**ANDATO d'arresto, affinchè possa eseguirsi, deve contenere 1. il motivo, per cui si ordina, e la legge, per cui è ordinato; 2. che quest'atto sia notificato a quello, che ne sia l'oggetto, e se gli lasci copia. C. d. 220. p. 39.

**MEMBRI DE' CONSIGLI LEGISLATIVI** dal momento della loro nomina sin a 30. giorni dopo spirato il loro impiego, non possono esser messi in giudizio, se non nelle forme degli art. 114. e seg. C. a. 113. p. 22.

**Membri de' Consigli Legislativi** per azioni criminose possono essere arrestati nell'atto del delitto; se ne dà immediatamente l'avviso ai due Consigli, ma il processo non potrà esser continuato, se non dopo che il Tribunale avrà proposto il trasporto avanti l'Alta Corte di Giustizia, ed il Senato l'avrà decretato. C. a. 114. p. 22.

**Membri de' Consigli Legislativi** non possono esser tradotti avanti altro Tribunale, che dell'Alta Corte di Giustizia. C. a. 115. p. 22.

**Membri de' Consigli Legislativi** sono tradotti avanti l'Alta Corte di Giustizia per atti di tradimento, di lapidazione, maieggi contro la Costituzione, ed attentato contro la sicurezza della Repubblica. C. a. 116. p. 23.

**Membri de' Consigli Legislativi** non possono esser denunciati, affine di procedersi contro di loro, se la denuncia non è stata in iscritto, fermata, e diretta al Tribunale. C. a. 117. p. 23.

**Membro d'alcun Consiglio Legislativo** contro cui il Tribunale ha ammessa la denuncia, come all'art. 118., ha tempo 3. giorni a comparire, ed è ascoltato nel luogo, dove il Tribunale tiene le sedute. C. a. 119. p. 23.

**Membro d'alcun Consiglio Legislativo incolpato**, o si presenti, o no avanti il Tribunale entro 3. giorni, spirato questi, dichiara il Tribunale, se vi sia luogo, o no all'esame della sua condotta. C. a. 120. p. 23.

**Membro d'un Consiglio Legislativo**, che sia dichiarato dal Tribunale esser luogo all'esame dell'accusa contro di lui, vien chiamato dal Senato, avanti del quale deve comparire tra 2. giorni, e comparendo, viene ascoltato nel luogo delle di lui sedute. C. a. 121. p. 23.

**Membro d'un Consiglio Legislativo incolpato**, e chiamato avanti il Senato, o si presenti, o no nel tempo accordatogli, il Senato dopo aver deliberato come all'art. 88., lo invia, se v'è luogo, all'Alta Corte di Giustizia. C. a. 122. p. 23.

**Membro d'un Consiglio Legislativo**, la di cui accusa sia pronunziata dalla prima Sessione dell'Alta Corte di Gi-

stizia, è in istato d'arresto, e sospensione. Se viene assolto nella seconda Sessione, riprende le sue funzioni.

*C. a. 125. p. 24.*

**Membri de' Consigli Legislativi** non possono esser eletti **Consolj**, cominciando dal primo giorno dell'anno 8. dell'Era R. pubblicana, tanto nel tempo del loro impiego, quanto nell'anno dopo. *C. a. 128. p. 26.*

**MEMBRI DELLE AMMINISTRAZIONI** Dipartimentali debbono avere 25. anni almeno. *C. a. 177. p. 31.*

**Membri delle Amministrazioni Dipartimentale, e Municipale** non possono essere più insieme ne gradi di consanguinità, ed affinità dell'art. 141. *C. a. 178. p. 32.*

**MEMBRI DELL' ALTA PRETURA** debbono esser maritati, o vedovi. *C. a. 251. p. 45.*

**MEMBRI DEL TRIBUNATO, O DEL SENATO**, diversi da quelli di prima formazione, che verranno a vacare prima, che spiri il tempo del loro impiego, saranno rimpiazzati il 1. Pratile più prossimo dai nuovi Membri specialmente eletti a tal' effetto dalle Assemblee Elettorali tenute nel mese di Gennile dello stesso anno. *L. a. 11. p. 45.*

**MEMBRI DIVERSI** da quelli di prima formazione, vacanti ne due Consigli, si notano da questi prima del 1. Ventoso d'ogn'anno in una lista diretta al Consolato, che la spedisce alle Amministrazioni Dipartimentali, e da questa alle Assemblee Elettorali, che procedono al rimpiazzo. Ed il Rimpiazzato durerà per il tempo, che restava a quello, il di cui posto occuperà. *L. a. 12. p. 45.*

**Membri de' due Consigli** non possono mai sotto nome collettivo di Deputati, o di Deputazione d'un medesimo Dipartimento fare, o sottoscrivere verun atto, lettera, raccomandazione, nè prendere veruna misura, nè partecipare alcun avviso. *L. a. 13. p. 46.*

**MESSAGGERI** sono due per ciascun Consiglio Legislativo, che li nomina. *C. a. 127. p. 24.*

**Messaggieri de' due Consigli Legislativi** portano le Leggi, e gli Atti di un Consiglio all' altro, ed al Consolato; ed hanno l'entrata nel luogo delle sedute del Consolato, e marciano preceduti da due Apparitori. *C. a. 128. p. 24.*

**Messaggieri di Stato** sono due agli ordini del Consolato, che gli nomina, e può dimettere, e portano quegli Lettere, e Memorie del Consolato ai Consigli Legislativi,

nelle di cui sedute hanno l'accesso, e marciano preceduti da due Apparitori. *C. a. 172. p. 31.*

Messaggero di Stato d'ogni Consiglio porta i loro Atti all'alto, ed al Consolato. Stanno fuori delle Sale, e vi entrano, se son chiamati dal Presidente. Ricevono i dispacci per mano d'uno de' Segretari, e gli consegnano al loro ritorno le ricevute di detti dispacci portati. Marciano preceduti da due Usceri apparitori. *L. a. 25. p. 48.*

METAURO Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

MINISTRO DELLE FINANZE ordina l'esecuzione delle Leggi sopra la ripartizione, ed il ritiro delle contribuzioni indirette, sopra le operazioni de' Grandi Questori, e dei Questori Dipartimentali. *L. a. 5. p. 64.*

Ministro delle Finanze ordina l'esecuzione delle Leggi sopra le Monete, e sopra le Cedole, e Carta monetata. *L. a. 5. p. 64.*

Ministro delle Finanze presiede alle Poste delle Lettere, e de' Cavalli, Vetture pubbliche, Dogane, ed a tutti gli stabilimenti di rendita al tesoro pubblico. *L. a. 5. p. 64.*

Ministro delle Finanze presiede all'Amministrazione dei beni Nazionali, e foreste Nazionali. *L. a. 5. p. 64.*

Ministro delle Finanze farà, che tutti i Fondi pubblici esistenti nelle diverse casse di Roma, e dei Dipartimenti siano versati nella Cassa della Gran Questura. *L. a. 54. p. 124.*

MINISTRO DELLA GUERRA ec. corrisponde con gl' Ambasciatori, Ministri, Residenti esteri, ed altri Agenti Diplomatici, o Commerciali, che il Consolato manda, e mantien presso le Potenze straniere, e con quei, che queste mantengono presso la Repubblica. *L. a. 6. p. 64.*

Ministro di Guerra ec. presiede ai lavori dei Porti di commercio, alla Giendarmeria Nazionale per l'avanzamento, alla Contabilità, e Polizia militare. *L. a. 6. p. 64.*

Ministro di Guerra ec. invigila ai fornimenti, viveri, approvvigionamenti per le armate di terra, e di mare, ai porti, arsenali, equipaggio, mantenimento, ed armamento de' vascelli, navi, e bastimenti della Repubblica. *L. a. 6. p. 64.*

Ministro della Guerra ec. ordina gli gradi, avanzamenti, ricompense, e soccorsi militari. *L. a. 6. p. 64.*

Ministro della Guerra ec. invigila sull'artiglieria, sul ge-

nio, fortificazioni, e piazze di guerra, e fabbrica delle Polveri. *L. a. 5. p. 64.*

Ministro della Guerra, Marina, e Relazioni estere ordina la leva, la disciplina, il movimento delle armate di terra, e di mare, cui soprintende. *L. a. 6. p. 64.*

MINISTRO DELL' INTERNO invigila al mantenimento del regime Costituzionale, e delle Leggi concernenti le Assemblee Comunali, Primarie, ed Elettorali. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno ha corrispondenza colle Autorità costituite, e Prefetti Consolari presso di esse: *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno presiede agli Ospedali civili, stabilimenti, e case di carità, e soccorsi civili. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno invigila all' agricoltura, a disseccare, e dissodare i terreni incolti. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno invigila su i pesi, e misure, e su la formazione de' quadri di popolazione, e di economia politica. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno presiede all' Istruzione pubblica, ai Stabilimenti Ecclesiastici, Musei, ed altre Collezioni Nazionali, Istituto Nazionale, Scuole, e feste Nazionali. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno somministra le ricompense, ed incoraggiamento su gli oggetti di commercio, e d'arti. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno invigila al commercio, arti, ed invenzioni, su le fabbriche, e manifatture. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno presiede alle mine, miniere, coniere, ed alla navigazione interna. *L. a. 4. p. 63.*

Ministro dell' Interno presiede al compimento, e mantenimento delle strade, ponti, canali, ed altri lavori pubblici. *L. a. 4. p. 63.*

Ministri dell' Interno, e della Giustizia soprintendono alle spese, uno alle amministrative, l'altro alle giudiziarie. *L. a. 9. 10. p. 115. 116.*

MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, E POLIZIA invigila alla stampa degli Ordini del Consolato, e l'invia alle Autorità costituite, amministrative, e giudiziarie. *L. a. 3. p. 62.*

Ministro di Giustizia, e Polizia corrisponde abitualmente con li Tribunali, e Prefetti Consolari presso di essi. *L. a. 3. p. 62.*



Ministro di Giustizia, e Polizia dà ai Giudici tutti gli avvertimenti necessarij; ed invigila, che la giustizia sia ben amministrata, senza poter giudicare in fondo gli affari. *L. a. 3. p. 62.*

Ministro di Giustizia, e Polizia sommette le domande, che gli si fanno sull'ordine giudiziario, e ch' esiggon inter-  
pretazione della Legge al Consolato, che le trasmette al Tribunato. *L. a. 3. p. 62.*

Ministro di Giustizia, e Polizia determina le controversie sulle attribuzioni delle Autorità amministrative, e giudiziarie, salva l'approvazione del Consolato. *L. a. 3. p. 62.*

Ministro di Giustizia, e Polizia eseguisce ogni Legge relativa alla Polizia generale, alla sicurezza, e tranquillità interna della Repubblica. *L. a. 3. p. 62.*

Ministro di Giustizia, e Polizia invigila alla Guardia Nazionale sedentaria, alla Gendarmeria per tutto ciò, che è relativo al mantenimento dell'ordine pubblico, alla polizia delle prigioni, alla repressione de' mendici, e vagabondi; in conseguenza corrisponde con tutte le Autorità costituite, con i Prefetti Consolari presso dette Autorità per ciò, che concerne le sue attribuzioni. *L. a. 3. p. 62.*

MINISTRI corrispondono immediatamente con le Autorità loro subordinate. *C. a. 154. p. 29.*

Ministri hanno i loro attributi dalla Legge, che ne determina il numero di 4. o di 6. *C. a. 155. p. 29.*

Ministri non formano Consiglio, e sono responsabili tanto delle Leggi, che degli Ordini Consolari non eseguiti. *C. a. 156. e 157. p. 29.*

Ministri possono annullar gli Atti delle Amministrazioni Dipartimentali, e sospender queste per aver contravenuto alle Leggi, ed Ordini delle Autorità superiori; ma perchè l'annullazione, e sospensioni divengano definitive, debbono esser confermate dal Consolato. *C. a. 194. 195. 196. p. 34.*

Ministri della Repubblica sono quattro, ciascuno de' quali ha le proprie attribuzioni sotto gli Ordini del Consolato. *L. a. 1. 2. p. 62.*

Ministri sono responsabili d'ogni delitto commesso contro la sicurezza generale, e la Costituzione; d'ogni attentato alla libertà, ed alla proprietà individuale; d'ogni impiego de' fondi pubblici senza una legge emanata secondo le

forme Costituzionali, o decisione del Consolato. *L. a.*

8. p. 65.

Ministri, che delinquissero, saranno puniti secondo le pene, che saranno determinate nel Codice penale. *L. a.*

9. p. 65.

Ministro in funzione, o fuori di funzione non può, per cosa di sua amministrazione, esser tradotto in giustizia in materia criminale, che sulla denuncia del Consolato. *L. a.* 10. p. 65.

Ministro accusato con denuncia del Consolato, può essere convenuto ai danni, ed interessi dai Cittadini, che gli abbian sofferti, avanti il Tribunale Criminale del Dipartimento, ove sedeva il Consolato in tempo del delitto. *L. a.* 11. e 12. p. 65.

Ministro fuori di funzione per fatti di sua amministrazione non può molestarsi dopo due anni dal tempo del commesso delitto, in materia criminale, nemmeno per i danni, ed interessi. *L. a.* 3. p. 65.

Ministri corrispondono coi Prefetti Consolari presso i Tribunali, e presso le Amministrazioni. *L. a.* 7. p. 66.

Ministro ha un trattamento a metà di quello d'un Console, ed è alloggiato con mobili a spese della Repubblica. *L. a.* 14. 15. p. 66.

MISURE, pesi, e leggi civili, e criminali sono uniformi per tutta la Repubblica Romana. *C. a.* 363. p. 62.

MODIFICAZIONI d'un progetto proposto ne' Consigli Legislativi dopo la terza lettura di esso, se sono state adottate, o rigettate, dal Presidente si mettono in deliberazione gli articoli tutti del progetto. *L. a.* 59. p. 55.

Modificazioni d'un articolo di progetto ne' Consigli Legislativi, se sono proposte dopo la prima, e seconda lettura, il Presidente le sottopone ai voti prima di sottomettervi l'articolo stesso. *L. a.* 60. p. 56.

Modificazione dell'emenda stessa d'un articolo di progetto, che sia proposta all'Assemblea, questa delibera prima sulla modificazione, poi sull'emenda. *L. a.* 61. p. 56.

MONETA vien regolata per la sua fabbricazione, ommissione, valore, peso, ed impronta dai soli Consigli Legislativi. Il Consolato invigila all'esecuzione, e nomina gli Ufficiali di tale ispezione. *C. a.* 305. e 306. p. 52.

MOZIONE riguardante l'ordine da proporsi la discussione

ne, o deliberazione, si depone scritta sul banco. Il Presidente ne ordina la lettura, e consulta l'Assemblea sopra la domanda, per sapere, se accordisi la parola al Membro su la mozione d'ordine fatta da lui. L. a. 63. p. 56.

Mozione d'ordine, di cui l'autore avrà ottenuto la parola, deve subito mettersi in discussione, poi in deliberazione, avanti ogn'altra proposizione. L. a. 64. p. 56.

Mozione d'un Membro su la divisione d'una proposizione complicata, s'ammette; ed il Presidente propone a voti separatamente, e successivamente le parti della proposizione. L. a. 65. p. 57.

**MUNICIPALITA'** sono almeno tre nelle Comuni superiori a 100. mila abitanti. Il Circondario di ciascuna Municipalità sarà almeno di 30. mila abitanti. Ogni Municipalità così divisa conterrà numero 7. Edili, compreso il Presidente. C. a. 185. p. 32.

Municipalità sono subordinate alle Amministrazioni Dipartimentali, e queste ai Ministri. E però questi possono annullare gli Atti delle Amministrazioni, e queste gli Atti delle Municipalità. C. a. 194. p. 34.

Municipalità una alle altre vicine, in caso di pericolo imminente, può chiamare la Guardia Nazionale; ed in questo caso tanto la Municipalità, che ha fatta la requisizione, quanto i Capi delle Guardie Nazionali debbono subito darne conto all'Amministrazione del Dipartimento. C. a. 287. p. 50.

**MUSONE** Dipartimento. C. a. 3. p. 5.

NAT

NOM

NUL

**N**NATURALIZZAZIONE in paese straniero fa perdere i diritti della Cittadinanza Romana. C. a. 10. p. 6.

**NOMINA** d'un Console, o Commissario della Contabilità si fa dal Tribunato a scrutinio di lista, nominando sei Candidati, nel modo prescritto §. 3. tit. 3. delle Assemblee Tribuli ec. L. a. 30. p. 59.

**NOMINATI** sono sei Candidati dal Tribunato per l'impiego di Console, o Commissario della Contabilità; e la lista sestupla si manda da quello al Senato, come s'usa per le risoluzioni. L. a. 81. p. 59. Vedi Elezione.

**NULLITA'** de' Biglietti per le elezioni. L. a. 113. p. 47.

Vedi Biglietti

**O**BBLIGARE può ognuno il suo tempo, e i suoi servizi, ma non può venderli, ne esser venduto, non essendo la persona una proprietà alienabile. C. a.

15. p. 2.

**O**PINANTI ne' Consigli Legislativi debbon conchiudere, adottando, o rigettando il progetto di discussione, o proponendone la riforma. L. a. 57. p. 55.

**O**PINANTE, se abbia richiesto l'ordine del giorno, o la questione preferibile sopra una proposizione, il Presidente deve cominciare dal mettere a voti l'ordine del giorno, o la questione preferibile. Passando all'ordine del giorno sopra una proposizione, l'Assemblea l'aggiorna indefinitivamente allontanando la questione preferibile, essa dichiara non esservi luogo a deliberare. L. a. 62. p. 56.

**O**RGINE nelle Liste, nelle quali sono nominati i Consoli, non forma distinzione di rango tra di loro. C. a.

135. p. 25.

**O**rdini del giorno d'ogni Consiglio alla fine delle Sessione precedente, si rileggono nella Sessione seguente dopo letto il processo verbale di questa; e che il Consiglio ne ha adottata la redazione; ne possono cambiarsi, turbarsi, o interrompersi senza un Decreto dello stesso Consiglio.

L. a. 37. p. 51.

**O**SPEDALI, Ospizi, e stabilimenti di beneficenza, come pure d'istruzione restano provvisoriamente presso i medesimi Amministratori. Bensì gli Amministratori Dipartimentali devono farsi rimetter da quelli lo stato de' mezzi di loro sussistenza, per prendere le convenienti misure. L. a. 36. p. 121.

PAC

PE

**P**ACE in trattato, se vi sono articoli segreti, le disposizioni di questi non possono essere distruttive degli articoli patenti, ne contenere alcuna alienazione del Territorio della Repubblica. C. a. 323. p. 56.

**P**ENA determinata dalla Legge, se venga aggravata col trattamento, questo è un delitto. C. a. 13. p. 2.

Pena d'esser escluso per 20. anni dai Comizj, ed Assemblée Tribùli, e da ogni Funzione pubblica contro qualunque Cittadino convinto d'aver venduto, o comprato un voto; ed in caso di recidiva, per sempre. C. a. 30.

= p. 9. Vedi Condanna.

Pena di tre giorni d'arresto si dà dal Tribunale di Polizia giudiziaria il più vicino ad alcuno de' due Consigli; qualora nelle Sale di questi, durante le di loro sedute, qualche straniero vi s'introdacesse; e l'arresto s'ordina dal Presidente. L. a. 38. p. 51.

Pena di tre giorni d'arresto simile a quella dell'art. 38. si dà a chi, assistendo alle sedute de' Consigli Legislativi, desse segni di approvazione, o disapprovazione delle loro proposizioni. L. a. 39. p. 51.

Pena di alcun Membro de' Consigli Legislativi, che turbasse l'ordine nelle loro sedute, come all'art. 60. della Costituzione. L. a. 40. p. 51.

Pene contro i Ministri delinquenti saranno determinate nel Codice penale. L. a. 9. p. 65.

Pena a chiunque facesse la minima distrazione di qualche Carta de' Banchi, ed Archivi delle cessate Autorità, prima, o dopo di essere state rimesse alle nuove Amministrazioni. L. a. 68. p. 80.

Pena de' Giurati d'accusa, di giudizio, de' Giurati ordinari, e speciali del Giurì. L. a. 72. 89. p. 94. 98.

Pene determinate dalla Legge ai delitti dichiarati dal Giurì di giudizio sono applicate dal Presidente, e 2. Giudici del Tribunal Criminale. L. a. 90. p. 98. Vedi Presidente, e Giudici del Tribunal Criminale.

Pena degli Astanti alle udienze de' Tribunali Civili, e Criminali, che turbino l'ordine. L. a. 113. e seg. p. 103.

Pena de' delinquenti nelle sedute delle Amministrazioni Dipartimentali, e Municipali. L. a. 117. p. 104.

PESI sono uniformi nella Repubblica Romana. C. a. 363. p. 62.

PETIZIONI possono dirigersi da qualunque Cittadino alle Autorità pubbliche, ma debbono essere individuali. I Perizionarij non devono mai dimenticare il rispetto alle Autorità costituite. C. a. 353. p. 61.

POLIZIA è presso de' due Consigli nel rispettivo Recinto, e sopra i loro Membri; ma tutti non possono condannar questi a pena maggiore della Censura, arresto per 8. giorni, o prigione di tre. C. a. 58. 60. p. 14.

**Polizia** ha ogni Assemblea nel suo proprio seno. Non può alcuno presentarsi armato, o con alcun distintivo di pubblica autorità. Niuno può esercitarvi alcun potere nel luogo delle sue sedute, senza di lei ordine; ne può essa medesima esercitarlo fuori di tal luogo. *L. a. 66. e 68. p. 33. 34.*

**Polizia** come s'eserciti dal Presidente nelle Assemblee. *L. a. 69. 70. p. 34.*

**Polizia** ha Tribunali relativamente ai delitti della 3. classe, cioè di quelli, la pena de' quali non è superiore alla multa del valore di tre giorni di travaglio, o tre giorni di carcerazione. *L. a. 37. p. 87.*

**Polizia** si divide in amministrativa, e giudiziaria. Quella ha per oggetto l'ordine pubblico per prevenire i delitti; Questa ad inquirere su i delitti commessi, ne raccoglie le prove, e ne rimette i Delinquenti ai Tribunali. *L. a. 39. p. 87.*

**Polizia giudiziaria** s'amministra dal Commissario di Polizia, dalle Guardie Campestri, e Silvestri, dal Pretore, e dal Direttore del Giuri d'accusa. *L. a. 40. p. 88.*

**Polizia dell'Udienza ne' Tribunali Civili, e Criminali** esige, che gli Astanti stieno in silenzio, ed a capo scoperto. *L. a. 112. p. 103. Vedi Astanti.*

**Polizia delle Amministrazioni Dipartimentali, e Municipali** esige la punizione de' disordini commessi nelle loro sedute. *L. a. 117. p. 104.*

**Polizia, e suoi attuali Uffiziali** continueranno a far arrestare gl'incolpati di delitti fin all'istallazione de' nuovi. *L. a. 126. p. 105.*

**POPOLO ROMANO** leposita la Costituzione alla fedeltà de' Consigli Legislativi, de' Consoli, degli Amministratori, e de' Giudici; alla vigilanza de' Padri, e di tutti i Romani. *C. a. 372. p. 64.*

**POTERE ESECUTIVO** è delegato a cinque Consoli nominati dai Consigli Legislativi, che fanno allora Assemblea Elettorale a nome della Nazione. *C. a. 134. p. 25.*

**POTERE LEGISLATIVO** è esercitato da due Consigli distinti, e indipendenti l'uno dall'altro, e sono il Senato, e il Tribunato. *C. a. 43. p. 12.*

**PREFETTO CONSOLARE** d'ogni Dipartimento è tenuto, setto pena di destituzione, d'informare il Consolato del tem-

po, in cui si aprono, e si chiudono le Assemblee Elettorali. Egli non può arrestarne, nè sospenderne le operazioni, nè entrare nel luogo delle sedute; ma ha diritto di farsi comunicare il processo verbale nel termine di 24. ore successive; ed è tenuto di denunziare al Consolato le infrazioni, che si fossero fatte all'Atto Costituzionale. In tutti li casi i Consigij Legislativi pronunziano soli sulla validità degli Atti delle Assemblee Elettorali.

C. a. 42. p. 11.

Prefetto Consolare presso ciascuna Amministrazione Dipartimentale, e Municipale si nomina, e si revoca ad arbitrio del Consolato. Invigila all'esecuzione delle Leggi; e deve avere 25. anni almeno. C. a. 193. p. 34.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale è incaricato: 1. Di procedere contro i delitti sugli atti d'accusa ammessi dai Giurati. 2. Di trasmettere agli Uffiziali di Polizia le denunce, che gli sono indirizzate direttamente. 3. D'invigilare su i Direttori del Giuri d'accusa, ed Uffiziali di Polizia del Dipartimento, e agire contro di loro. 4. Di fare istanza nel corso della processura per la regolarità delle forme, ed applicazione della Legge. 5. Di sollecitare l'esecuzione de' giudizj resi dal Tribunal Criminale, e denunziare gli abusi, eccessi di potere, e prevaricazioni. C. a. 245. p. 43.

Prefetto Consolare presso un'Amministrazione Dipartimentale, qualora sia Membro dell'Assemblea Elettorale, non adempie le funzioni dell'art. 42. della Costituzione, ma sono esercitate da un Cittadino non Elettore nominato a quest'effetto dal Consolato. E caso che questo non ne avesse nominato veruno, lo nomina il detto Prefetto Consolare, che sia, per quanto si può, un altro de' Prefetti Consolari presso le Municipalità del Dipartimento. L. a. 71. p. 34.

Prefetto Consolare sta presso ogni Amministrazione Dipartimentale, e Municipale, qual si nomina, e si depone dal Consolato. L. a. 46. p. 76.

Prefetto Consolare non ha voto nelle Amministrazioni; assiste peraltro a tutte le deliberazioni, nè se ne può prender veruna, senza che ne sia stato precedentemente inteso. Può prender la comunicazione di tutti gli Atti dell'Amministrazione, e di tutte le carte della corrispondenza

attiva, e passiva. Esigge l'esecuzione della Legge, e delle decisioni del Consolato. Corrisponde ai diversi Ministri, e rende ad essi conto in ciò, che a ciascuno appartiene secondo le proprie attribuzioni. L. a. 47. p. 76.

Prefetto Consolare delle Amministrazioni nel caso di malattia, o altro impedimento momentaneo vien supplito da uno nominato tra suoi Membri, e fuori di questi dall'Amministrazione Municipale. L. a. 48. p. 76.

Prefetti Consolari delle Amministrazioni sono obbligati a risiedere nel luogo, ove la loro rispettiva Amministrazione tiene le sue sedute. L. a. 49. p. 76.

Prefetto Consolare presso il Tribunale Civile del Dipartimento del Tevere ha un Sostituto. L. a. 28. p. 84.

Prefetto Consolare, e lo Scriba del Tribunale di Censura esercitano le funzioni di Prefetto Consolare, e di Scriba presso il Giuri d'accusa. L. a. 66. p. 93.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale è incaricato 1. di presentare i delitti espressi nelle dichiarazioni del Giuri d'accusa. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale è in 2. luogo incaricato di denunziare agli Uffiziali di Polizia giudiziaria i delitti, dei quali egli ha cognizione, e che sa non essere ancora perseguitati. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale deve in 3. luogo invigilare sopra gli Uffiziali di Polizia Giudiziaria di tutto il Dipartimento, e se sono negligenti, gli avverte dei loro doveri. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale deve in 4. luogo assistere in tutti i processi criminali all'informazione pubblica, ed alli giudizi. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale deve in 5. luogo fare tutti i quesiti, che giudica convenevoli. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale deve in 6. luogo ordinare l'esecuzione dei Giudicati, e chieder l'assistenza della forza pubblica. L. a. 92. p. 99.

Prefetto Consolare del Tribunal Criminale fa in 7. luogo le funzioni di Uffiziale di Polizia giudiziaria riguardo ai direttori del Giuri d'accusa incolpati di qualunque delitto. L. a. 92. p. 98.

Prefetto Consolare presso un Tribunale di Dipartimento, quando abbia un Sostituto, vien supplito da questo nelle



funzioni dell' art. 92., se il Prefetto sia assente, e se gli vengano da lui delegate. L. a. 93. p. 99. Vedi Sostituto.  
Prefetto Consolare presso l'Alta Pretura ha un Sostituto.  
L. a. 104. p. 101.

Prefetto Consolare presso il Tribunale Civile del Dipartimento invia ogn'anno al Ministro della Giustizia lo stato delle spese presunte dall' ordine giudiziario. L. a. 9. p. 115.

PREFETTURA CONSOLARE, ed impiego dello Scriba presso il Direttore del Giuri d' accusa, s' esercita dal Prefetto Consolare, e Scriba del Tribunale di Censura.  
C. a. 240. p. 42.

PRESIDENTE è uno de' Costituenti il Comizio definitivo, eletto col Segretario, e tre Scrutatori a scrutinio segreto.  
C. a. 19. p. 8.

Presidente in nessuno de' due Consigli Legislativi può eccedere la durata di un mese. C. a. 57. p. 14.

Presidente del Senato, subito giunta una risoluzione del Tribunato, ne legge il preambolo. C. a. 84. p. 18.

Presidente del Consolato dura tre mesi; ha la firma, e custodia del Sigillo. Le Leggi, e gli Atti de' Consigli Legislativi s' indirizzano al Consolato nella di lui persona.  
C. a. 145. p. 27.

Presidente della Municipalità esiste in ogni Cantone. C. a. 183. p. 23.

Presidenti de' Tribunali di Censura sono, ciascuno nel suo Circondario, Direttori del Giuri d' accusa. C. a. 238. p. 42.

Presidente provvisorio de' Comizj, ed Assemblee provvisorie dichiara, che l' Assemblea non essendo definitivamente costituita, non ha altr' oggetto, che di eleggere il Presidente, Scrutatori, e Segretario definitivamente. L. a. 43. p. 27.

Presidente definitivo delle Assemblee subito dopo la sua installazione fa leggere dal Segretario definitivo il quadro delle elezioni da farsi mandato dall' Amministrazione Dipartimentale come all' art. 38., poscia gli articoli della Costituzione, che dichiarano nullo tutto ciò, che fa un' Assemblea Tribule, Comizio, o Assemblea Elettorale fuori dell' oggetto di sua convocazione. L. a. 48. p. 28.

Presidente dell' Assemblea richiama all' ordine qualunque Membro, che con parole, azioni, o in ogni modo ne turbasse l'ordine; ed in caso di recidiva può escludersi con una dichiarazione dell' Assemblea. L. a. 69. p. 34.

Presidente dell' Assemblea in caso, che qualche Membro cada in grave eccesso nelle sedute, viene autorizzato dall' Assemblea, e fa condurre il colpevole avanti l' Ufficiale di Polizia del luogo. L. a. 70. p. 34.

Presidente dell' Assemblea, prima che si proceda all' elezione di alcun Fanzionario, rammenta le condizioni richieste dall' Atto Costituzionale per l' esercizio dell' atto, di cui si tratta. L. a. 107. p. 41.

Presidente, e li due Segretarij di ciascun Consiglio Legislativo sono incaricati delle spese delle Sessioni, Edifizio, Polizia del Gircondario, direzione della guardia in tutto ciò, che non sia stato ordinato dal Consiglio stesso. L. a. 16. p. 46.

Presidente, e due Segretarij d' un medesimo Consiglio nominano alla pluralità de' voti, e depongono quando sono unanimi li quattro Uscieri, ed altr' impiegati del Consiglio, fuorchè i due Messaggieri di Stato, il Redattore de' processi verbali, e lo Stampatore, i quali sono nominati dal Consiglio, e solo da lui possono ester dimessi. L. a. 17. p. 47.

Presidente, e li due Segretarij di ciascun Consiglio Legislativo non possono aumentare, nè diminuire il numero, nè il trattamento degl' impiegati secondo la Legge. L. a. 18. p. 47.

Presidente del Consiglio Legislativo deve far osservare i regolamenti, accordare la parola, enunciar le questioni, proclamare i risultati delle deliberazioni, e dei Scrutinj, portar la parola in nome dell' Assemblea, aprire, e chiudere le sedute, annunciar alla fine di ciascuna gli aggi, di cui si dovrà essere occupati nelle seguenti. Non però potrà pronunziare il termine d' una seduta, quando la maggiorità del Consiglio ne domanderà la prolungazione. L. a. 19. p. 47.

Presidente del Consiglio, se sia assente, o se prende la parola come Opinante, è supplito dal suo Predecessore immediato; nell' assenza di questo dal più Anziano dei due Segretarij; e nell' assenza di questo dal più anziano dei Membri presenti. L. a. 20. p. 47.

Presidente, e Segretarij, prima dell' apertura d' ogni seduta, fanno nella Sala medesima del Consiglio l' apertura delle lettere, e plichi, che sono loro diretti. L. a. 22. p. 48.

Presidente d'ogni Consiglio deve prima far mettere a voti le modificazioni del progetto, poscia il progetto, o proposizione generale. L. a. 61. p. 56.

Presidente d'ogni Consiglio Legislativo è nominato a scrutinio individuale, come al G. 2. tit. 3. della Legge sulle Assemblee Tribuni, Comizj, ed Elettorali. L. a. 77. p. 58.

Presidente dell'Amministrazione Municipale del Cantone si porterà due volte almeno per ogni decade al Capoluogo del Cantone, qualora già non vi risieda, e convocherà le Assemblee straordinarie, quando lo creda opportuno. L. a. 30. p. 73.

Presidente del Tribunale Civile del Dipartimento in caso d'assenza, è rimpiazzato dal più attempato degli altri 4. Giudici. L. a. 31. p. 85.

Presidente del Tribunale di Censura d'ogni quinto anno di nuovo eletto entra all'esercizio di sue funzioni li 15. Fiorile. L. a. 58. p. 91.

Presidente, e li due Giudici, che compongono il Tribunale Criminale, applicano le pene determinate dalla Legge ai delitti dichiarati dal Giuri di giudizio. L. a. 90. p. 98. Vedi Pene, Tribunal Criminale.

Presidente del Tribunal Criminale è incaricato 1. di sentire l'Accusato nel momento del suo arresto nella Casa di Giustizia, 24. ore appresso il più tardi. L. a. 91. p. 98.

Presidente del Tribunal Criminale è incaricato in 2. luogo di convocare li Giurati di giudizio. L. a. 91. p. 98.

Presidente del Tribunal Criminale è in 3. luogo incaricato di diriggiere i Giurati di giudizio nell'esercizio delle loro funzioni, d'esporre loro l'affare, di spiegare loro le questioni, e richiamarli al loro dovere. L. a. 91. p. 98.

Presidente del Tribunal Criminale è incaricato in 4. luogo di determinare l'ordine della parola tra quelli, che domandano di parlare. L. a. 91. p. 98.

Presidente del Tribunale Criminale è incaricato in 5. luogo di tutti gli atti relativi alla Polizia delle Udienze. L. a. 91. p. 98.

Presidente del Tribunale Criminale, o un Giudice del Tribunale Civile, o il Prefetto Consolare, o il suo Sostituto commetteranno qualche delitto, il più attempato delli Giudici del Tribunale Civile, fa, riguardo ad essi, le funzioni di Ufficiale di Polizia giudiziale, e lo conduce avan-

ti un Tribunale di Polizia, o di Censura del Dipartimento il più vicino; se il delitto è di seconda, o terza classe; ed avanti uno de' Giuri d' accusa del medesimo Dipartimento il più vicino, se il delitto è di prima classe. L.

a. 94. p. 99.

Presidente dell' Istituto Nazionale d' ognuna delle due classi sarà alternativamente in giro per un mese d' una; e poi dell' altra classe. Così li Segretarj. L. a. 3. p. 109.

PRETORI co' suoi Assessori sono in ogni Circondario, quali sono eletti per due anni, e possono essere immediatamente; e indefinitamente rieletti. C. a. 211. p. 37.

Pretori co' loro Assessori giudicano in alcuni oggetti in ultima istanza, o sia inappellabilmente; in altri resta libero l' appello. C. a. 212. p. 37.

Pretori, benchè giudici incompetenti in alcune cause, assumono insieme con gli Assessori la conciliazione delle parti, e questa non seguendo, le rimette al Tribunale Civile del Dipartimento. C. a. 213. p. 37.

Pretore, ed i suoi 4. Assessori nelle Comuni al di sopra di 10. mila abitanti, sono eletti nel mese di Germile dell' anno 8., dell' anno 10., e così di seguito. L. a. 29. p. 24.

Vedi Comizj, Assemblee Tribùli.

Pretore esiste in ogni Cantone composto di più Comuni; le quali però essendo sopra a 15. m. abitanti, possono, in virtù d' una Legge, dividersi in due Circondarj, che avranno ciascuno un Pretore. L. a. 1. 2. p. 81.

Pretori in Roma sono 12., cioè 4. per ciascuno de' tre suoi Circondarj Municipali, ed uno per ognuna delle 12. Sezioni. L. a. 3. p. 81.

Pretore ha ciascuno 4. Assessori dimoranti come lui nel territorio di sua giurisdizione, ed altri due nelle Comuni unite al suo Cantone. L. a. 4. 5. p. 81.

Pretore, e tutti gli Assessori nelli Cantoni composti di più Comuni, sono nominati dal Comizio del Cantone, o dal concorso di tutti li Comizj del Cantone, se ve ne sono più d' uno. L. a. 6. p. 81.

Pretori, ed Assessori sono eletti per due anni, e possono esser sempre rieletti. L. a. 8. p. 82.

Pretori, ed Assessori nuovamente eletti entrano in esercizio delle loro funzioni il 25. Germile. L. a. 9. p. 82.

Pretore non può pronunziare veruna sentenza civile, sennon-

chè facendovi concorrere con lui due almeno de' suoi Assessori; né mai può essere assistito da più di quattro di loro. L. a. 10. p. 82. Vedi Causa.

Pretore assente vien supplito in tutte le sue funzioni da quello degli Assessori del Capoluog., che ha ottenuto più voti nella sua elezione. L. a. 13. p. 82.

Pretore, che manchi per morte, dimissione, o destituzione, e manchi pure la metà degli Assessori, vengono nominati altri dal Presidente del Tribunale di Censura, il quale ha il Cantoné nella sua giurisdizione. L. a. 15. p. 82.

Pretore, ed Assessori giudicano inappellabilmente tutti gli affari civili d'un interesse, che non sia maggiore di Scudi 30. L. a. 16. p. 83.

Pretori con gli Assessori giudicano in prima istanza le cause d'un interesse dalli Scudi 31. a 1200., salvo il diritto dell'appellazione al Tribunale Civile del Dipartimento. L. a. 17. p. 83. Vedi appellazione, Tribunale Civile.

Pretore, ed Assessori concorrono alla nomina dello Scriba. L. a. 18. p. 83.

Pretore assistito dallo Scriba fa tutte le apposizioni delle biffe, e gl'inventarij prescritti dalle Leggi civili. L. a. 19. p. 83.

Pretori, ed Assessori conoscono, non come Tribunale, ma come Buró di Conciliazione tutti gli affari d'interesse superiore a Scudi 1200. L. a. 20. p. 83.

Pretore è Uffiziale di Polizia giudiziaria; e come tale riceve le denunzie, e querele relative ai delitti di prima, e seconda classe; ne forma de' processi verbali; e fa introdurre gl'incolpati avanti al Presidente del Tribunale di Censura, ovvero al Direttore del Giuri d'accusa. L. a. 45. p. 89.

Pretore come Uffiziale di Polizia in virtù dell'art. 46. decreta mandati d'accesso, o di arresto, e quali sieno costesti due diversi mandati. L. a. 47. p. 89.

Pretore come Uffiziale di Polizia regola il numero, i giorni, e le ore d'udienza nel Tribunale di Polizia; e deve giudicare entro 15. giorni seguenti alla citazione indicata all'art. 53. L. a. 55. p. 91.

Pretore non può sedere nel Tribunale di Censura per il giudizio di un affare, in cui ha esercitato l'uffizio di Polizia giudiziaria; e viene rimpiazzato per detto affare dal

Pretore, che lo segue nell' ordine della Tavola, ed in mancanza di questo, dall' Assessore indicato nell' ordine della Tavola. *L. a. 61. p. 93.*

**PRINCIPI** naturali, dai quali derivano i doveri dell' Uomo, e del Cittadino sono due = Non fate agli altri ciò, che non vorreste, che si facesse a voi = Fate agli altri il bene, che vorreste riceverne Voi = *C. a. 2. p. 3.*

**PROCESSO** avanti il Tribunale Criminale è pubblico; nè si può negare agli accusati il soccorso d' un Consiglio; ch'essi hanno facoltà di scegliere, o che loro è nominato per ufficio. *C. a. 248. p. 44.*

**Processo verbale** su la riduzione a meta degli Elettori d' un Comizio, si manda dalla Municipalità all' amministrazione Dipartimentale. *L. a. 99. p. 31.*

**Processo verbale**; letto che sia, dopo l' apertura d' ogni Consiglio Legislativo, ed adottata la redazione, si tratta in seguito degli ordini del giorno della Sessione precedente; gli ordini non possono esser cambiati, nè interrotti, che con Decreto del Consiglio. *L. a. 37. p. 51.*

**PROFESSIONI**, e loro esercizio non deve dipendere da veruna prestazione pecuniaria per l' ammissione ad esse. *C. a. 346. p. 59.*

**PROPINE**, onorarij, o retribuzione qualunque non può essere ricevuta dai Giudici Civili, e Criminali, ed altri Funzionarij nominati negli art. 118. 119. 120. 121. per sedute, rapporti, funzioni, o altro qualunque. *L. a. 122. p. 105.*

**Propine**, o emolumenti per gli Scriba, Apparitori, ed altri Uffiziali di Giustizia saranno fissate dalla Legge su le procedure civili, e criminali. *L. a. 123. p. 105.*

**PROPOSIZIONI** delle Leggi con quali condizioni si facciano, e risolvano nel Tribunale, previe le tre letture. *C. a. 73. p. 16.*

**Proposizioni**, che nel Tribunale si facciano alla terza lettura con modificazioni, e disposizioni addizionali, possono queste subito rigettarsi, non però adottarsi, se non dopo altri 10. giorni. *C. a. 74. p. 16.*

**Proposizioni** rigettate definitivamente dopo la terza lettura dal Tribunale, non possono riprodursi, che dopo un anno. *C. a. 75. p. 16.*

**Proposizioni** adottate dal Tribunale si chiamano Risoluzioni. *C. a. 76. p. 17.*

Proposizione di revisione d'un Atto Costituzionale è discussa, e deliberata dal Senato con tre letture, nelle forme prescritte per il Tribunato. L. a. 73. p. 58.

PREPOSTI alle direzioni delle Contribuzioni indirette, e all'Amministrazione de' Beni Nazionali sono nominati dal Consolato. *C. a. 159. p. 29.*

PROPRIETA' è il diritto di godere, e di disporre de' suoi beni, delle sue entrate, del frutto del suo lavoro, e della sua industria. *C. a. 5. p. 1.*

Proprietà si mantengono con la coltivazione delle terre, con le produzioni, mezzi di travaglio, e con l'ordine sociale. *C. a. 8. p. 4.*

## QUE

QUESTORI d'ogni Dipartimento sono nominati dal Consolato. *C. a. 158. p. 29.*

Questori d'ogni Dipartimento, e le diverse Agenzie Nazionali rimettono alla gran Questura i loro Conti rispettivi, che da questa si verificano, e gli ammette provisoriamente. *C. a. 311. p. 54. Vedi Gran Questura.*

Questore Municipale riceve tutte le contribuzioni dirette dal Circondario d'una Municipalità. *L. a. 39. p. 75.*

Questori Dipartimentali qualora somministrino motivi di doglianza per negligenza, o incertezza di corrispondenza, alla gran Questura, con la semplice domanda di questa il Consolato provvederà al rimpiazzo. *L. a. 47. p. 123.*

Questori Dipartimentali se sieno trovati infedeli, o prevaricatori, la gran Questura li denunzia al Giuri d'accusa del Capoluogo del medesimo Dipartimento. *L. a. 48. p. 123.*

## RAP

## REC

## RED

RAPPRESENTANZA d'uno per un altro non s'ammette nei Comizj. *C. a. 16. p. 8.*

RECINTO d'alcuno de' due Consigli Legislativi non può contenere più luoghi separati da contrade, piazze, o vie pubbliche. *C. a. 58. p. 14.*

REDATTORI de' processi verbali de' due Consigli sono incaricati 1. della redazione, e conservazione de' processi verbali; 2. della direzione del lavoro de' Copisti impiega-

ti nel Burò del Consiglio; 3. dell'esecuzione delle determinazioni, per le quali il Consiglio ha ordinato la stampa di qualunque scritto; quando non vogliano invigilarvi i Membri stessi autori dei rapporti, mozioni, opinioni, o discorsi, come ne son padroni. *L. a. 23. p. 48.*

Redattore de' processi verbali assisterà a tutte le sedute. Dovrà stare al banco particolare nell'interno della Sala, nè può prender la parola, che alla barra, e soltanto nel caso che il Consiglio gli avrà ordinato di prenderla. *L. a. 24. p. 48.*

Redattore, Stampatore, ed ogni Messaggero di stato sono nominati a scrutinio individuale nei tre giorni dopo la vacanza di uno di questi impieghi. *L. a. 79. p. 59.*

**REGISTRI DEGLI ATTI** de' Corpi amministrativi si rendono pubblici, e sono aperti a tutti gl' Individui dipendenti dall'Amministrazione. Debbono compiersi ogni sei mesi, e si depositano nel giorno stesso, che si compiono. Il tempo può prorogarsi dalla Legge. *C. a. 201. p. 35.*

**REGISTRO CIVICO** deve tenersi da ogni Municipalità, che contenga i nomi di tutti i Cittadini domiciliati nel suo Territorio. *L. a. 5. p. 21.*

Registro Civico si formerà de' nomi di quei, che avendo le qualità per esser Cittadini Romani si presenteranno alla Municipalità per farsi scrivere dopo un anno dallo stabilimento della Costituzione. E questa iscrizione si supporrà come fosse stata fatta avanti la promulgazione dell'Atto Costituzionale, e servirà a stabilire il diritto di votare nelle Assemblee Tribuli, e nei Comizi, che si terranno per la prima volta l'anno 7. dell'Era Repubblicana. *L. a. 6. p. 21.*

Registri, che si tengono dalle Municipalità 1. de' Cittadini; 2. de' non Cittadini, che vogliono esserli scritti; 3. della Guardia Nazionale sedentaria; 4. Delle Contribuzioni volontarie pagate in conformità dell'art. 297. della Costituzione. *L. a. 9. p. 21.*

**RENDITA PUBBLICA** altra ordinaria composta da imposizioni dirette, o indirette da esigersi ogn' anno; altra straordinaria composta da esazioni circostanziali, come imposizioni accidentali, vendita di beni Nazionali, ed altre. *L. a. 26. p. 119.*

Rendita ordinaria dovrà esser sufficiente alle spese ordina-



rie ragguagliate con le imposizioni ordinarie. Così la rendita straordinaria esser sufficiente alle spese straordinarie ragguagliata con le imposizioni accidentali. *L. a. 27. p. 119.*

**REPUBBLICA ROMANA** è una ed indivisibile. *C. a. 1. p. 5.* Repubblica ha uniformità di Leggi civili, e criminali, di pesi, e di misure. *C. a. 363. p. 62.*

Repubblica sarà prospera, se buone saranno le scelte nei Comizi, ed Assemblee Tribuli. *C. a. 371. p. 64.*

**RESIDENZA** de' Consigli Legislativi può esser cangiata per Decreto irrevocabile del Senato, che gli assegna il nuovo luogo, ed il tempo da trasferirvisi. *C. a. 104. p. 20.*

**REVISIONE** della Costituzione su qualche articolo variabile si propone dal Senato, dal quale si passa per la ratifica al Tribunato. *C. a. 327. e 328. p. 56. e 57.* Vedi Assemblea di Revisione.

Revisione della Costituzione proposta dal Senato, e ratificata dal Tribunato, se nel corso del settimo anno sarà rinnovata nel Senato, è ratificata dal Tribunato, si convocherà l'assemblea di Revisione. *C. a. 329. p. 57.*

**RICORSO** si dà dalla decisione del Comizio su l'esclusiva di questo a qualcuno di dare il voto; e si dà all'Amministrazione Dipartimentale prima, e poi definitivamente al Potere Esecutivo. *C. a. 20. p. 8.*

Ricorso alla Cassazione non si dà dai giudizj dei Tribunali di Censura, nè appellione. *L. a. 53. p. 91.*

Ricorso di Cassazione si dà avanti l'Alta Pretura dai Giudicati de' Tribunali di Censura. *L. a. 63. p. 91.*

Ricorso di Cassazione s'ammette contro il Giudicato del Tribunale Criminale di Dipartimento ad istanza del Condannato, o del Prefetto Consolare di detto Tribunale. *L. a. 95. p. 100.*

Ricorso di Cassazione non si dà dai Giudicati dell'Alta Corte di Giustizia. *L. a. 111. p. 102.*

**RIGORE** non necessario per assicurarsi della persona di un accusato è delitto. *C. a. 10. p. 2.*

Rigore usato nell'arresto, detenzione, o esecuzione, oltre il prescritto dalla Legge, è un delitto. *C. a. 229. p. 40.*

**RISOLUZIONE** del Tribunato si annunzia con il preambolo, che contenga 1. la data delle Sedute, nelle quali saranno fatte le tre letture della Proposizione. 2. L'atto, col quale dopo la terza seduta s'è dichiarato, che non v'è luogo alla proroga. *C. a. 33. p. 10.*

**Risoluzione del Tribunato sopra una previa, e necessaria proposizione del Consolato**, riconosciuta per urgente con dichiarazione dello stesso Tribunato, è esente dalle forme prescritte all'art. 73. Questa dichiarazione però deve annunziare la proposizione del Consolato, ed i motivi dell'urgenza facendosi menzione nel preambolo della Risoluzione. *C. a. 78. p. 17.*

**ROMA nel Dipartimento del Tevere è divisa in tre Circondarj**, og uao de' quali ha la sua Municipalità particolare. I Circondarj sono formati degli antichi Rioni. *L. a. 8. p. 3.*

Roma avrà Amministrazioni Municipali nella maniera dell'art. 15. *L. a. 26. p. 72.*

Roma avrà 12 Commissari di Polizia, che saranno nominati, e deponibili dal Buro Centrale; e le loro funzioni saranno da questo determinate, con la previa approvazione del Consolato. *L. a. 45. p. 75.*

Roma ha 12. Pretori, uno cioè per ciascuna Sezione, che sono 4. in ognuno de' tre Circondarj Municipali, ne quali è divisa. *L. a. 3. p. 81.*

Roma, e Comuni, che hanno più Pretori: ogni Pretore, ed i suoi 4. Assessori sono nominati dal concorso de' diversi Comizi composti per maggioranza dei suoi Giurisdizionarj. *L. a. 7. p. 81.*

Roma ha 12. Commissari di Polizia, uno cioè per Sezione, nominati, e possono destituirsi dai Grandi Edili. *L. a. 42. p. 88.*

Roma ha 12. Pretori, che un mese per ciascuno fanno da Giudice del Tribunale di Censura. *L. a. 60. p. 92. Vedi Tribunale di Censura.*

## SAL

**S**ALE non possono esser comuni ai due Consigli Legislativi, nè essere nello stesso Recinto. *C. a. 59. p. 14.*  
**Sala d'ogni Consiglio Legislativo ha uno steccato particolare**, che racchiude la sedia del Presidente, il banco dei due Segretarij, quello del Redattore, e la Tribuna. Due Apparitori stanno alle due parti di questo steccato, e non le aprono, che agli Uffiziali, ed ai Membri del Consiglio, che hanno ottenuto la parola. *L. a. 27. p. 49.*

del Senato ha fuori dello Steccato degli Ufficiali 40. Sedie tra loro staccate in distanza d'una sedia, numerate dal 1. al 40., ed un tavolinetto avanti ognuna di esse. E sono disposte su molte linee curve inequali fra loro, L. a. 28. p. 49. Vedi Sedie.

Sala del Tribunato ha sedie numerate dal 1. al 72., e nella prima seduta d'ogni mese si estrae a sorte uno di questi numeri per ogni Membro, che per un mese dovrà occuparne la sedia. L. a. 30. p. 50.

Sala di ciascun Consiglio ha una barra riservata per i Cittadini ammessi, o comandati di venire per essere intesi, ed una Galleria per gli Astanti, che contiene 80. posti in quella del Senato, e 144. del Tribunato. Gli Astanti stanno a sedere senza cappello, ed in silenzio. L. a. 31. p. 50.

Sala di nessuno de' due Consigli può violarsi da persona straniera, durante le loro Sedute; altrimenti viene arrestata per ordine del Presidente, e fatta tradurre al più vicino Tribunale di Polizia giudiziaria, che la condanna a tre giorni d'arresto. L. a. 38. p. 51.

Sala del Senato avrà la Statua della Legge, e quella del Tribunato la Statua della Libertà. L. a. 52. p. 50.

== SCRIBA dell'Alta Pretura è nominato dallo stesso Tribunale. L. a. 105. p. 101.

Scriba, Apparitori, o altri Ufficiali di Giustizia percepiranno gli emolumenti, che gli determinerà la Legge su le procedure civili, e criminali. L. a. 123. p. 105.

SCRUTINIO segreto deve farsi per le elezioni ne' Comizj, ed Assemblee Tribuli. C. a. 29. p. 9.

Scrutinj altri sono individuali, ed altri di lista. L. a. 77. p. 36.

Scrutinj individuali sono quelli, ne' quali ogni Votante scrive un solo nome nel biglietto. L. a. 78. p. 36.

Scrutinj di lista sono quei, ne' quali ogni biglietto contiene più nomi. L. a. 79. p. 36.

Scrutinj individuali si fanno sempre dalle Assemblee Tribuli. L. a. 82. p. 36.

Scrutinj individuali si fanno dai Comizj, quando s' elegge il Presidente della Municipalità, e del Pretore. L. a. 81. p. 36.

Scrutinio è individuale ne' Comizj, se dovesse nominarsi un

solo Elettore; così se dovesse nominarsi per rimpiazzare un' Assessore, o nelle Comuni sotto 10. mila abitanti un solo Edile. *L. a. 81. p. 36.*

Scrutinj di lista si fanno dai Comizj, quando si debbono contemporaneamente nominare più Elettori, e più Assessori, e nelle Comuni sopra 10. mila abitanti molti Edili. *L. a. 83. p. 36.*

Scrutinio individuale si fa nell' Assemblea Elettorale per eleggere ogni Membro del Senato, del Tribunato, Alto Pretore, Presidente del Tribunal Criminale, lo Scriba del medesimo, Presidente del Tribunal di Censura, Amministratore del Dipartimento. *L. a. 84. p. 37.*

Scrutinio individuale si fa pure nellé Assemblee Elettorali, quando si tratta di scegliere straordinariamente un solo Giudice Civile, o un solo Supplementario. *L. a. 85. p. 37.*

Scrutinio di lista si fa dalle Assemblee Elettorali, se debbono scegliersi contemporaneamente più Alti Giurati, Giudici, e Supplementarj. *L. a. 86. p. 37.*

Scrutinio di lista per l'elezione di più Individui si fa, che ogni Votante scrive sul suo biglietto tanti nomi, quanti sono i Funzionarj da scegliersi per lo stesso ufficio, Così nell'elezione degli Alti Giurati ogni biglietto deve contenere 8. nomi; in quella de' 5. Giudici Civili, e così in simili. *L. a. 97. p. 39.*

SCRUTATORI del Comizio sono tre. *C. a. 19. p. 8.*

Scrutatori provisorj fanno lo spoglio de' biglietti, in cui sono stati scritti dai Cittadini nelle Assemblee 5. nomi per ciascun biglietto. Quello, che avrà avuti più voti sarà il Presidente; quello, che ne avrà meno di lui sarà Segretario; e poi li tre Scrutatori. E questi saranno i Membri definitivi. *L. a. 47. p. 28. Vedi Elezione.*

SCUOLE primarie vi sono nella Repubblica, dove s' insegna a leggere, scrivere, gli elementi dell' aritmetica, e della morale. *C. a. 289. p. 59.*

Scuole superiori alle primarie vi sono in diverse parti della Repubblica, il numero delle quali è determinato dalla Legge. *C. a. 290. p. 50.*

SEDIE nella Sala del Senato come sieno disposte per gli Ex-Consoli, e per i Membri di ciascun Dipartimento. *L. a. 29. p. 49.*

SEDUTE de' due Consigli Legislativi sono pubbliche, ma

il numero degli astanti non può eccedere il doppio di quello de' Membri. C. a. 61. p. 14.

Sedute si aprono con la lettura del processo verbale. Nel tempo di questa lettura un' Apparitore porta ad ogni Membro il foglio di presenza da sottoscrivere. L. a. 33. p. 50.

SEGRETARIO del Comizio. C. a. 19. p. 8.

Segretario in nessuno de' due Consigli Legislativi può eccedere la durata d'un mese. C. a. 57. p. 14.

Segretario non è necessario, se i Consoli vogliono deliberare senza la di lui assistenza; ed in tal caso uno di loro scrive in un particolare Registro le deliberazioni. C. a. 146. p. 27.

Segretario del Consolato viene scelto da questo fuori del suo seno, che controfirma le spedizioni, e scrive le deliberazioni sopra un Registro, nel quale ogni Console può far inserire il suo parere motivato. C. a. 146. p. 27.

Segretario provvisorio delle Assemblee provvisorie fa l'appello nominale di tutti i Cittadini, che hanno diritto di votare, servendosi della lista indirizzata all'Amministrazione Dipartimentale come all'art. 22. L. a. 44. p. 28.

Segretario provvisorio, facendo l'appello nominale, marca sulla lista i nomi di tutti i Membri presenti. In seguito fa un secondo appello, ommettendo i nomi già segnati nel primo, e marca quei, che rispondono. L. a. 45. p. 28.  
Vedi Elezione.

Segretario dell'Assemblea Elettorale legge tutti i processi verbali concernenti l'elezione de' Membri, nella sola parte della loro nomina. L. a. 57. p. 32. Vedi Processo verbale.

Segretario, dopo fatta la lettura de' processi verbali formati per comporre l'Assemblea Elettorale, e su cui non sia stato reclamato, gli mette a parte; ed il Presidente dichiara, che gli Elettori sono verificati. L. a. 58. p. 32.

Segretarij di ognun de' due Consigli Legislativi raccogliono le deliberazioni, leggono i processi verbali, tengono registro dell'ordine del giorno, sottoscrivono col Presidente le determinazioni del Consiglio, i processi verbali da lui adottati, le Risoluzioni del Tribunato, e le Leggi del Senato. L. a. 21. p. 47.

Segretarij due sono eletti a scrutinio di lista, e nelle forme prescritte al §. 3. tit. 3. della Legge sulle Assemblee Tribuli, Comizj, ed Elettorali. L. a. 78. p. 58.

Segretario d'ogni Amministrazione Dipartimentale, e Municipale, e del Buro Centrale di Roma sarà nominato, e deponibile dai Membri delle Amministrazioni. Egli custodisce le carte, controfirma le spedizioni, ed ha obbligo di residenza. *L. a. 50. p. 76.*

Segretario d'ogni Amministrazione nominerà, e potrà dimettere gl' Impiegati, il numero de' quali sarà il più ristretto, e fissato dalle Autorità superiori. *L. a. 51. p. 77.*

Segretario generale del Consolato avrà un trattamento eguale a quello d'un Ministro. *L. a. 25. p. 118.*

**SENATO** si rinnova ogni due anni nella quarta parte dei suoi Membri. *C. a. 50. p. 13.*

Senato delibera legislativamente per via d'appello nominale. *C. a. 62. p. 14.*

Senato è composto di num. 32. Membri elettivi, e di tutti gli Ex-Consoli non dimissionati, nè destituiti, e che non occupano altra funzione pubblica. Non però vi potranno sedere, se non 8. anni dopo la sua uscita dal Consolato. *C. a. 79. p. 17.*

Senato non può deliberare, se la Seduta non è composta di numero 18. Membri almeno. *C. a. 82. p. 18.*

Senato privativamente approva, o rigetta le risoluzioni del Tribunato. *C. a. 83. p. 18.*

Senato ricusa d'approvare le risoluzioni del Tribunato fatte contro le forme Costituzionali. *C. a. 85. p. 18.*

Senato, quando la risoluzione del Tribunato non è preceduta dall'urgenza, ne fa tre letture, con l'intervallo dalla prima alla seconda di 5. giorni, ed altrettanti dalla seconda alla terza. La discussione si fa dopo ciascuna lettura. Ogni risoluzione si stampa, e distribuisce due giorni prima della seconda lettura. *C. a. 88. p. 18.*

Senato è tenuto di decretare sopra ogni risoluzione del Tribunato in un mese dopo l'indirizzo fattogli da questo. *C. a. 98. p. 19.*

Senato, adottando le Leggi, le manda lo stesso giorno tanto al Tribunato, che al Consolato. *C. a. 103. p. 20.*

Senato ha facoltà di cangiare la residenza de' Consigli Legislativi, indicando un nuovo luogo, e l'epoca, in cui sono questi tenuti di rendersi. Il Decreto del Senato su quest'oggetto sarebbe irrevocabile. *C. a. 104. p. 20.*

Senato riceve dal Tribunato la lista di sei nominati per

Consoli, n' estrae tre a sorte; e degli altri tre n' elegga uno a scrutinio segreto. C. a. 135. p. 25.

Senato, nel termine di cinque giorni, dopochè il Tribunale gli ha proposti i Candidati da riempire il posto vacante d'un Console, ne fa l'elezione. C. a. 142. p. 27.

Senato è composto di 32. Membri elettivi, e degli Ex-Consoli, che sonq usciti dal Consolato da meno di 8. anni, e che in tal intervallo non hanno accettato altra funzione pubblica. L. a. 1. p. 44.

Senato discute, e delibera su l'atto d'urgenza, prima di passare alla risoluzione del merito. L. a. 69. 70. p. 57.

Senato, fuori de' casi d'urgenza, risolve dopo tre letture della proposizione a 5. giorni di distanza d'ogni lettura. La discussione è aperta dopo ogni lettura, e la deliberazione si prende dopo la terza. L. a. 71. p. 57.

Senato, che delibera di trasferire da un luogo all'altro i due Consigli, può prendere la deliberazione con urgenza. L. a. 72. p. 58.

SENATORI, ch' escono dal Senato dopo 8. anni, possono essere rieletti immediatamente per altri 8. anni, e non più. C. a. 51. 52. p. 13.

Senatori nuovi si riuniscono in Roma il 1. Pratile d'ogni anno. C. a. 53. p. 13.

Senatori debbono avere anni 35. compiuti, esser vedovi, o maritati, e domiciliati nel Territorio della Repubblica 5. anni immediatamente precedenti all'elezione. C. a. 80. p. 17.

Senatori non possono esser citati, accusati, e giudicati in alcun tempo per quello hanno detto, o scritto nell'esercizio delle loro funzioni. C. a. 112. p. 22. Vedi Membri de' Consigli Legislativi.

Senatore, Tribuno, Alto Pretore, Prefetto Consolare presso l'Alta Pretura, Gran Questura, nessuno potrà essere, cominciando dall'anno 16. dell' Era Repubblicana, se non è stato almeno un'anno o Amministratore Dipartimentale, o Giudice d'un Tribunale Civile, o Presidente d'un Tribunale Criminale, o Prefetto, o Sostituto del Prefetto Consolare presso un Tribunale Civile, o Criminale, o in gradi maggiori di questi. C. a. 361. p. 62.

Senatori durano per 8. anni. L. a. 2. p. 44.

Senatori ogni due anni escono, dopo essere stati in ufficio

per anni 8., e sono rimpiazzati da altri 8. eletti dalle Assemblée Elettorali del Dipartimento, ognuna delle quali ne nomina uno. *L. a. 4. p. 44.*

Senatori si rinnovano in numero di otto negli anni pari 8., 10., 12., e così di seguito. *L. a. 5. p. 44.*

Senatori di nuova elezione entrano in funzione il 1. Pratile. *L. a. 6. p. 45.*

Senatori riguardo alla loro prima formazione escono d'impiego in numero di 8. li 30. Fiorile anno 8., altri 8. li 30. Fiorile anno 10.; altri 8. li 30. Fiorile anno 12., altri 8. li 30. Fiorile anno 14. *L. a. 7. 8. p. 45.*

Senatori di prima formazione decaduti, destituiti, o dimessi nell'intervallo di una rinovazione all'altra, si contano nel numero degli 8., ch'escono. Il Supplementario di quello, ch' esce, sarà determinato dalla sorte. *L. a. 9. p. 45.*

Senatori in numero di 8., ch'escono, si estraggono a sorte nella Sessione 16. Ventoso degli anni 8., 10., 12., 14. *L. a. 10. p. 45. Vedi Membri.*

**SENTENZE** si pronunziano ad alta voce; e debbono esser motivate, enunziandovisi la Legge applicata. *C. a. 207. p. 36.*

Sentenza civile non può pronunziarsi da verun Pretore, se non facendovi concorrere con lui due almeno de' suoi Assessori. *L. a. 10. p. 81.*

**SICUREZZA** risulta dal concorso di tutti per assicurare i diritti di ciascheduno. *C. a. 4. p. 1.*

**SOCIETÀ** esige da ciascuno d'esser difesa, servita, vivere sottomesso alle Leggi, e rispettar quelli, che ne sono gli organi. *C. a. 3. p. 3.*

Società libere possono formarsi dai Cittadini per il progresso delle scienze, e delle arti. *C. a. 293. p. 51.*

Società popolare non può qualificarsi qualunque Assemblée di Cittadini. *C. a. 350. p. 60.*

Società particolari, che si occupino in questioni politiche, non possono corrisponderi tra loro, nè aggregarsi, nè tener sedute pubbliche composte di Associati, e di Assistenti distinti gli uni dagli altri; nè imporre condizioni di ammissione, e di eligibilità; nè arrogarsi diritti di esclusione; nè aver Presidenti, o Segretarij, o Oratori: in una parola veruna organizzazione, nè far portare ai suoi Membri alcun segno esteriore della loro associazione. *C. a. 351. p. 60.*



Società non possono presentare le loro petizioni collettive, o individuali; eccettuata le Autorità costituite per oggetti propri delle loro incombenze, C. a. 353. p. 61.

SOLDATI rivestiti d'un grado d'Uffiziali possono nel tempo di pace esser nominati a tutte le funzioni designate nell'ordine degli art. 360., e 361. E riprenderanno i loro gradi militari dopo le funzioni civili. C. a. 362. p. 62.  
Vedi Guardia Nazionale.

SOSTITUTO d'un Prefetto Consolare del Tribunale di Dipartimento supplisce alle di lui funzioni notate all'art. 92. in caso d'assenza, o che gli vengano delegate dal Prefetto. L. a. 93. p. 99. = # 1862

SOVRANITA' risiede essenzialmente nell'Università dei Cittadini. C. a. 17. p. 2.

Sovranità non può attribuirsi a veruna unione parziale, o individuo de' Cittadini. C. a. 18. p. 2.

Sovrano è l'università de' Cittadini Romani. C. a. 2. p. 5.

SPESE altre sono generali per la Repubblica, altre particolari per le divisioni della medesima, cioè per i Dipartimenti, e Municipalità. L. a. 4. p. 114.

Spese generali della Repubblica sono quelle, che concernono il Senato, il Tribunato, il Consolato, i Ministri, la Gran Questura, i Commissarij della Contabilità, della Guerra, Marina, Relazioni estere, Polizia generale, Alta Corte di Giustizia, Alta Pretura, Debito pubblico, Pensioni, ed ogni altr'oggetto, che concerne, ed interessa tutta la Repubblica. L. a. 5. p. 114.

Spese particolari delle Divisioni della Repubblica sono i trattamenti degli Amministratori Dipartimentali, Prefetti Consolari presso le Amministrazioni, ed i Tribunali, Giudici, Pretori, Scribi, ed Impiegati dalle Amministrazioni, e Tribunali, spese di collocamenti delle Amministrazioni, e Tribunali, della Giustizia Criminale, e prigioni, ed altre, che non hanno rapporto con tutta la Repubblica. L. a. 6. p. 115.

Spese generali della Repubblica saranno pagate per mezzo della Gran Questura col prodotto di tutte le parti della rendita pubblica. L. a. 7. p. 115.

Spese particolari locali saranno pagate con i prodotti d'una imposizione accessoria aggiunta all'imposizione sui fondi dell'art. 2. L. a. 7. p. 115.

Spese particolari si rileveranno così: Nel determinare ogni anno la somma da esigersi su i fondi, vi si aggiungeranno sempre uno, due, o più ventesimi, il prodotto dei quali serviranno per le spese particolari, finchè il principale dell'imposizione rimane destinato solamente alle spese generali. L. a. 8. p. 115.

Spesa locale pre-unta si annunzierà ogn'anno dall'Amministrazione Dipartimentale al Ministro dell'Interno; inviadogli uno stato esatto. Il Prefetto Consolare presso il Tribunale Civile del Dipartimento farà conoscere al Ministro della Giustizia a quanto ascenderanno le spese dell'ordine giudiziario nel Dipartimento. L. a. 9. p. 115.

Spese locali inviate dalle Amministrazioni Dipartimentali, e Prefetto Consolare del Tribunale Civile del Dipartimento si divideranno tutte in due Specchi, uno de' quali lo farà il detto Ministro concernente le spese dell'Amministrazione; e l'altro lo farà il Ministro della Giustizia concernente le spese di tutto l'ordine giudiziario della Repubblica. L. a. 9. p. 115.

Spese locali di tutta la Repubblica esposte in due Specchi, saranno messe a disposizione de' due Ministri dell'Interno, e della Giustizia le somme corrispondenti, e corrispettive de' loro impieghi, addossandone il pagamento di queste due somme al prodotto de' Ventesimi accessori all'imposizione su i fondi. L. a. 9. p. 116.

Spese locali dimostrate ne' due Specchi dai Ministri dell'Interno, e della Giustizia alla gran Questura, si prenderà questa cura, che ciascun Questore di Dipartimento abbia nella sua Cassa all'epoche convenienti li fondi necessari a soddisfare dette spese nel suo Circondario Dipartimentale. L. a. 10. p. 116.

Spese ordinarie si porranno in uno Specchio dimostrativo, e saranno del Senato, Tribunato, Consolato, Ministero, Gran Questura, Biro della Contabilità, Armata, Marina, Relazioni estere, Corpi Amministrativi, e Tribunali. Il Consolato presenterà al più presto al Tribunato tutti i rincontri per formare tale Specchio. L. a. 16. p. 117.

Spese generali, ed annuali per la Repubblica dovranno descriversi in uno Specchio dimostrativo, e sarà delle spese ordinarie - I fondi, su cui tali spese soddisfarsi, saranno messi a disposizione de' Ministri con Leggi particolari, a

misura, che il Consolato ne mostrerà il bisogno. *L. a. 17. p. 117.*

Spese annuali particolari di ciascun Ministero saranno inviate dal rispettivo Ministro al Consolato in uno Specchio dimostrativo. *L. a. 18. p. 117.*

Spesa dell' Armata sarà determinata qual debba essere in tempo di pace. *L. a. 18. p. 117.*

Spese ordinarie comprenderanno quella del debito pubblico tanto per soddisfare gl' interessi, che per estinguere parzialmente il capitale. *L. a. 19. p. 118.*

Spese straordinarie, che in ciascun anno potranno occorrere per circostanze accidentali, saranno ogn' anno notate in uno Specchio; e la Legge metterà a disposizione de' Ministri li fondi necessari al pagamento. *L. a. 21. p. 118.*

SQUADRA Nazionale sarà stabilita per mantenere la tranquillità interna, ed eseguire gli ordini degli Uffiziali di Polizia. *L. a. 49. p. 89. Vedi Guardia*

STAMPA si fa de' processi verbali de' due Consigli Legislativi. *C. a. 61. p. 14.*

STAMPARE, pubblicare, scrivere, e dire i suoi pensieri non può proibirsi ad alcuno, nè i scritti esser sottomessi a censura prima di pubblicarsi; ma ognuno sarà responsabile di ciò, che avrà pubblicato. Finchè la Legge determini la responsabilità, il Consolato procederà contro gli scritti calunniosi, e sediziosi. *C. a. 344. p. 59.*

STAMPATORE stesso può essere impiegato dai due Consigli, quando sia scelto da ambidue; dovendo però dividere i conti dell' uno, e dell' altro. *L. a. 26. p. 49.*

STRADE Maestre, ponti, canali, e tutti i lavori pubblici a carico delle Casse Nazionali, sono sotto l' ispezione delle Amministrazioni Dipartimentali, anche se il Ministro della Guerra, e Marina gliene commette l' ispezione. *L. a. 18. p. 71. Vedi Ministro della Guerra.*

STRANIERO, che voglia divenir Cittadino Romano dopo il 1. Vendemiale anno 7; dell' Era Repubblicana (22. Settembre 1798.) deve avere 21. anni compiuti, abbia risieduto nella Repubblica 14. anni consecutivi, che paghi una contribuzione diretta, che posseda una proprietà in beni stabili, o uno stabilimento d' agricoltura, o di commercio, o che abbia sposata una Romana, e che dichiarar nel Registro ci s' intende l' intenzione di stabilirvisi. *C. a. 7. p. 6.*

Straniero, si considera un Cittadino Romano, che abbia dimorato 7. anni fuori del Territorio della Repubblica Romana senza missione, o autorizzazione data a nome della Nazione. *C. a. 13. p. 7.*

Straniero, che s'introducesse nelle Sale durante le sedute de' due Consigli Legislativi, sarà subito preso per ordine del Presidente, e condotto all'Uffiziale di Polizia giudiziaria il più vicino, e condannato a tre giorni d'arresto. *L. a. 38. p. 51.*

SUPPLEMENTARI degli Alti Pretori sono chiamati alle funzioni di questi, quando un posto d'alto Pretore viene a mancare straordinariamente per morte, dimissione, o altrimenti; e quando è convocata l'Alta Corte di Giustizia. *L. a. 98. p. 100.*

Supplementario d'un Alto Pretore morto, dimesso, o destituito è rimpiazzato per tutto il tempo, che rimanevagli. *L. a. 99. p. 100.*

## TER

## TEV

## TRA

**T**ERRITORIO della Repubblica Romana è diviso in Dipartimenti, e sono il Cimino, il Circeo, il Clitunno, il Metauro, il Tevere, il Trasimeno, il Tronto. *C. a. 3. p. 5.*

Territorio della Repubblica Romana, e suoi Confini, Quadro de' Dipartimenti, Cantoni, e Gomuni, *L. a. 1. p. 1. a. 8. p. 4.*

= TEVERE Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

= TRASIMENO Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

TRATTAMENTO di ciascun Membro de' Consigli Legislativi è di Rub. 51. 11. grano. *C. a. 65. p. 15.*

Trattamento, ed indennità assegnata dalla Legge a ciascun Funzionario non può da loro rinunciarsi nè in tutto, nè in parte. *C. a. 359. p. 61.*

Trattamenti degli Amministratori Dipartimentali in Roma, li Prefetti Consolari presso le Amministraioni Dipartimentali, de' Commissarj del Buro Centrale di Roma, del Prefetto Consolare presso le Amministrazioni Municipali, de' Commissarj di Polizia dei Circondarj di Roma, del Segretario, e degl' Impiegati. *L. a. 56. p. 77.*

Trattamento del Segretario d'ogni Amministrazione Muni-

cipale, e spese di bancò non possono determinarsi da esse, se non con l'approvazione dell' Amministrazione Dipartimentale. *L. a. 57. p. 78.*

**TRIBUNA** nelle Sale de Consiglij è destinata a parlare i Membri nelle Sedute pubbliche, e Comitati generali, eccettuati il Presidente, e Segretarij, che posson parlare dal loro luogo. *L. a. 45. p. 52.*

**TRIBUNALE CIVILE** del Dipartimento è composto d'un Prefetto Consolare, del suo Sostituto, e d'uno Scriba nominati, e deponibili dal Consolato, e di cinque Giudici almeno, li quali s'eleggono ogni cinque anni, e possono essere rieletti. *C. a. 214. p. 37.*

Tribunale Civile giudica nel modo, e casi determinati dalla Legge. *C. a. 216. p. 38.*

Tribunale Civile non può giudicare in meno di tre Giudici. *C. a. 218. p. 38.*

Tribunale Civile d'ogni Dipartimento è composto di cinque Giudici, e di tre loro Supplementarij, del Prefetto Consolare, del suo Sostituto, ne' luoghi dove la Legge ne ha stabilito uno, e dello Scriba. Li cinque Giudici nominano tra loro un Presidente per un anno. *L. a. 27. p. 84.*

= Vedi Giudici.

**Tribunale Civile** del Dipartimento giudica in 2. istanza inappellabilmente le cause da Scudi 30. a 1200., quando siasi appellato dal giudicato dei Pretori. *L. a. 34. p. 85.*

**Tribunale Civile** del Dipartimento giudica in 2. istanza inappellabilmente le cause superiori al valore di Scudi 1200., quando siasi appellato dal giudicato d'un altro Tribunale Civile di Dipartimento. *L. a. 34. p. 85. Vedi*

= Appellazione.

**Tribunale Civile** del Dipartimento giudica in 1. istanza, salvo il diritto d'appellazione, le cause eccedenti il valore di Scudi 1200., quando l'Attore allega un atto di comparsa duranti 15. giorni avanti l'Uffizio di Conciliazione. *L. a. 34. p. 85.*

**Tribunale Civile** di Dipartimento, che giudica per appellazione, non revoca il giudicato del primo Tribunale Civile d'altro Dipartimento, se non con il voto di tre Giudici almeno. *L. a. 36. p. 86.*

**TRIBUNALE CRIMINALE** esiste in ogni Dipartimento. *C. a. 243. p. 43.*

**Tribunale Criminale** è composto di un Presidente, di due Giudici del Tribunal Civile, del Prefetto Consolare presso il Tribunal Civile, o suo Sostituto, e di uno Scriba, quale insieme col Presidente sono eletti per cinque anni dalle Assemblee Elettorali, e possono esser sempre rieletti. C. n. 244. p. 43.

**Tribunale Criminale** forma il processo pubblico. C. n. 248. p. 44.

**Tribunali Criminali** sono tre: di Polizia, Censura, Giuri d'accusa. L. n. 37. p. 87.

**Tribunale Criminale** del Dipartimento, se annulla il giudicato; perche il delitto era di prima classe, nè si poteva giudicare dal Tribunale di Censura, rimette l'affare ad un Giuri d'accusa diverso da quello diretto dal Presidente dal detto Tribunale di Censura. L. n. 64. p. 93.

**Tribunale Criminale** del Dipartimento risolve definitivamente, se il giudicato è rivotato nel merito. L. n. 64. p. 93.

**Tribunale Criminale** del Dipartimento annulla il giudicato per difetto di forme, e rimette l'affare ad altro Tribunale di Censura di Dipartimento per essere ricominciato ogn'atto. L. n. 64. p. 93.

**Tribunale Criminale** del Dipartimento non pronunzia su i delitti di prima classe, se non dopo la dichiarazione precedente d'un Giuri d'accusa, e d'un Giuri di giudizio. L. n. 65. p. 93. Vedi Giuri.

**Tribunale Criminale** ha tre Giudici: il Presidente nominato dall'Assemblea Elettorale per 5. anni; ed ogni 5. anni il nuovamente eletto viene installato nel dì 5. Fiorile. E più ha due Giudici presi ogni mese per turno tra li 5. Giudici del Tribunal Civile. L. n. 89. p. 98.

**Tribunale Criminale** ha il medesimo Prefetto Consolare del Tribunale Civile del Dipartimento. L. n. 92. p. 98. Vedi Prefetto Consolare del Tribunale Criminale.

**TRIBUNALI DI CENSURA** sono due almeno, quattro al più in ogni Dipartimento per i delitti, la pena de' quali non è afflittiva, nè infamante. C. n. 230. p. 40.

**Tribunali di Censura** non possono pronunziare pena più grave della prigione di due anni. C. n. 230. p. 40.

**Tribunale di Censura** è composto di un Presidente eletto per cinque anni dalle Assemblee Elettorali, di due Pretori, o Assessori del Presidente della Comune, in cui è

stabilito, d'un Prefetto Consolare nominato; e deponibile dal Consolato. *C. a. 231. p. 41.*

Tribunali di Censura tre per ogni Dipartimento situati nelle Città descritte. *L. a. 6. p. 2. 3.*

Tribunali di Censura sono tre in ogni Dipartimento art. 6. p. 2. della Legge sulla divisione del Territorio della Repubblica. *L. a. 56. p. 91. Vedi Appellazione.*

Tribunale di Censura è composto d'un Presidente per cinque anni nominato dall'Assemblea Elettorale del Dipartimento, di due Pretori della Comune, dove il detto Tribunale è stabilito. V'è di più in ciascuno di questi Tribunali un Prefetto Consolare, ed uno Scriba nominati, e che possono destituirsi dal Consolato. *L. a. 57. p. 91.*

Tribunale di Censura è autorizzato alla cognizione de' delitti per via di citazioni fatte ad istanza del Querelante, o del Pretore, il quale ha fatta la funzione d'Ufficiale di Polizia giudiziaria. *L. a. 62. p. 92.*

TRIBUNALI DI POLIZIA sono composti dal Pretore, e due suoi Assessori, che giudicano inappellabilmente. *C. a. 230. p. 40.*

Tribunali di Polizia non possono ecceder la pena del valore di tre giornate di travaglio, e la prigionia di tre giorni. *C. a. 230. p. 40.*

Tribunale di Polizia v'è nel Territorio d'ogni Municipalità, composto dal Pretore, e 4. Assessori del Capoluogo. Ed essendovi più Pretori nel Territorio d'una stessa Municipalità, esercitano alternativamente ciascuno con due de' suoi Assessori per un mese. *L. a. 52. p. 90.*

Tribunale di Polizia procede con citazione ad istanza del Prefetto Consolare presso la Municipalità, o del Danneggiato; assistendo in ambi li casi il Prefetto Consolare alle discussioni, riassume l'affare, e dà la conclusione. *L. a. 53. p. 91. # 1572.*

Tribunale di Polizia ha per Cancelliere lo Scriba Civile del Pretore. *L. a. 54. p. 91. # 1584.*

TRIBUNALE TEMPORANEO d'appellazione vi sarà in Roma fin al 1. Pratile anno 7.; che giudicherà tutte le appellazioni dai giudicati resi dagli antichi Tribunali. *L. a. 131. 132. p. 106.*

Tribunale temporaneo d'appellazione avrà per Prefetto Consolare il Sostituto del Prefetto Consolare presso l'Alta

Pretura, con l'assegnamento eguale a quello degli Alti Pretori. *L. a. 134. p. 107.*

Tribunale temporaneo d'appellazione, secondo l'art. 131, e 132., sarà composto di 8. Supplementarj dell'Alta Pretura, i quali dovranno risiedere in Roma fin al 1. Pratile anno 7., e riceveranno l'assegnamento eguale a quello degli Alti Pretori. *L. a. 133. p. 106.*

Tribunale temporaneo d'appellazione si divide in 2. Sezioni, ciascuna delle quali si nominerà un Presidente; e le due Sezioni riunite si nomineranno lo Scriba. *L. a. 135. p. 107.*

Tribunale temporaneo d'appellazione cessando il 1. Pratile anno 7., ogni appellazione dai giudicati resi dagli antichi Tribunali, su cui non avrà il Temporaneo pronunziato, sarà rimesso dal Ministro di Giustizia ad uno dei nuovi; e dall'Alta Pretura, se vi sia contestazione. *L. a. 136. p. 107.*

TRIBUNALI tengono le sedute pubbliche; ma le deliberazioni de' Giudici sono segrete. *C. a. 207. p. 36.*

Tribunale dell'Alta Pretura nomina il suo Scriba. *L. a. 105. p. 101. Vedi Alta Pretura.*

Tribunali Ecclesiastici esistenti nel Territorio della Repubblica sono tutti aboliti. *L. a. 124. p. 105.*

Tribunali Laici preesistenti alla pubblicazione della Legge 10. Germile (o sia 30. Marzo 1798.) non potran intraprendere, né proseguire verun affare. *L. a. 125. p. 105.*

Tribunali, ed ogni Autorità giudiziaria prenderà cognizione subito dopo il suo istallamento d'ogni affare di sua competenza. *L. a. 129. p. 106.*

Tribunali antichi, ed Autorità giudiziarie cesseranno dalle sue funzioni il 1. Pratile prossimo, e gli affari anteriori alla presente Legge non terminati saranno portati ai nuovi Tribunali competenti. *L. a. 130. p. 106.*

TRIBUNATO si rinnova ogni due anni nella terza parte dei suoi Membri. *C. a. 502. p. 13.*

Tribunato delibera sedendo, e alzandosi li Tribuni; in caso dubbio si fa l'appello nominale, ma allora i voti sono segreti. *C. a. 62. p. 14.*

Tribunato è composto di numero 72. Membri. *C. a. 69. p. 15.*

Tribunato non può deliberare, se la Seduta non sia composta di numero 36. Membri almeno. *C. a. 71. p. 16.*



Tribunato solo è competente a proporre le Leggi. C. a. 72.

p. 15. Vedi Proposizioni delle Leggi.

Tribunato delibera, e risolve su la proposizione delle Leggi, previa la trina lettura di essa, con l'intervallo dalla prima alla seconda di 10. giorni. Dopo ogni lettura s'apre la discussione; peraltro dopo la prima, e la seconda può dichiarare, che vi sia luogo alla proroga, o che non v'è luogo a deliberare. Ogni proposizione dev'essere stampata, e distribuita due giorni avanti la seconda lettura. Dopo la terza il Tribunale decide, se v'è luogo, o nò a prorogare la decisione. C. a. 73. p. 16.

Tribunato, se passato un mese dopo l'indirizzo fatto al Senato di qualche sua risoluzione, non ha questo decretato; può indirizzargli un Messaggio con questi termini: *Cittadini Senatori, il Tribunale vi ricorda, che nel giorno . . . . v' indirizzò una risoluzione sull'oggetto . . . . Egli v' invita a decretare nel termine fissato dalla Costituzione*; qual tempo è d'un altro mese. C. a. 99. p. 19.

Tribunato dopo il secondo mese, che il Senato non abbia decretato definitivamente su la sua risoluzione, può dichiarare, che il Senato col suo silenzio l'ha approvata, e mandarla al Consolato per farla eseguire come Legge, avvisandone il Senato con un Messaggio. C. a. 100. p. 20.

Tribunato per eleggere i Consoli forma una lista di sei Candidati, e la presenta al Senato, il quale ne fa estrarre tre a sorte, e quindi sceglie uno degli altri tre a scrutinio segreto. C. a. 135. p. 25.

Tribunato, se muoja, o in qualche maniera vachi l'impiego d'un Console, propone in termine di cinque giorni i Candidati al Senato. C. a. 142. p. 27.

Tribunato su le proposizioni del Senato della Revisione di qualche articolo della Costituzione deve pronunziare nei tre mesi seguenti la notificazione fattagli; altrimenti s'intenderanno rigettate. C. a. 329. p. 57. Vedi Revisione della Costituzione.

Tribunato è composto di 72. Membri. L. a. 1. p. 44.

Tribunato non delibera sopra verun progetto Legislativo, nè su quelli contenuti nelle petizioni, e ne Messaggi del Consolato, se non quando la proposizione gliene è fatta d'occuparsene, da uno de' suoi Membri sottoscritta da esso, e da quattro altri, che l'appoggiano. L. a. 54. p. 55.

Tribunato può rifiutare subito un progetto propostogli secondo l'art. 54. Per adottarlo però debbono farsi le solite tre letture, se pure il Consolato non l'avesse invitato a dichiarare l'urgenza. *L. a. 55. p. 55.*

Tribunato delibera coll'alzarsi, e sedere; e sorgendo dubbio, o reclami sul risultato di due simili prove consecutive, il Presidente consulta l'Assemblea per sapere, se voglia farsi l'appello nominale. *L. a. 66. p. 57. Vedi Appello nominale, Deliberazione,*

TRIBUNI, ch'escono dal Tribunato dopo 6. anni, possono essere rieletti immediatamente per altri 6. anni, e non più. *C. a. 50. 51. p. 13.*

Tribuni nuovi si riuniscono in Roma ogn'anno il 1. Pratile. *C. a. 53. p. 13.*

Tribuno non può essere chi non sia d'anni 25. compiuti, e non sia domiciliato nel Territorio della Repubblica da 3. anni immediatamente precedenti all'elezione. *C. a. 70. p. 16.*

Tribuni non possono esser citati, accusati, e giudicati in alcun tempo per ciò, che hanno detto, o scritto nell'esercizio delle loro funzioni. *C. a. 112. p. 22. Vedi Membri de' Consigli Legislativi.*

Tribuni durano per 6. anni. *L. a. 2. p. 44.*

Tribuni ogni due anni escono 24. di loro, che sono stati in ufficio 6. anni; e vengono rimpiazzati da altri 24. Membri eletti dalle Assemblee Elettorali del Dipartimento, ognuna delle quali ne nomina tre. *L. a. 3. p. 44.*

Tribuni si rinnovano in numero di 24. negli anni dispari, 7., 9., 11., e così di seguito. *L. a. 5. p. 44.*

Tribuni di nuova elezione entrano in funzione il 1. Pratile. *L. a. 6. p. 45.*

Tribuni riguardo alla loro prima formazione escono d'impiego in numero di 24. li 30. Fiorile anno 7., altri 24. li 30. Fiorile anno 9., altri 24. li 30. Fiorile anno 11. *L. a. 7. 8. p. 45.*

Tribuni di prima formazione decaduti, destituiti, o dimessi nell'intervallo d'una rinovazione all'altra si contano nel numero de' 24., ch'escano. Il Supplementario di quello, ch'esce, sarà determinato dalla sorte. *L. a. 9. p. 45.*

Tribuni in numero 24., ch'escono, si estraggono a sorte nella Sessione 16. Ventosa degli anni 7., 9., 11. *L. a. 10. p. 45.*

**TRONTO** Dipartimento. *C. a. 3. p. 5.*

**TRUPPA** non può passare, nè soggiornare, se non alla distanza di miglia 13., e passi 426. dalla Comune, in cui i Consigli Legislativi tengono le loro Sedute, quando non sia a richiesta di questi, e con di loro autorizzazione. *C. a. 66. p. 15.*

**TUMULTO**, se si levasse nel Tribunato, o nel Senato, il Presidente fa cuoprire le rispettive Statue della Libertà, e della Legge, nè si prenderà deliberazione, che dopo molti minuti di silenzio. *L. a. 41. 42. p. 52.*

## VAC

## VER

**VACANZE** de' Consigli Legislativi ogn' anno durano quattro mesi consecutivi, e l'epoca di esse si determina da una Legge ne' primi 10. giorni del Pratile.

*C. a. 56. p. 13.*

**VERIFICAZIONE DE' VOTI** si fa una sola volta per ogni giro di scrutinio, quando un' Assemblea non è divisa in Burò; e nessun' altra Assemblea concorra con l' altra per qualche elezione. *L. a. 115. p. 42.*

Verificazione de' voti si fa dai Scrutatori, ed il Presidente ne proclama il risultato. *L. a. 115. p. 42.*

Verificazione parziale de' voti d' ogni Burò si porta al primo Burò, ove si procede alla verificazione generale, aggiungendo per ogni Candidato il numero de' voti ottenuti nei diversi Burò. *L. a. 116. p. 42.*

Verificazione parziale de' voti, quando un' Assemblea è divisa in Burò, si fa in ogni giro di Scrutinio, e consiste a formare in ogni giro la lista di tutti i Candidati, che hanno ottenuto voti, e quanti sieno questi voti. *L. a. 116. p. 42.*

Verificazione de' suffragi d' una, o più Assemblee Tribuni nelle Comuni al di sotto di 10. mila abitanti concorrono all' elezione d' un Edile, o di un Aggiunto, gli Scrutatori d' ognuna di esse formano dopo ogni giro di Scrutinio una lista esatta di tutti i Candidati, che hanno ottenuto voti; due di questi Scrutatori vanno alla Municipalità a portare questa lista, e procedere in presenza de' Membri della Municipalità alla verificazione generale. Quello, che ha ottenuto la maggioranza assoluta de' voti di tutte le As-

sembree Tribuli della Comune, sarà l'Edile, o Aggiunto.

*L. a. 117. p. 42.*

Verificazione de' suffragj si fa come all'art. 117. rapporto ai Comizj, o d'una medesima Comune superiore a 10. mila abitanti, quando molti Comizj concorrono ad eleggere gli Edili, il Pretore, ed Assessori; o d'un medesimo Cantone composto di molte Comuni per l'elezione del Pretore, Assessori, e Presidente dell'Amministrazione Municipale.

*L. a. 118. p. 43.*

**UFFIZIALI** di Milizia superiori al grado di Capitano sono eletti dal Consolato; ma di qualunque grado sieno, può rimuoverli. *C. a. 150. e 151. p. 28.*

**Ufficiale** di Polizia giudiziaria, che sia incolpato di qualche delitto, si determina il modo, col quale si procede contro di lui. *L. a. 51. p. 90.*

**VOTO** non può darsi per lo stesso oggetto in più d'una adunanza. *C. a. 16. p. 8.*

**Voti Religiosi** non sono riconosciuti dalla Legge, come nemmeno verun impegno contrario ai diritti naturali dell'uomo. *C. a. 343. p. 59.*

**URGENZA** delle proposizioni come venga dichiarata nelle risoluzioni del Tribunato. *C. a. 78. p. 18.*

**Urgenza** della proposizione dichiarata dal Tribunato si discute dal Senato, che approva, o rigetta l'atto d'urgenza. *C. a. 86. p. 18.*

**Urgenza** del Tribunato rigettata dal Senato fa, che questo non possa deliberare sul merito. *C. a. 87. p. 19.*

**Urgenza** come venga decretata, e dichiarata dal Senato. *C. a. 91. p. 19.*

**Urgenza** non s'ammette per l'abrogazione d'una Legge. *C. a. 102. p. 20.*

825276



ce.

ai

ila

gli

o-

e,

ce.

ro

no

de

-

A

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

;

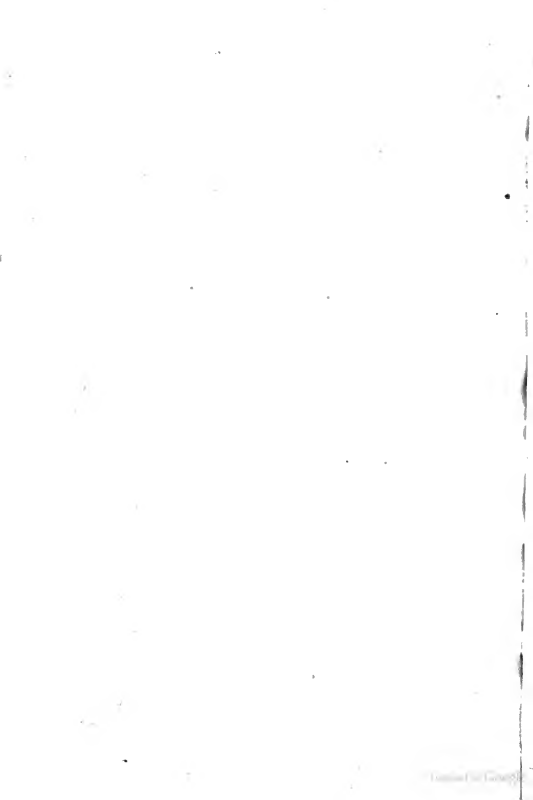
;

;

;









ST. A. 1000 1000

73

1000 1000 1000

